



## Bilancio di Missione\_2017





Bilancio  
di Missione  
2017

Approvato dalla Commissione Centrale di Beneficenza  
in data 24 Aprile 2018

# Indice

1.	Lettera del Presidente .....	4
2.	Fondazione Cariplo: chi siamo e cosa facciamo .....	6
2.1	La missione di Fondazione Cariplo .....	6
2.2	Il contesto di Fondazione Cariplo .....	11
2.3	Fondazione Cariplo, fra innovazione e tradizione .....	15
2.4	La governance e la struttura organizzativa .....	16
3.	I settori di intervento per il 2017 .....	18
4.	I programmi intersettoriali .....	20
4.1	AttivAree .....	20
4.2	Cariplo Factory .....	22
4.3	Cariplo Social Innovation .....	24
4.4	Lacittàintorno .....	26
5.	Il settore ambiente .....	28
6.	Il settore arte e cultura .....	44
7.	Il settore ricerca scientifica e trasferimento tecnologico .....	60
8.	Il settore servizi alla persona .....	78
9.	Le Fondazioni di comunità .....	98
9.1	Le attività del 2017 delle fondazioni di comunità .....	98
10.	L'andamento delle attività erogative .....	102
10.1	L'andamento dell'attività nel corso del 2017 .....	102
11.	La gestione del patrimonio e gli schemi di bilancio .....	106
11.1	L'approccio agli investimenti .....	106
11.2	L'andamento dei mercati .....	106
11.3	La gestione del portafoglio finanziario e il valore del patrimonio .....	109
11.4	Gli schemi di Bilancio .....	113
12.	Nota metodologica .....	116

# LETTERA DEL PRESIDENTE



*Gentili lettori,*

*quando si redige un bilancio, per definizione, si guarda al passato, alle cose che abbiamo fatto. Ed è giusto che sia così, è importante prendere atto del punto a cui siamo arrivati. Questo bilancio contiene risultati di cui essere soddisfatti, poiché esprimono una buona gestione del patrimonio e delle risorse necessarie a svolgere la nostra attività e a migliorare la qualità e la quantità dei progetti che sosteniamo. E di questo dobbiamo ringraziare i collaboratori della Fondazione, che svolgono con entusiasmo un lavoro importante, direi fondamentale. Non smetterò mai di elogiare l'impegno profuso da queste persone, perlopiù giovani, senza le quali non potremmo mantenere la stretta collaborazione che abbiamo instaurato con le migliaia di organizzazioni non profit, enti pubblici e università che si adoperano ogni giorno per il bene comune.*

*Con la consapevolezza di ciò che abbiamo lasciato alle nostre spalle, però, è necessario guardare in avanti.*

*Ancora oggi, decine di migliaia di bambini non hanno un'alimentazione sufficiente a Milano e sono addirittura milioni in tutta Italia le persone che vivono in un contesto di povertà educativa e culturale. Penso ai giovani senza lavoro, a quelli che si sono persi, sfiduciati, non studiano e non cercano più un'occupazione. Penso alle famiglie che cercano casa, alle periferie e al loro grande potenziale di rigenerazione, delle relazioni oltre che delle infrastrutture.*

*Ma penso anche a quelle persone che hanno una grande voglia di mettere intraprendenza e competenza al servizio dell'innovazione e della ricerca scientifica.*

*Non dimentico la Cultura. Il 2018 è l'anno del Patrimonio Culturale Europeo e ripenso a quanto abbiamo fatto per valorizzare il nostro patrimonio e quanto ancora abbiamo da fare. Il nostro impegno non si esaurirà mai, perché tale patrimonio non è fatto solo di monumenti e opere d'arte bensì è vivo, in movimento, fatto di individui, donne, uomini, ragazzi, bambini e anziani, che devono sentirsi partecipi di un processo di cittadinanza e fruire della cultura in modo attivo.*

*Penso alle persone che vivono ai margini e che solo le comunità vive possono tenere ancorate alla vita e alla pienezza del suo significato. Penso agli anziani. Saranno, anzi saremo, sempre di più. Ma anche in questo caso non dobbiamo avere timori. La comunità e la ricerca scientifica, inserite correttamente nella programmazione delle politiche sociali, sono in grado di far trascorrere la vecchiaia in modo dignitoso, perfino utile. Gli anziani, ma più in generale tutte le persone, sono risorse inestimabili. Se le vedessimo come un problema, non potremmo guardare avanti né indietro e ci ritroveremmo intrappolati nel quotidiano, senza collocarlo nella giusta prospettiva.*

TUTE  
SERVARE  
MUNIFICE  
DONARE  
1816



“ Non smetterò mai di elogiare l'impegno profuso dai collaboratori della Fondazione, per lo più giovani, senza i quali non potremmo mantenere la stretta collaborazione che abbiamo instaurato con le migliaia di organizzazioni non profit, enti pubblici e università che si adoperano ogni giorno per il bene comune. ”

*Educazione e cittadinanza sono due parole chiave anche per la salvaguardia del nostro patrimonio ambientale. Dobbiamo prenderci cura della nostra casa, dell'ambiente che ci ospita, delle comunità che dipendono dalla sua ricchezza. Il nostro ambiente non è solo risorsa ma può diventare protezione, accoglienza, sicurezza e rappresentare la resilienza delle comunità, aiutandole a ritrovare identità e a tessere nuove relazioni, rinnovando il tessuto sociale e contribuendo alla prosperità del territorio.*

*Penso al ruolo che la nostra Fondazione ha assunto in questi anni e a tutte le sfide che ci aspettano. E penso che continuerò a essere orgoglioso di quanto abbiamo fatto e di quanto faremo nel prossimo futuro.*

*Buona lettura.*

**Giuseppe Guzzetti**



# FONDAZIONE CARIPLO: CHI SIAMO e COSA FACCIAMO

## LA MISSIONE DI FONDAZIONE CARIPLO

Da oltre 25 anni, Fondazione Cariplo è impegnata nella promozione e innovazione di progetti di utilità sociale a sostegno di arte e cultura, ambiente, welfare e ricerca scientifica. Più di 1.000 progetti vengono realizzati ogni anno grazie ai contributi a fondo perduto distribuiti mediante bandi, erogazioni emblematiche, territoriali, istituzionali e patrocini.

La missione filantropica di Fondazione Cariplo è sempre stata una risorsa per la comunità, sostenendo le organizzazioni del territorio che operano per il bene pubblico con particolare attenzione per gli aspetti legati all'innovazione. Negli ultimi anni l'attività della Fondazione si è arricchita di un ruolo ancor più attivo: non solo erogazioni di risorse, ma anche supporto strategico e investimento di impatto.

Un passo coraggioso, che comporta ulteriore impegno e responsabilità. Nel 2016, in occasione del venticinquesimo anniversario della sua nascita, Fondazione Cariplo ha lanciato quattro programmi intersettoriali che incorporano i valori fondamentali della sua attività filantropica: innovazione, attenzione alle categorie sociali svantaggiate, opportunità per i giovani e welfare per tutti.

Analizzando i programmi e le sinergie che possono derivare dal coordinamento con l'azione di altri enti, impegnati nelle medesime problematiche, la Fondazione ha iniziato una riflessione di respiro internazionale sulla necessità di leggere la propria attività secondo gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals). Confrontarsi con gli SDGs, infatti, consente di valutare il contributo della Fondazione oltre i confini della propria azione territoriale, integrando competenze e punti di vista per disegnare azioni adeguate ad affrontare le sfide globali e progettando nuovi programmi per il futuro in grado di generare risultati "oltre il Pil", cioè non limitando le valutazioni di impatto ad una mera crescita quantitativa.

Si tratta di 17 obiettivi, tutti molto rilevanti per l'attività della Fondazione.

Tra questi, val la pena di ricordarne alcuni: porre fine ad ogni forma di povertà; porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile; assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze; incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti; costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile; rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi; adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze; proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica.





SDGs - Sustainable Development Goals  
<https://sustainabledevelopment.un.org>



In generale e in diversa misura, gli oltre mille progetti sostenuti ogni anno dalla Fondazione perseguono questi obiettivi di sviluppo, inclusione sociale e innovazione. Nello specifico, invece, alcune iniziative dimostrano una maggiore coerenza con gli SDGs.

Per esempio, *QuBi* è il patto proposto dalla Fondazione a tutti i soggetti che animano la città di Milano, dalle grandi aziende ai singoli cittadini, per risolvere in modo definitivo la povertà alimentare dei minori e delle loro famiglie. Anche il progetto su scala nazionale (Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile) realizzato insieme alle altre Fondazioni di origine bancaria e al Governo per sopperire alle povertà educative dei bambini e degli adolescenti e i progetti legati alla creazione di opportunità di impiego per i giovani e per le persone ai margini, come il progetto *Green Jobs*, la *Cariplo Factory* e *NEETwork*, dimostrano piena coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Con una rilevante attività nell'ambito della ricerca scientifica, attraverso il sostegno ai giovani ricercatori, ogni anno la Fondazione fornisce un importante contributo alle cosiddette scienze della vita, per esempio con il sostegno allo studio delle malattie legate all'invecchiamento e ai meccanismi che caratterizzano la condizione geriatrica, oppure alle scienze dei materiali e delle biotecnologie industriali, con particolare riferimento al riutilizzo dei materiali di scarto e all'economia circolare.

L'impegno, inoltre, si estende alle attività in campo agroalimentare con il coinvolgimento di altre Fondazioni di origine bancaria, attraverso bandi diventati negli anni un riferimento a livello nazionale.

Anche i progetti legati alla cultura vengono valutati dalla Fondazione come strumento per la crescita e l'arricchimento delle persone. *Funder35* punta sul teatro come opportunità di lavoro per i giovani e *LAIV* introduce laboratori musicali e teatrali nelle scuole superiori, continuando un'esperienza che prosegue da più di 10 anni. Con il programma intersettoriale *LaCittàIntorno*, infine, la cultura diventa lo strumento per rigenerare i quartieri periferici delle città, rivitalizzare le relazioni e rafforzare l'identità dei luoghi e delle comunità.

Sul fronte ambientale, la Fondazione presta grande attenzione alla tutela della biodiversità, dei corridoi ecologici e delle acque attraverso il sostegno all'agricoltura e prosegue l'impegno sul fronte del risparmio energetico, promuovendo una nuova cultura basata sulla sostenibilità.

Anche le collaborazioni che la Fondazione ha instaurato con il sistema delle università, dei centri di ricerca e delle istituzioni del suo territorio, rivestono una particolare importanza. Per esempio, Regione Lombardia ha aggiunto 6 milioni ai 14 milioni di euro

che la Fondazione dedica ai cosiddetti emblematici maggiori e ogni anno impegna ingenti risorse in bandi congiunti nei settori

della ricerca scientifica, dello sport e della disabilità. Con il Comune di Milano, invece, sono in corso numerose iniziative che riguardano la riqualificazione delle periferie, la food policy, gli spazi resi disponibili per lanciare il programma *Cariplo Factory* e la ristrutturazione del Castello Sforzesco e del complesso del Parco Trotter.

La grande ampiezza dei temi e i numerosi impegni intrapresi rendono difficile l'esposizione esaustiva di tutti gli aspetti che li compongono. Ciononostante, le pagine di questo bilancio hanno l'obiettivo di rappresentare l'operato della Fondazione, inserito in una strategia e in modelli di intervento che rispondono a un disegno più ampio, concepito dalla Fondazione per perseguire gli obiettivi filantropici in modo ancor più efficace e rispondente agli indirizzi elaborati dai propri Organi.



Strumenti erogativi										
Titolo	pag.	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Attivaree	20				•				•	
Cariplo Factory	22				•				•	•
Cariplo Social Innovation	24									•
LaCittàIntorno	26				•					
GreenJobs	31				•					
Territori virtuosi	33							•		
Capitale Naturale	35						•			
Brezza2 - piste cicloturistiche connesse a vento	36								•	
Cofinanziamenti Progetti Europei	37									
Comunità resilienti	38	•	•							
Laiv - laboratorio delle arti interpretative dal vivo	47				•					
Patrimonio culturale per lo sviluppo	48								•	
Beni culturali a rischio	49								•	
Cultura sostenibile	51								•	
IC - Innovazione Culturale	52				•				•	
Progetto Funder 35	54				•				•	•
Partecipazione culturale	55					•			•	
Ricerca e invecchiamento	65									•
Ricerca integrata sulle biotecnologie industriali e sulla bioeconomia	66						•	•	•	•
Avviso congiunto per l'incremento dell'attrattività e della competitività dei ricercatori candidati su strumenti ERC	67									•
Ricerca dedicata al dissesto idrogeologico	69									•
Ricerca biomedica condotta da giovani ricercatori	70								•	•
Medici ricercatori	71				•				•	•
ACER - Agroalimentare e ricerca	72		•							•
Caption - Evaluation of cap 2015-2020 and taking action	73		•							
Distretto della riabilitazione	74									•
Welfare di comunità e innovazione sociale	81								•	
Housing sociale per persone fragili	83									
Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile	84	•			•					
Doniamo energia	86	•								
Qubi - La ricetta contro la povertà infantile	87	•	•							
Progetto NEETwork	88				•				•	
Never alone per un domani possibile	89	•			•					
Fondazioni for Africa Burkina Faso	91	•	•			•	•		•	•
Innovazione per lo sviluppo	92								•	•

Strumenti erogativi		10	11	12	13	14	15	16	17
		UGUAGLIANZA	CITÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	CONSUMO RESPONSABILE	LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	ACQUA E SALUBRA ACOQUA	FLORA E FAUNA TERRESTRE	PACE E GIUSTIZIA	PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
Titolo	pag.								
Attivaree	20		•	•	•		•		•
Cariplo Factory	22								•
Cariplo Social Innovation	24								•
LaCittàIntorno	26	•	•						
GreenJobs	31		•						•
Territori virtuosi	33				•				•
Capitale Naturale	35		•	•			•		•
Brezza2 - piste cicloturistiche connesse a vento	36		•						•
Cofinanziamenti Progetti Europei	37		•				•		•
Comunità resilienti	38		•		•				•
Laiv - laboratorio delle arti interpretative dal vivo	47								
Patrimonio culturale per lo sviluppo	48		•	•					
Beni culturali a rischio	49		•	•					
Cultura sostenibile	51		•	•					
IC - Innovazione Culturale	52			•					
Progetto Funder 35	54			•					•
Partecipazione culturale	55	•	•	•					•
Ricerca e invecchiamento	65	•							
Ricerca integrata sulle biotecnologie industriali e sulla bioeconomia	66		•	•					•
Avviso congiunto per l'incremento dell'attrattività e della competitività dei ricercatori candidati su strumenti ERC	67								•
Ricerca dedicata al dissesto idrogeologico	69		•		•		•		
Ricerca biomedica condotta da giovani ricercatori	70								
Medici ricercatori	71								•
AGER - Agroalimentare e ricerca	72			•			•		•
Caption - Evaluation of cap 2015-2020 and taking action	73			•			•		•
Distretto della riabilitazione	74	•							•
Welfare di comunità e innovazione sociale	81		•					•	•
Housing sociale per persone fragili	83		•						
Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile	84								•
Doniamo energia	86								•
Qubi - La ricetta contro la povertà infantile	87			•					
Progetto NEETwork	88								
Never alone per un domani possibile	89	•						•	
Fondazioni for Africa Burkina Faso	91	•			•			•	
Innovazione per lo sviluppo	92								•

## IL CONTESTO DI FONDAZIONE CARIPLO

Per le sue peculiarità, il territorio di riferimento della Fondazione può essere considerato a tutti gli effetti un'area pilota. La forza trainante del tessuto economico, ma soprattutto il livello d'infrastrutturazione sociale e civile e la frequenza con cui in questo territorio emergono nuovi bisogni e si propongono relative soluzioni, costituiscono il terreno ideale per l'esercizio della funzione filantropica della Fondazione. Si tratta comunque di un contesto che non sfugge alle diffuse dinamiche di razionamento delle risorse destinate agli interventi sociali. Anche le fondazioni filantropiche e le organizzazioni del Terzo Settore, quindi, devono porsi l'obiettivo di realizzare interventi e politiche quanto più possibili efficaci, in risposta ai cambiamenti e all'evoluzione dei bisogni della società. A questo scopo, la progettazione degli interventi da parte delle diverse Aree della Fondazione è assistita dall'Area Osservatorio e Valutazione, mediante un'attività di analisi e approfondimento dei problemi e progettazione delle azioni finalizzate a porvi rimedio. Dato che l'efficacia di un intervento o di una politica non può darsi per scontata, al termine dell'intervento l'Area ne realizza la valutazione in stretto coordinamento con gli altri uffici della Fondazione.

Queste attività producono una considerevole conoscenza su temi differenti, a beneficio non solo della Fondazione. In particolare, nel corso del 2017 sono state portate a termine due importanti ricerche, culminate con la pubblicazione di altrettanti Quaderni della Fondazione: *Green jobs* (Quaderno 25) e *House Rich, Cash Poor* (Quaderno 26). A questi, si aggiunge la ricerca finalizzata all'impostazione del Progetto *QuBi*.

### Green jobs<sup>1</sup>

La questione ambientale è diventata negli ultimi anni uno dei temi più accesi in ambito scientifico e in correlazione alle policy regionali, nazionali e internazionali. La crescente preoccupazione per le questioni legate alla sostenibilità ambientale, infatti, ha determinato cambiamenti notevoli nei processi produttivi, spesso indotti da specifiche normative. A sua volta, l'esigenza di riorganizzare il processo produttivo determina una trasformazione nella domanda di profili professionali e competenze che favoriscano la sostenibilità ambientale, i cosiddetti green jobs.

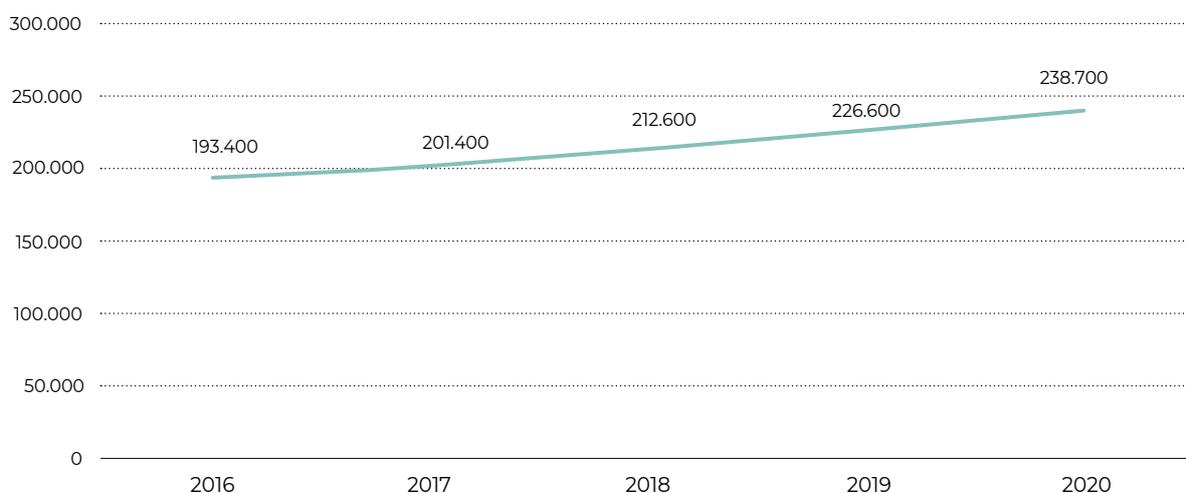


Figura 1 - Previsione dei fabbisogni di Green Jobs in Italia (2016-2020) | Fonte: Gruppo Clus, Lo sviluppo dei Green Jobs, Quaderno dell'Osservatorio n.25

<sup>1</sup> L'iniziativa è descritta in modo più approfondito alla pagina 31

La ricerca stima l'evoluzione delle dimensioni quantitative e delle caratteristiche qualitative di questi nuovi profili professionali. Tra il 2016 e il 2020, si stima una crescita del fabbisogno di green jobs pari a circa il 23%. Basandosi su uno scenario previsivo dell'occupazione verde, la ricerca formula alcune proposte per l'adeguamento dei percorsi formativi dei giovani studenti nei vari livelli d'istruzione e nei relativi indirizzi di studio.

## House Rich, Cash Poor

La necessità di rendere liquida la ricchezza rappresentata dalla casa di abitazione, in tutto o in parte, è più forte rispetto al passato, per molte ragioni: le politiche pensionistiche meno generose; l'allungamento della durata della vita media che facilmente si associa al rischio di non autosufficienza; l'aumento del numero di persone anziane senza figli; le difficoltà di accesso al lavoro da parte dei giovani, che possono determinare una maggiore propensione degli anziani a effettuare trasferimenti in vita a favore di membri giovani della famiglia; la diffusione di famiglie relativamente povere in termini di reddito ma relativamente ricche in termini di patrimonio immobiliare.

Tali ragioni, quindi, suggeriscono un importante potenziale di sviluppo per strumenti che permettano di rendere liquida una parte della ricchezza accumulata nell'abitazione, conservando il diritto ad abitarvi fino al termine della vita. Il tema è rilevante dal punto di vista sociale e macroeconomico, in particolare per l'eventuale impatto sul benessere degli anziani, sulla gestione del problema della successione, sulla solidarietà tra le generazioni, sulla questione del contrasto della povertà e sulla qualità della vita in città. In Italia, circa 1,4 milioni di famiglie di anziani hanno un reddito basso e posseggono una casa di valore medio-alto. Inoltre, il 21% delle famiglie di anziani in casa di proprietà ha risparmio basso o nullo e più di un terzo vive in un'abitazione del valore superiore a 200.000 euro.

Il Quaderno presenta una "fotografia" dello stato della proprietà immobiliare detenuta da anziani in Italia, analizza gli strumenti disponibili che consentano di rendere liquida una parte della ricchezza accumulata nell'abitazione, passa in rassegna le principali esperienze internazionali e formula alcune ipotesi di attività che potrebbero essere svolte dalla Fondazione o da altri soggetti.

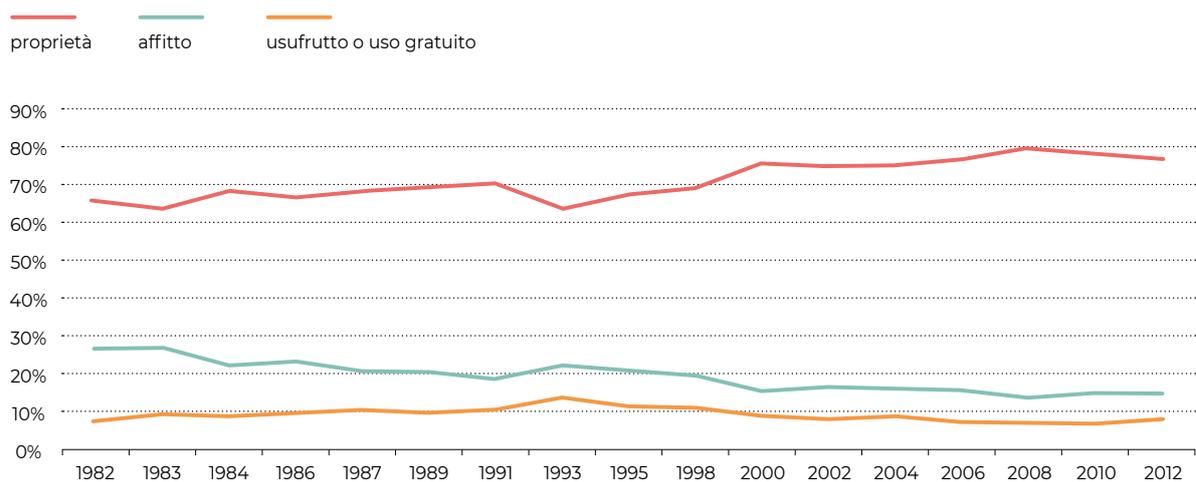


Figura 2 - Famiglie di anziani (capofamiglia ≥ 60) per titolo di godimento dell'abitazione | Fonte: Beltrametti, House rich cash poor, Quaderno dell'Osservatorio n.26

## QuBì<sup>2</sup>

Nell'ambito delle attività di ricerca propedeutiche al disegno del Progetto QuBì, l'Osservatorio ha analizzato la situazione della povertà assoluta nella città di Milano, evidenziando le zone della città in cui sono più numerose le famiglie che si rivolgono agli uffici del Comune per ottenere un supporto economico. Analizzando i dati reddituali delle famiglie che nel 2016 hanno ricevuto un aiuto, si ottiene un'immagine evidente della povertà in città: circa il 90% dei nuclei familiari con minori che abbia ricevuto almeno un intervento di supporto è sotto la linea di povertà assoluta. Nello specifico, il reddito medio di una famiglia composta da un genitore e un minore è di circa 4.800 euro/anno lordi mentre la soglia di povertà calcolata dall'Istat per la stessa tipologia di famiglia è di 12.800 euro/anno.

Il divario, pari a 8.000 euro/anno, comporta la rinuncia all'essenziale (alimentazione, accesso a cure di prevenzione, ecc). La situazione non cambia molto rispetto a una famiglia con due adulti e due minori, in cui il gap ammonta mediamente a 8.100 euro/anno.

## Il non profit in Italia

Con riferimento al network di organizzazioni ed enti non profit con cui Fondazione Cariplo collabora quotidianamente, alla fine del 2017 sono stati presentati i primi risultati del Censimento permanente delle istituzioni non profit, realizzato con la collaborazione dell'Osservatorio.

Lo studio evidenzia un aumento, a livello nazionale e regionale, sia del numero delle istituzioni non profit attive (336.275, di cui 52.667 lombarde), sia dei relativi occupati.

	Variazione % 2011-2015	
	Italia	Lombardia
Istituzioni <i>non profit</i>	11,6	14,1
Dipendenti	15,8	8,5
Volontari	16,2	24,1

Figura 3 - Dinamica recente del settore non profit | Fonte: elaborazioni dell'Osservatorio della Fondazione su dati Istat (2017)

La forza del Terzo Settore è rappresentata dai volontari. In Italia sono 5.528.760, di cui 1.009.795 lombardi, i dipendenti delle istituzioni non profit sono invece 788.126 in Italia, di cui 179.956 lombardi. Con riferimento alla Lombardia, il numero medio di volontari per istituzione non profit è pari a 19,2, contro un numero medio di dipendenti pari a 3,4 per istituzione. Per quanto riguarda le forme giuridiche, le istituzioni non profit con più dipendenti sono le cooperative sociali, mentre quelle con più volontari sono le associazioni.

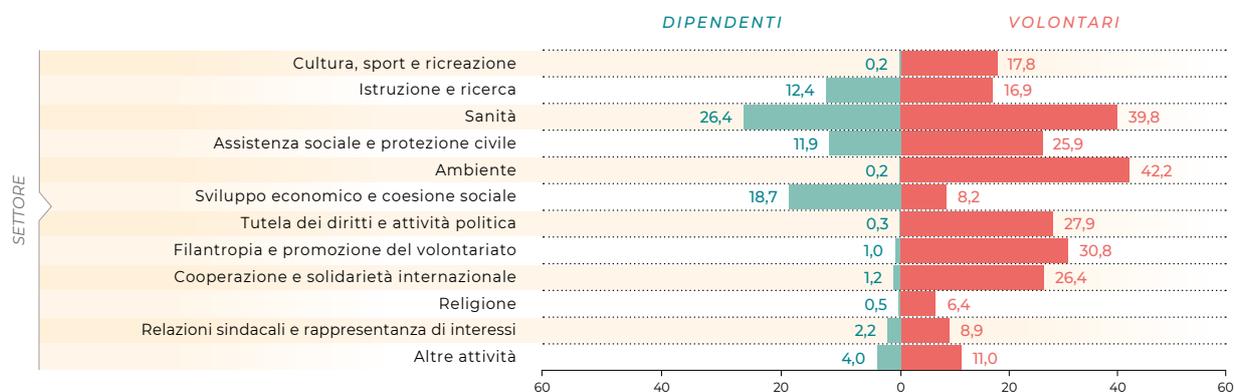


Figura 4 - Composizione delle risorse umane per settore prevalente di intervento (dati medi per istituzione) | Fonte: elaborazioni dell'Osservatorio della Fondazione su dati Istat (2017)

<sup>2</sup> L'iniziativa è descritta in modo più approfondito alla pagina 87

## Le opinioni degli stakeholder della Fondazione

Il progetto Feedback, attivo dal 2010 e rivolto alle centinaia di enti che richiedono contributi, continua a dare risultati più che soddisfacenti anno dopo anno, permettendo di raccogliere opinioni e suggerimenti.

Gli enti, finanziati e non, possono esprimere il grado di soddisfazione sugli aspetti relativi alla presentazione della domanda di contributo (qualità dell'assistenza, modulistica, sito, guida e testo del bando) e al processo di selezione (accessibilità, trasparenza, equità, tempestività, chiarezza delle motivazioni in caso di rifiuto). Gli enti beneficiari, invece, esprimono anche un giudizio sul processo di erogazione/pagamento del contributo (assistenza ricevuta, incontri di formazione sulla rendicontazione, chiarezza della guida e della modulistica). Infine, gli enti che abbiano avuto esperienze anche con altri soggetti erogatori, esprimono un giudizio comparativo sulla qualità del servizio offerto.

Negli anni, il livello di soddisfazione è risultato costantemente più che positivo, anche confrontato con gli altri soggetti erogatori. Tale giudizio è risultato ampiamente diffuso fra le diverse tipologie di enti beneficiari (e non beneficiari) dei contributi della fondazione.

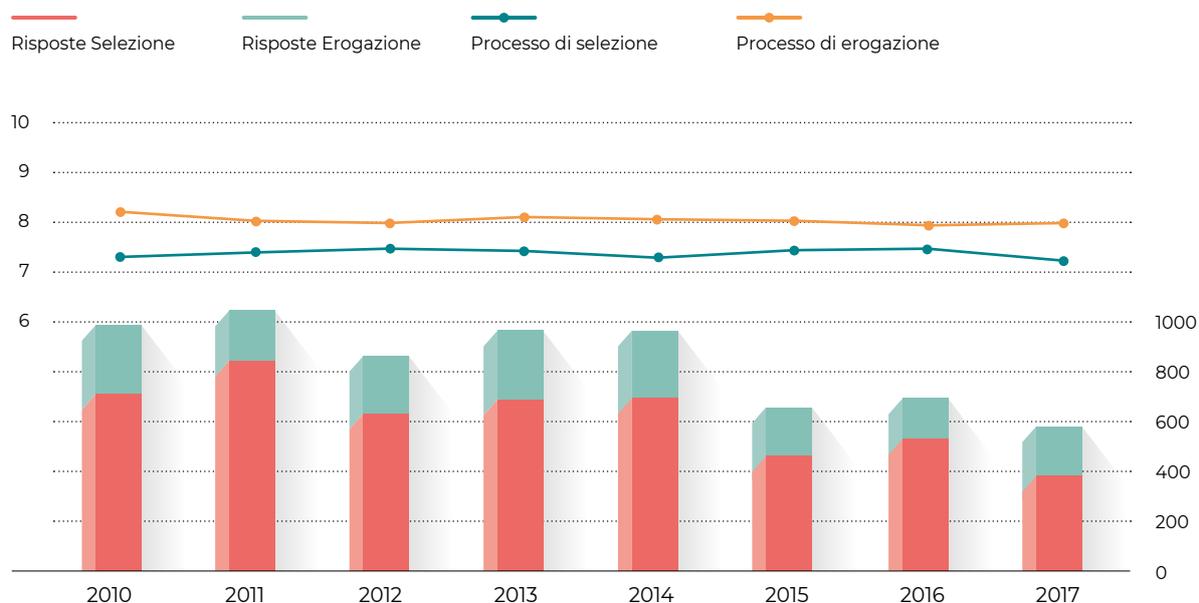


Figura 5 - Andamento del livello di soddisfazione per gli enti | Fonte: Osservatorio della Fondazione, rilevazioni Feedback (2010-2017)

Sperimentare politiche sociali innovative: manuale introduttivo

[www.fondazionecariplo.it/it/strategia/osservatorio/quaderni/sperimentare-politiche-sociali-innovative-quaderno-n-19.html](http://www.fondazionecariplo.it/it/strategia/osservatorio/quaderni/sperimentare-politiche-sociali-innovative-quaderno-n-19.html)

Lo sviluppo dei green jobs: uno scenario di evoluzione quantitativa e qualitativa e alcune ipotesi di adeguamento dei percorsi formativi

[www.fondazionecariplo.it/static/upload/qua/0000/qua\\_25-greenjobs\\_web3.pdf](http://www.fondazionecariplo.it/static/upload/qua/0000/qua_25-greenjobs_web3.pdf)

House rich cash poor: come rendere liquida la ricchezza rappresentata dalla casa di abitazione

[www.fondazionecariplo.it/static/upload/hou/house-rich-cash-poor.pdf](http://www.fondazionecariplo.it/static/upload/hou/house-rich-cash-poor.pdf)



## FONDAZIONE CARIPLO, FRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE

La Fondazione conduce la propria attività attraverso due direttrici d'azione.

La prima dimostra il pieno rispetto della tradizione. Le prime attività filantropiche, risalenti al 1816, l'anno in cui si costituì la Commissione Centrale di Beneficenza, sono state consolidate in quasi 200 anni di attività bancaria attraverso la destinazione di una parte dei profitti generati a iniziative negli ambiti della beneficenza e della cultura. Erede e custode di questa tradizione, Fondazione Cariplo è uno dei principali sostenitori del Terzo Settore e della cultura nel proprio territorio di riferimento.

La seconda direttrice, invece, è caratterizzata dall'innovazione. Oltre ad aver attivato due ulteriori ambiti di intervento, la ricerca scientifica e la tutela dell'ambiente, la Fondazione interpreta costantemente

la tradizione nella chiave dell'innovazione, introducendo regolarmente nuovi progetti e linee di attività che consentano di sperimentare risposte innovative ai bisogni della comunità. La Fondazione, pertanto, si è specializzata nella gestione di percorsi di innovazione aperti e capaci di coinvolgere le imprese, il mondo accademico e i destinatari dell'innovazione all'interno della comunità, oltre alle istituzioni pubbliche e agli operatori del Terzo Settore, attraverso la garanzia di affidabilità ed efficacia nella persecuzione di interessi di carattere generale offerta dalla Fondazione.

Nel 2018 si concluderanno i tre importanti cantieri aperti nel 2017 e finalizzati a migliorare le modalità di funzionamento e di interazione con i soggetti esterni della Fondazione: il cantiere informatico, che consentirà di snellire l'apparato burocratico e amministrativo; il cantiere di ristrutturazione della sede, per aumentare gli spazi adibiti agli incontri e la flessibilità del lavoro; il cantiere organizzativo delle procedure interne, riprogettate affinché gli interlocutori possano ottenere un riscontro più tempestivo durante le varie fasi dell'attività.

Nel 2017, infine, è stata definita la nuova immagine della Fondazione, più adatta a rappresentarne la vocazione quale luogo di incontro e creatività, dedicato ad ospitare progetti finalizzati a rafforzare il tessuto sociale e a migliorare tutti gli aspetti della vita quotidiana delle comunità, fino a toccare questioni profonde e di grande impatto sui processi di cambiamento e di sostenibilità.

Per rappresentare tale vocazione, quindi, sono stati scelti la squadretta e il goniometro, strumenti semplici usati dai bambini ma anche dai grandi architetti per disegnare i propri progetti, che in questo caso diventano il logo monogramma formato dalle lettere iniziali di Fondazione Cariplo.



La riflessione per definire la nuova immagine della Fondazione ha coinvolto oltre 120 persone, interne ed esterne, con l'obiettivo di comporre un mosaico di percezioni e suggerimenti utili a capire come fosse vista la Fondazione dai suoi interlocutori. Il percorso di ascolto è stato quindi riassunto e sottoposto a dei giovani creativi che lo hanno utilizzato, con l'aiuto del Politecnico di Milano e dell'agenzia "InArea", per elaborare la nuova immagine della Fondazione attraverso una sintesi capace di trasmetterne i valori più importanti. Oltre al monogramma e al motto "Tute servare munifice donare", che afferma la missione della Fondazione, spicca il 1816, cioè l'anno di istituzione della Commissione Centrale di Beneficenza. Tale data è particolarmente significativa poiché dimostra come l'attività di beneficenza non abbia storicamente mai avuto un ruolo secondario rispetto a quella di credito, in quanto la nascita della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde avvenne solo nel 1823.

## LA GOVERNANCE E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

**La Commissione Centrale di Beneficenza** è l'organo di indirizzo; definisce le linee strategiche dell'attività filantropica e di investimento del patrimonio.

I membri della Commissione Centrale di Beneficenza sono: Giuseppe **Guzzetti**, Mariella **Enoc**, Carlo Maria **Sangalli**, Giovanna **Alquati**, Maurizio **Ambrosini**, Mario **Anghinoni**, Giovanni Battista **Armelloni**, Francesca **Basilico**, Cesare **Cadeo**, Adriana Calogero **Pavin**, Renato **Ceroli**, Marco Antonio **Dell'Acqua**, Ugo **Dozzio Cagnoni**, Alberto **Fontana**, Elio **Fontana**, Giovanni **Fosti**, Andrea **Flumiani**, Giorgio **Gaspari**, Giovanni **Iudica\***, Vera **Kupper Staub**, Mauro **Magatti**, Alberto **Mantovani**, Maria Caterina **Marazzini**, Andrea **Mascetti**, Rodolfo **Masto**, Maria Grazia **Mattei**, Remigio **Moratti**, Carlo Maria **Mozzanica**, Mario Romano **Negri**, Giovanni **Peli**, Paola **Pessina**, Marco **Pierotti**, Riccardo Angelo **Previtali**, Renzo **Rebecchi**, Don Gino **Rigoldi**, Enrico **Rossi**, Sergio **Silvotti**, Carla **Torselli**, Carlo **Vimercati**, Francesca **Zanetta**.



**Il Consiglio di Amministrazione** è l'organo responsabile dell'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono: Giuseppe **Guzzetti**, Mariella **Enoc**, Carlo Maria **Sangalli**, Catia **Bastioli**, Paola **Bignardi**, Sonia Maria Margherita **Cantoni**, Christian **Chizzoli**, Gian Luigi **Costanzo**, Arnoldo Mosca **Mondadori**.



**Il Collegio Sindacale** è l'organo di controllo. Marco **Valente**, Giovanni **Frattini**, Damiano **Zazzeron**.



**Il Presidente**, Giuseppe **Guzzetti**, ha la rappresentanza legale e presiede la Commissione Centrale di Beneficenza e il Consiglio di Amministrazione.



**Il Direttore Generale**, Sergio **Urbani**, è a capo della struttura organizzativa e del personale ed esercita le funzioni delegate dal Consiglio di Amministrazione.



**Le 4 Aree filantropiche: Ambiente, Arte e Cultura, Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico e Servizi alla Persona\*\*** supportano gli organi nella definizione e gestione degli strumenti filantropici, curano la selezione delle iniziative pervenute da terzi.



**Area Legale** fornisce supporto legale agli organi e alla struttura, verifica la corretta applicazione delle procedure interne e cura la segreteria degli organi.



**Area Gestione Erogativa** segue e valida il processo di esecuzione e rendicontazione delle iniziative finanziate per procedere alla liquidazione dei contributi.



**Area Comunicazione e Relazioni Esterne\*\*\*** promuove le attività della Fondazione attraverso i canali di comunicazione e cura le relazioni esterne, ivi incluse le relazioni internazionali.



**Area Amministrazione\*\*\*\*** cura il corretto funzionamento amministrativo, ivi incluse le attività afferenti alle Risorse Umane ed i servizi IT.



**Area Osservatorio e Valutazione** esegue analisi di scenario e di fattibilità per conto delle aree filantropiche e valuta gli esiti delle iniziative finanziate.



**Area Finanza** presidia le attività dirette o indirette di gestione del patrimonio. Valuta le proposte di investimento, le sottopone agli organi e provvede alla loro esecuzione.



**Unità Operativa Segreterie e Servizi Generali** assiste gli organi e le aree della Fondazione con compiti di carattere organizzativo ed esecutivo.



Figura 6 - Distribuzione del personale della Fondazione Cariplo, per genere e livello di scolarizzazione

\* in carica dal 20 febbraio 2018

\*\* Nello specifico: Area Ambiente - uomini 3, donne 4 (scolariz. 7 laurea/sup.), Area Arte e Cultura - uomini 2, donne 8 (scolariz. 10 laurea/sup.),

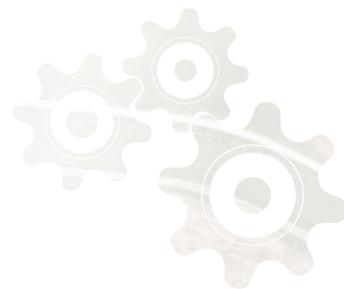
Area Ricerca Scientifica e Trasf. Tecnologico - uomini 2, donne 8 (scolariz. 10 laurea/sup.), Area Servizi alla Persona - uomini 2, donne 11 (scolariz. 13 laurea/sup.)

\*\*\* Nello specifico: Area Comunicazione e Relazioni Esterne - uomini 2, donne 2 (scolariz. 4 laurea/sup.), UO Relazioni Internazionali - donne 1 (scolariz. 1 laurea/sup.)

\*\*\*\* Nello specifico: Area Amministrazione - uomini 2, donne 3 (scolariz. 4 laurea/sup., 1 diploma), UO Risorse Umane e Organizzazione - uomini 1 (scolariz. 1 laurea/sup.), UO Information & Comm. Tech. - uomini 3 (scolariz. 2 laurea/sup., 1 altro)



# I SETTORI DI INTERVENTO PER IL 2017



Distribuzione dei contributi  
nei territori\* di competenza  
di **Fondazione Cariplo**

**160.517.426**  
euro  
contributi deliberati

**1.133** N. totale  
di contributi  
deliberati

## BERGAMO

43 contributi | € 6.067.200

## BRESCIA

49 contributi | € 7.196.060

## COMO

58 contributi | € 6.185.324

## CREMONA

17 contributi | € 1.494.900

## LECCO<sup>3</sup>

22 contributi | € 6.202.000

## LODI<sup>4</sup>

7 contributi | € 2.757.000

## MILANO

567 contributi | € 52.559.776

## MONZA E BRIANZA

33 contributi | € 3.297.950

## MANTOVA

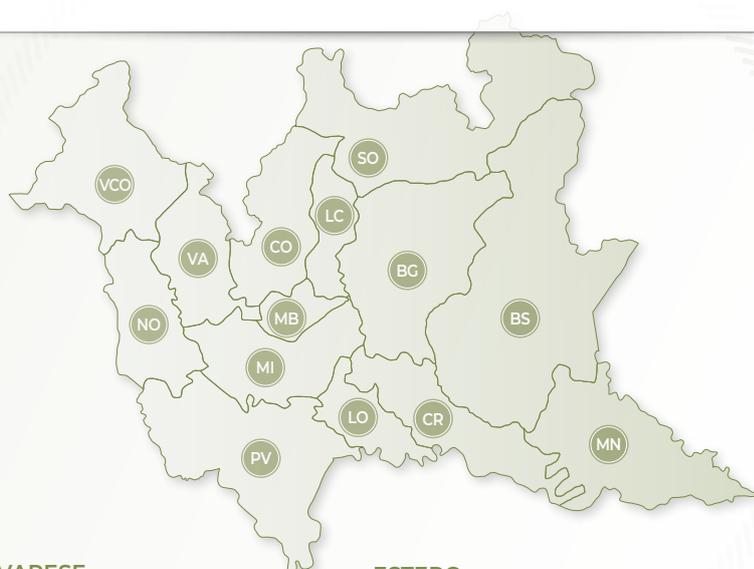
17 contributi | € 3.389.000

## PAVIA<sup>5</sup>

57 contributi | € 15.345.779

## SONDRIO

10 contributi | € 1.207.000



## VARESE

23 contributi | € 4.982.961

## NOVARA

24 contributi | € 1.526.000

## VERBANO-CUSIO-OSSOLA

9 contributi | € 1.885.000

## ALTRE ZONE (PIEMONTE)

24 contributi | € 1.544.839

## ALTRE ZONE

125 contributi | € 10.008.072

## ESTERO

10 contributi | € 603.000

### Totale parziale:

**126.251.861** euro > **1.095** contributi  
contributi deliberati



### Progetti propri e altre iniziative di Fondazione Cariplo

38 contributi | € 34.265.566

Figura 7 - Distribuzione dei contributi nei territori di competenza di Fondazione Cariplo

## Classificazione dei contributi secondo lo schema della Fondazione delineato dalla Commissione Centrale di Beneficienza

	N.	Mln euro
Ambiente	98	19,74
Arte e Cultura	548	41,39
Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico	120	25,72
Servizi alla Persona	333	53,95
Fondazioni di Comunità e altri Enti di Grantmaking	34	19,73
<b>Totale</b>	<b>1.133</b>	<b>160,52</b>

Figura 8 - Classificazione dei contributi secondo lo schema della Fondazione delineato dalla Commissione Centrale di Beneficienza

\* L'iniziativa è ai fini del riparto si è considerata la sede dell'organizzazione

<sup>3</sup> Importo comprensivo delle erogazioni emblematiche maggiori - <sup>4</sup> Importo comprensivo della erogazione emblematica maggiore di euro 2.050.000 deliberata a favore della Fondazione Parco Tecnologico Padano - <sup>5</sup> Importo comprensivo delle erogazioni emblematiche maggiori

Nel 2017, Fondazione Cariplo ha deliberato l'erogazione di 1.133 contributi per 160.517.426,26 euro, incluse le somme deliberate in anni precedenti in forma di accantonamento e ridestinate ad incremento di progetti finanziati nel 2017 (4.849.291,93 euro). Al netto di tali valori, il volume filantropico risulta pari a 155.668.134,33 euro. Inoltre, tali contributi sono stati assegnati anche mediante l'utilizzo di somme reperite a titolo di cofinanziamenti, per 2.205.000,00 euro<sup>6</sup>.

L'attribuzione dei contributi è avvenuta in linea con quanto definito dal Consiglio di Amministrazione nel Documento Programmatico Previsionale annuale e approvato dalla Commissione Centrale di Beneficenza. Per tutti i finanziamenti deliberati, la Fondazione si è avvalsa delle risorse destinate agli specifici strumenti erogativi (in misura pari a 120.632.028,22 euro), implementate in corso d'anno da revoche, disponibilità già accantonate ed altre risorse necessarie per occorrenze sopravvenute, per un ammontare complessivo di 39.885.398,04 euro.

	2017		2016	
	n.	Mln euro	n.	Mln euro
Bandi <sup>7</sup>	308	42,47	431	61,37
Progetti	26	7,22	30	8,51
Programmi intersettoriali	25	11,96	15	8,15
Altri strumenti delle Aree filantropiche	9	23,85	18	27,01
Progetto Fondazioni di Comunità	16	1,02	15	1,82
Erogazioni istituzionali	19	11,37	18	12,37
Azioni coerenti con PDA	30	1,84	32	1,74
Ricerca e valutazione PDA	2	0,20	8	0,43
Trasferimenti alle Fondazioni di Comunità	15	14,48	15	14,55
Erogazioni extrabando	316	22,34	300	21,80
Erogazioni emblematiche*	12	16,05	9	14,00
Erogazioni emblematiche provinciali	64	6,44	50	5,35
Patrocinio	291	1,26	269	1,17
<b>Totale</b>	<b>1.133</b>	<b>160,52</b>	<b>1.210</b>	<b>178,28</b>

Figura 9 - Distribuzione delle erogazioni, per tipologia di strumento

Si evidenzia che la distribuzione fra le diverse categorie erogative presenta una quota rilevante dei Bandi (27% in termini di numero contributi e 26% in termini di ammontare deliberato), affiancati dai Progetti propri della Fondazione e dai programmi intersettoriali che hanno beneficiato di risorse pari a circa 12 milioni di euro. La ripartizione dei contributi per territorio, conferma la prevalenza di interventi localizzati nel territorio delle province lombarde, di Novara e del Verbano Cusio Ossola, con un trend costante nel corso degli ultimi anni. Nel 2017 la Fondazione è intervenuta anche per la realizzazione di iniziative internazionali, assegnando 14 contributi per 1.075.200 euro.

L'elenco dei n. 1.133 contributi deliberati nel 2017 è presente nella seguente sezione:

<http://www.fondazione-cariplo.it/la-fondazione/dati-di-bilancio/rapporto-annuale-bilancio-di-missione.html>



\* Include un contributo di euro 2.050.000 a favore della Fondazione Parco Tecnologico Padano

<sup>6</sup> Tali cofinanziamenti sono stati messi a disposizione dalle Fondazioni che hanno sostenuto il Bando "fUNDER35"

<sup>7</sup> È incluso anche il referaggio

# I programmi intersettoriali

Quattro progetti trasversali di grande impatto.

## PROGRAMMA

### ATTIV•AREE

**SFIDA FILANTROPICA** | Aumentare l'attrattività delle aree interne attraverso la sperimentazione, entro il 2019, di un modello che assuma una visione di sostenibilità e promuova iniziative innovative in ambito ambientale, sociale, culturale, scientifico ed economico integrate, e la creazione di reti collaborative ampie e multisettoriali.



**STRATEGIA** | Il programma ATTIV•AREE promuove processi di sviluppo locale sostenibile in due aree della Lombardia attraverso i progetti:

“Oltrepò(Bio)diverso” - insieme alla Fondazione per lo Sviluppo dell’Oltrepò Pavese, il progetto investe sulla biodiversità e attribuisce un rinnovato ruolo all’agricoltura e al paesaggio come ambiti

di applicazione per la ricerca scientifica condotta da enti pubblici e privati, università e associazioni locali. Fra le azioni avviate nel 2017, si segnalano la ristrutturazione dell'*Open Innovation Center* alla Penicina nel comune Brallo di Pregola, i primi percorsi di formazione e orientamento per imprese e startup a cura di Paviaviluppo, Touring Club e Avanzi e il lancio del *Maggiordomo rurale*, un programma di servizi per famiglie e anziani residenti, che facilita la gestione di vita privata, lavoro e distanze.

**"Valli Resilienti"** - la Comunità Montana Valle Trompia e la Comunità Montana Valle Sabbia, insieme ai Consorzi di cooperative "Valli" e "Laghi", sono impegnati nella valorizzazione delle risorse ambientali, culturali e sociali del territorio, rendendolo più attrattivo come luogo da vivere e fruire. Nel 2017 sono state avviate la progettazione della Greenway (pista cicloturistica che collega le valli alla città di Brescia), la mappatura del patrimonio culturale identitario, il processo partecipato di riqualificazione del complesso rurale di Rebecco e la definizione della rete di negozi di vicinato e del servizio di *home delivery* come servizi per la comunità e di presidio del territorio.

ATTIV•AREE ha siglato importanti partnership con Airbnb e Giffoni Film Festival. Airbnb ha individuato il borgo valsabbino di Lavenone - coinvolto nelle attività di "Valli resilienti" per il programma "Italian Villages" che promuove i piccoli centri. La collaborazione con il Giffoni Film Festival, invece, prevede il coinvolgimento di 150 ragazzi dell'Oltrepò pavese e 150 delle valli bresciane nella realizzazione di cortometraggi sulle bellezze e tesori nascosti del territorio.

Tra le collaborazioni, si segnala la seconda edizione del Campus ReStartAlp in partenariato con la Fondazione Garrone, per favorire la nascita di giovani imprese sulle Alpi e diffondere la strategia del programma. Durante il Campus, di 10 settimane, 13 giovani aspiranti imprenditori hanno sviluppato la propria idea di impresa nelle filiere tipiche della montagna.

**DATI DI SINTESI** | Nel 2017 è stato lanciato il sito internet dedicato al Programma ATTIV•AREE, con una sezione blog finalizzata a documentarne lo sviluppo, a dare visibilità alle persone, a promuovere i territori e a ospitare interviste sul tema delle aree interne.

I canali social dedicati ad ATTIV•AREE contribuiscono a generare awareness sul programma. La pagina Facebook ha un seguito di 3.344 *like*, mentre il profilo Instagram ha raggiunto i 2.420 follower in meno di 6 mesi. Specifiche attività di monitoraggio e valutazione delle iniziative, permetteranno di comprendere in quale misura i progetti ATTIV•AREE stiano raggiungendo gli obiettivi. La dimensione principale di valutazione sarà l'attrattività del territorio in termini abitativi, economici e sociali. A tale scopo, saranno analizzate alcune variabili di fonte prevalentemente istituzionale, tra cui: popolazione residente e indicatori demografici, mortalità delle imprese con particolare riferimento a quelle guidate da imprenditori under 35, redditi e imposte dei cittadini, quotazioni del mercato e volumi delle compravendite immobiliari, flussi turistici in entrata e presenze annue. La valutazione controfattuale confronterà gli esiti rilevati sui due territori con il gruppo di comuni lombardi più simili fra quelli classificati come "Aree interne" dalla Strategia Nazionale.





### L'INTERVISTA

**Giorgio Boatti**

*Giornalista e scrittore*

Oltrepò Biodiverso ha un impatto estremamente ambizioso che si manifesta dal 2016 nell'Oltrepò Pavese, lembo di Appennino lontano dalle città. Ho l'impressione che il progetto stia contribuendo a mutare la realtà dell'Oltrepò vedendo crescere il numero delle persone coinvolte e la loro capacità di fare gioco di squadra, in tutte le attività lanciate: dalla promozione turistica alla valorizzazione dell'agricoltura, dalle scuole coinvolte nella Giffoni Experience

all'organizzazione della Scuola di narrazione territoriale, per non dimenticare le tante iniziative naturalistiche, come il Parco delle farfalle.

Un altro punto di forza consiste nel metodo di lavoro chiaro ed efficace, finalizzato alla realizzazione di iniziative durature, non semplici dichiarazioni di intenti, capaci di trasformare una zona fragile in un territorio al passo coi tempi e migliorare le condizioni di vita di chi lo abita e ci lavora.

La stessa spinta collaborativa sta guidando anche Valli Resilienti, l'altro progetto di ATTIV•AREE, che intende creare una rinnovata identità locale in Val Sabbia e Val Trompia.

**Intervista completa:** [http://bit.ly/bil18itw\\_boatti](http://bit.ly/bil18itw_boatti)

#### Per approfondimenti

<http://attivaree.fondazioneCARIPLO.it/it/index.html> | <https://www.facebook.com/AttivAreeFondazioneCariplo/>

<https://www.instagram.com/attivaree/> | <http://www.attivaree-oltrepobiodiverso.it/>

<http://www.attivaree-valliresilienti.it/it/index.html> | <https://www.restartalp.it/>

<http://www.la7.it/tagada/video/inventarsi-un-lavoro-il-maggiordomo-rurale-04-12-2017-228907>

<http://www.raiplay.it/video/2017/10/Aspettando-Geo---Geo-c75996ad-6e8c-49b2-a74b-c631cabb79c0.html>



## PROGRAMMA

# CARIPO FACTORY

**SFIDA FILANTROPICA** | Diventare il polo di Open Innovation n. 1 in Italia per la creazione di nuove opportunità lavorative per i giovani, attivandone almeno 10.000 entro il 2019, grazie alla contaminazione tra attori dell'innovazione digitale, culturale e sociale.



**STRATEGIA** | Coadiuvata da un team di persone integrato e multidisciplinare, Cariplo Factory lavora su molteplici traiettorie di innovazione per diffondere la cultura dell'imprenditorialità e creare opportunità di lavoro per i giovani.

Grazie alla collaborazione bilaterale con Corporation, PMI, associazioni di categoria, policy maker e attori istituzionali, la Factory costruisce percorsi formativi e di potenziamento rivolti a studenti, startup e operatori di settore. Da un lato, i percorsi di formazione, intensivi ed esperienziali, preparano i giovani alle nuove professioni digitali, accelerando così l'ingresso di figure specialistiche nel mondo del lavoro; dall'altro, l'osmosi tra grandi imprese e promettenti startup aiuta sia le aziende a innovarsi, sia le giovani realtà a rafforzare il proprio modello di *business*, internazionalizzando e raccogliendo i capitali necessari alla crescita.

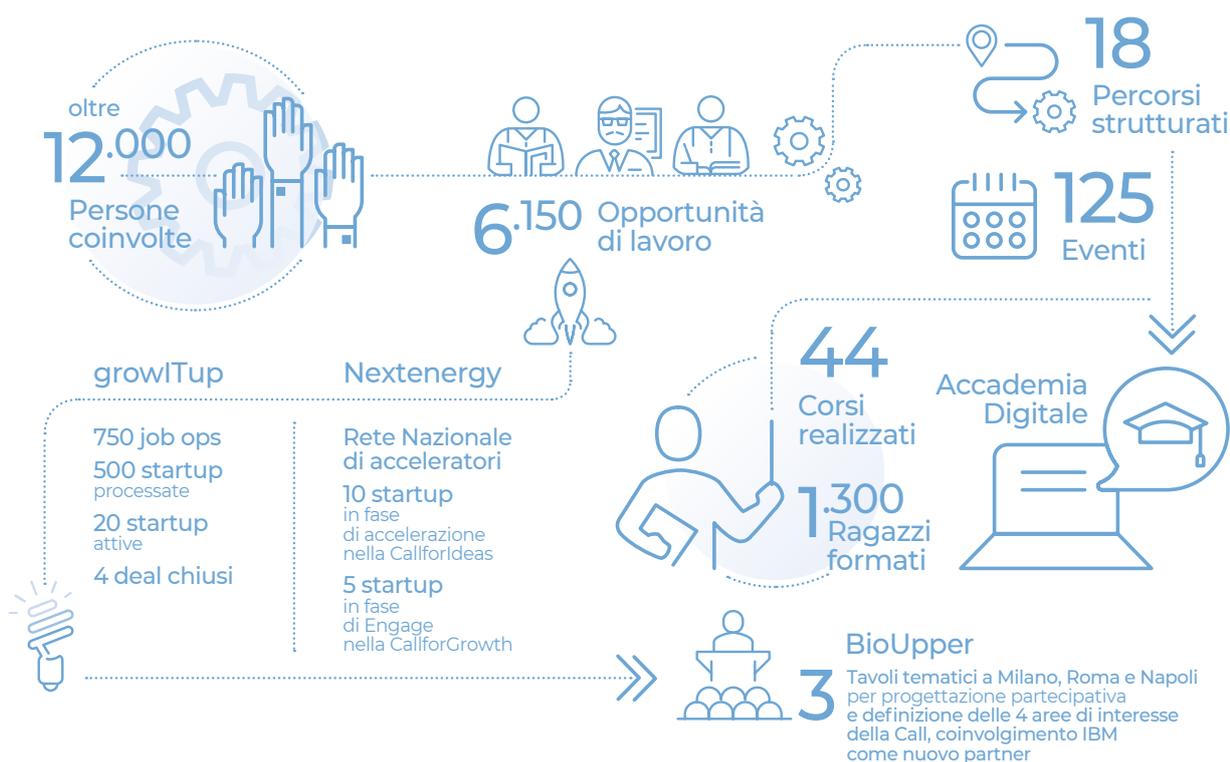
La contaminazione tra saperi si realizza nell'incontro tra i partner del progetto con conferenze, workshop e hackathon sui temi dell'innovazione digitale, tecnologie del futuro e settori cardine del Made in Italy, ossia turismo, cibo e agricoltura, moda e *design*.

**DATI DI SINTESI** | Nei primi 18 mesi di attività, Cariplo Factory ha raggiunto i seguenti risultati:

- Lancio, consolidamento del team e avvio della piattaforma growITup, in collaborazione con Microsoft Italia, per collegare grandi aziende e promettenti startup. Con Alpitour, Generali e CNH Industrial, growITup ha selezionato le migliori startup italiane del settore Turismo, Healthcare e Agri-food;
- Avvio dei corsi dell'Accademia Digitale anche a Palermo, in collaborazione con Fastweb: 1.300 ragazzi formati sui Digital Marketing, Digital Fashion, Robotica, UX, 3D Printing e Virtual Reality;
- Avvio della seconda edizione di NextEnergy, in collaborazione con Terna;
- Avvio della terza edizione BioUpper, in collaborazione con Novartis (e IBM);
- Lancio di un fondo di Venture Capital dedicato alle start-up di growITup, con obiettivo di raccolta di 200 milioni di euro;
- Avvio di nuove piattaforme di open/social innovation: IMPRESSIONlab, B Heroes (anche format tv), Get it!;
- Organizzazione della prima edizione della Milano Digital Week;
- Avvio del programma Talenti Inauditi (reinserimento professionale) e Summer Camp (campi estivi sulle competenze digitali);
- Predisposizione del nuovo spazio di Innovation Hub;

Per valutare le ricadute che i vari percorsi formativi hanno prodotto sui partecipanti, verranno monitorate le carriere professionali degli studenti, le dinamiche relazionali connesse a tali carriere e le competenze dei partecipanti in relazione alle differenti iniziative cui hanno preso parte. A tal proposito, si individueranno i metodi più idonei per realizzare una valutazione d'impatto e misurare gli effetti prodotti dai percorsi formativi.

I candidati che abbiano terminato il percorso, saranno messi a confronto con quelli che hanno rinunciato ai corsi prima del loro inizio, pur risultandone idonei.





### L'INTERVISTA

**Oriana Bruno**  
Sociologa

Negli ultimi anni ho lavorato come docente e ricercatrice sociale in una università del Caribe colombiano. Sono rientrata in Italia con il desiderio di reinserirmi nel mercato del lavoro ma anche con la consapevolezza di dover rimettere in discussione la mia identità professionale. Ho partecipato a Talenti Inauditi, un programma di Cariplo Factory e Piano C, che mi ha permesso di accedere a

strumenti utili per il mio percorso professionale. Dopo aver mappato i miei talenti, ho trovato quel filo rosso che mi ha permesso di rileggere le mie competenze esplorando l'adiacente possibile per allargare la mia ricerca su aree professionali differenti. Ciò mi ha permesso di interpretare al meglio le richieste del mercato del lavoro e potermi così proporre in modo più flessibile e dinamico. Inoltre, la forte sinergia che si è prodotta nel gruppo di lavoro - grazie ad un processo di ingegnosità collettiva - è diventata il motore del cambiamento reciproco.

**Intervista completa:** [http://bit.ly/bill8itw\\_bruno](http://bit.ly/bill8itw_bruno)

#### Per approfondimenti

<http://www.cariplofactory.it> | <http://www.growitup.it> | <http://www.fastwebdigital.academy> | <http://www.bioupper.com>  
<http://www.nextenergyprogram.it> | <http://www.milanodigitalweek.com> | <http://getit.cariplofactory.it/>  
<http://impressionlab.cariplofactory.it/>



## PROGRAMMA

# CARIPLO SOCIAL INNOVATION

**SFIDA FILANTROPICA** | Attivare entro il 2019 un mercato finanziario per iniziative socialmente orientate rafforzando sia la domanda di risorse finanziarie da parte del Terzo Settore tradizionale e dell'ecosistema dell'imprenditoria sociale, sia l'offerta di risorse da parte dei potenziali investitori nei loro progetti, che consenta di valorizzare il potenziale di innovazione e di sviluppo del settore.

**STRATEGIA** | L'ecosistema italiano è in fase di sviluppo ed è fondamentale definire azioni sistemiche di supporto che ne rafforzino la capacità di innovazione e l'operatività. Fondazione Cariplo, quindi, ha strutturato un approccio integrato con l'obiettivo di fornire strumenti di *capacity building* (Obiettivo 1) e capitale paziente (Obiettivo 2) per sostenere l'innovazione sociale in Italia. La strategia di intervento è duplice e prevede il potenziamento delle organizzazioni del Terzo Settore tramite l'offerta di programmi di accompagnamento e rafforzamento organizzativo con un focus sugli ambiti considerati "chiave" in questo processo (sostenibilità economica, competenze, tecnologia digitale, ricambio generazionale, internazionalizzazione, ecc.) e la strutturazione di un ente ad hoc: Fondazione Giordano dell'Amore Social Venture.



**Obiettivo 1:** sostenere e potenziare la capacità del Terzo Settore di esprimere innovazione sociale, culturale, ambientale economicamente sostenibile, attraverso un programma filantropico intersettoriale di *Capacity Building* mirato alla crescita e alla sostenibilità delle diverse forme di imprenditoria sociale espresse dal Terzo Settore.

**Obiettivo 2:** mettere a disposizione “capitale paziente” a supporto del settore della finanza sociale/*impact investment*, acquisendo competenze dirette utili anche all'evoluzione della politica di investimento della Fondazione e del settore più ampio degli investitori istituzionali.

#### DATI DI SINTESI



Gli strumenti in fase di realizzazione sono:

- pubblicazione del bando a sostegno di progetti di *capacity building* del Terzo Settore: *empowerment* delle competenze, ricambio delle leadership e internazionalizzazione;
- piattaforma di e-learning Cariplo Social Innovation Lab, un percorso di formazione a distanza sui temi della sostenibilità;
- piattaforma di servizi Get it! a supporto dell'imprenditoria e dell'innovazione sociali;
- completamento dello studio di fattibilità per il design di iniziative di rafforzamento delle competenze e diffusione di nuove tecnologie digitali;
- avvio delle attività della Fondazione Giordano Dell'Amore Social Venture, nata dalla riorganizzazione di due fondazioni esistenti (Fondazione Opere Sociali e Fondazione Giordano dell'Amore), che utilizza la propria capacità patrimoniale per fornire capitale paziente a soggetti a vocazione sociale, secondo i principi dell'*impact investing*.

Il programma sarà sottoposto a una valutazione dei risultati utilizzando le metodologie più opportune.

Nel caso del bando "Capacity Building" e della piattaforma "Get it!", verrà approfondita la possibilità di effettuare una valutazione degli effetti su alcune variabili risultato quali, ad esempio, le principali dimensioni del bilancio annuale, la numerosità delle risorse umane, la natura dei ricavi e altro.

Il gruppo di lavoro è composto di 13 persone con competenze diverse, filantropiche e finanziarie.

Nel corso del 2017, è proseguito il confronto con alcuni operatori istituzionali nazionali, tra cui Compagnia di San Paolo, Nesta, Cassa Depositi e Prestiti, Accenture, Forum per la Finanza Sostenibile, Intesa Sanpaolo, Banca Prossima, Banca Etica, Finlombarda e vari private banker. Si sono tenuti diversi incontri di presentazione con istituzioni internazionali, quali la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI), la European Foundation Centre (EFC), l'European Venture Philanthropy Association (EVPA) e la Fondazione Gulbenkian.



#### L'INTERVISTA

**Rodolfo Fracassi**  
Main Street Partners  
Managing Director

La nostra collaborazione con la Fondazione è iniziata nel 2010 con la creazione del primo fondo italiano che investe in microfinanza a livello internazionale. Con un importante stanziamento iniziale di 70 milioni di euro della Fondazione, è stato creato uno dei veicoli di investimento più grandi al mondo nel suo genere. Guardando a quanto realizzato,

possiamo dire con orgoglio che sono stati raggiunti oltre 3,5 milioni di microimprenditori in più di 50 Paesi, più del 70% sono donne e oltre la metà vivono in aree rurali. Questa esperienza ha dimostrato che è possibile armonizzare un buon rendimento economico con l'impatto sociale e la sua replicabilità in Paesi sviluppati. In Italia, il settore è in forte crescita e la Fondazione Giordano Dell'Amore Social Venture potrà svolgere un ruolo fondamentale nel contribuire a creare un mercato di investimenti che sostenga le imprese sociali e il Terzo Settore del nostro Paese.

**Intervista completa:** [http://bit.ly/bil18itw\\_fracassi](http://bit.ly/bil18itw_fracassi)

**Per approfondimenti**Bando Capacity Building per il Terzo Settore: [http://bit.ly/CSI\\_Bando](http://bit.ly/CSI_Bando)Piattaforma e-learning Cariplo Social Innovation Hub: <http://socialinnovationlab.fondazionecariplo.it>Piattaforma GetIt: <https://getit.cariplofactory.it>Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore: <http://www.fondazione-socialventuregda.it/>**PROGRAMMA****LACITTÀINTORNO**

**SFIDA FILANTROPICA** | Sperimentare entro il 2019 un modello di intervento che promuova l'attivazione della comunità ed il rafforzamento delle sue relazioni e della sua identità come perno per processi di rigenerazione e protagonismo urbano. La rigenerazione urbana è questione di comunità.



**STRATEGIA** | Lacittàintorno è un programma di rigenerazione urbana volto a favorire il benessere e la qualità della vita nelle aree urbane periferiche.

La Fondazione interpreta il concetto di benessere della comunità secondo l'accezione di Amartya Sen, premio Nobel per l'economia nel 1998, che lo associa alla possibilità di condurre la vita desiderata e di vivere esperienze cui l'individuo attribuisce valore positivo. Tale possibilità si ottiene con la promozione delle opportunità concrete di cui ogni cittadino dispone nel proprio spazio di vita, indipendentemente dalla condizione socio-economica.

Con Lacittàintorno, la Fondazione ambisce a proporre un modello di policy making collaborativo tra decisore pubblico, privato sociale, attività produttive e commerciali e cittadini, al fine di elaborare soluzioni adeguate ai bisogni delle comunità locali e generare opportunità per gli abitanti, grazie alla conoscenza dei contesti di intervento sviluppata attraverso il lavoro di ricerca territoriale del Politecnico di Milano, uno dei partner del programma.

Il modello d'intervento è sviluppato a Milano per poi essere diffuso in altri capoluoghi di provincia del territorio di riferimento della Fondazione. In particolare, insieme al Comune di Milano sono state individuate le aree Adriano-Via Padova e Corvetto-Chiaravalle quali zone pilota. In queste zone, accanto alle criticità, è presente un ricco tessuto di associazioni, cooperative sociali e gruppi informali con cui è possibile dialogare per ampliare le opportunità di sviluppo delle comunità e renderle attrattive nel contesto cittadino, con nuovi progetti artistici e culturali, così come di aggregazione e di dibattito. Il fulcro del modello di intervento sono i Punti di comunità (più brevemente ".com"), dove le persone possono incontrarsi, fruire di servizi e partecipare ad attività culturali, aggregative, formative, orientate al lavoro e alla cittadinanza attiva, in cui il tema universale è il cibo. I Punti di comunità, che si propongono come terminali della Milano Food Policy, ospiteranno attività varie: dalla ristorazione, che privilegia i prodotti a filiera corta, alla trasformazione (panificio, pastificio, caseificio, gelateria artigianale ecc.), dalla produzione (orto condiviso) alla vendita di prodotti a chilometro zero,

dall'attivazione di gruppi di acquisto solidale al recupero delle eccedenze alimentari, dalla formazione ai mestieri del cibo e alle iniziative di sensibilizzazione sul cibo buono e sostenibile.

**DATI DI SINTESI** | Le aree pilota saranno coinvolte anche nella realizzazione di altre importanti azioni:

- **Adotta una via**: sostegno all'avvio di nuovi esercizi commerciali di prossimità, al fine di creare nuove opportunità economiche e promuovere le relazioni di vicinato;
- **Luoghicomuni**: trasformazione dei terreni residui e degli incolti urbani in giardini condivisi e orti con il coinvolgimento degli abitanti;
- **Sottocasa**: calendario che propone numerosi appuntamenti culturali rivolti a pubblici diversificati (concerti jazz, light art, maratone di lettura e laboratori di disegno animato) e percorsi di arte relazionale con gli abitanti come co-autori di opere d'arte;
- **Altrecittà**: promozione di momenti di riflessione sulle sfide della rigenerazione e dello sviluppo sostenibile nelle città;
- **Idee bambine, pensieri bambini**: coinvolgimento degli allievi delle scuole elementari delle due aree nella scoperta del proprio quartiere e nell'elaborazione di soluzioni per migliorare la qualità della vita.

Un tassello fondamentale del progetto è l'attività di valutazione sulla percezione di benessere e l'attrattività dei quartieri tra cittadini residenti e potenziali e gli abitanti del resto della città e dei comuni limitrofi. Tale valutazione controfattuale si baserà sul confronto di tali dimensioni nelle aree oggetto dell'intervento e in altre aree della città con caratteristiche simili.

Inoltre, è in corso di elaborazione un modello di valutazione dell'impatto sociale dei singoli Punti di comunità, con l'obiettivo di verificare quanto riescano effettivamente a contribuire alla rigenerazione di un'area urbana.



#### L'INTERVISTA

**Francesca Cognetti**

*Professore Associato  
presso Dastu - Politecnico di Milano*

Come Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, siamo coinvolti nell'attività di ricerca per il programma LaCittàIntorno, un progetto sfidante ed innovativo che interviene nelle periferie cittadine. Le periferie oggi sono territori complessi e da ricoprire; per questo hanno bisogno di più sguardi per essere compresi -urbanistici, antropologici ma anche statistici- che solo un'equipe di lavoro

multidisciplinare può dare. La nostra ricerca è immersiva e situata, perché ogni periferia ha caratteristiche proprie che possono emergere solo relazionandoci con chi le vive e abita quotidianamente. Il nostro obiettivo è la produzione di una conoscenza orientata all'azione e alle politiche, tramite l'individuazione di "scintille locali", cioè delle progettualità che il programma potrà valorizzare in futuro, e un costante confronto con Fondazione Cariplo. La conoscenza, una volta prodotta, deve tornare a questi territori come patrimonio comune sia per la Fondazione, sia per tutti coloro che abbiano preso parte all'attività di ricerca.

**Intervista completa:** [http://bit.ly/bil18itw\\_cognetti](http://bit.ly/bil18itw_cognetti)

#### Per approfondimenti

Benessere equo e sostenibile - Rapporto UrBes 2015

<http://www.istat.it/it/archivio/153995> | <http://www.thehighline.org/visit> | <http://www.wildlondon.org.uk>

Community Hub: <http://mycommunity.org.uk/resources/community-hubs>





# Ambiente

Promuoviamo stili di vita green.

Contributi deliberati per strumento erogativo	2017		2016	
	n.	euro	n.	euro
Bandi e progetti	34	9.358.608	54	8.012.000
Programmi intersettoriali	3	4.375.000	4	1.875.000
Azioni coerenti con PDA	5	440.500	5	320.500
Ricerca e valutazione PDA	-	-	-	-
Erogazioni istituzionali	-	-	-	-
Erogazioni sul territorio	9	562.000	3	206.000
Emblematici	6	2.893.000	6	3.045.000
Patrocini	31	130.500	-	-
Altri interventi	5	1.255.000	6	114.000
Altri strumenti dell'Area	5	695.000	3	425.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>98</b>	<b>19.736.608</b>	<b>81</b>	<b>13.997.500</b>

Figura 10 - Distribuzione delle erogazioni, per tipologia di strumento - Ambiente



Nel 2017 la Fondazione ha incrementato l'impegno in campo ambientale e tutti i bandi promossi hanno esaurito le risorse a disposizione.

L'ammontare dei contributi dell'Area Ambiente è stato pari a 19.736.608 euro, con un aumento del 41% rispetto al 2016. È aumentato anche il numero dei contributi (+21%, quasi un centinaio), così come l'ammontare medio (+17%, superiore ai 200.000 euro).

Le variazioni derivano principalmente dall'incremento dei contributi al programma intersettoriale ATTIV•AREE e degli strumenti tipici dell'area (bandi e progetti).

Anche i contributi extra bando in campo ambientale sono notevolmente aumentati, mentre quelli emblematici sono stati oggetto di una leggera contrazione. Tuttavia, entrambi gli strumenti hanno permesso di intercettare progetti di ampio respiro come ad esempio la Greenway Voghera - Varzi (tratto Salice Terme - Varzi) in provincia di Pavia, e l'itinerario cicloturistico lungo il fiume Adda, in provincia di Lecco.

Nel corso del 2017 è stato presentato un nuovo bando per la tutela del capitale naturale, in cui si approfondiscono i meccanismi di valorizzazione dei servizi ecosistemici attraverso specifici studi di fattibilità. Sono proseguiti gli sforzi per lo sviluppo dell'efficienza energetica, per l'incremento della resilienza delle comunità, per l'ampliamento della mobilità ciclabile e per la diffusione di competenze green nelle scuole secondarie di secondo grado.

Le attività di advocacy sulla revisione della Politica Agricola Comunitaria, considerate le sue implicazioni in termini di impatto sull'ambiente e sulla salute e le conseguenze sui piccoli produttori, sono state oggetto di particolare attenzione con la campagna #Cambiamento Agricoltura, condotta da LIPU e un network di organizzazioni del mondo ambientalista e agricolo, per sensibilizzare cittadini e istituzioni. Nell'ottobre 2017 è stato organizzato un workshop a Bruxelles, con la collaborazione di European Policy Center e European Foundation Center, indirizzato a policy maker e organizzazioni europee affinché adottino misure idonee a un'agricoltura più attenta al presidio del territorio e del paesaggio. A questi aspetti sono tradizionalmente legati molti dei progetti sostenuti dall'Area, tra cui Agriseed, a supporto di giovani neo-imprenditori agricoli in alta Val D'Ossola e quasi concluso. Oltre al sostegno di agronomi esperti nell'acquisizione di competenze economico-gestionali, l'Istituto agrario locale (Crodo) ha assunto un rinnovato ruolo nell'acquisto e gestione di macchinari e attrezzature da mettere al servizio delle piccole imprese locali.

## INCREMENTATO L'IMPEGNO IN CAMPO AMBIENTALE

Nuovi progetti mirati alla diffusione dell'approccio agroecologico hanno beneficiato della collaborazione tra organizzazioni ambientaliste e agricole non profit e del mondo accademico, come il nuovo Osservatorio per l'Agroecologia "Opera 18" e "Riso resiliente", avviato dall'Associazione Semi rurali, che studia il mix di sementi più adatto a favorire l'adattamento delle coltivazioni al cambiamento climatico.

Il Portale web dell'Area Ambiente, avviato nel 2017 per favorire la diffusione trasparente ed efficace delle informazioni relative ai progetti finanziati, fornisce una visione d'insieme delle attività in campo ambientale. Il portale raggruppa tutte le banche dati della Fondazione attive sui temi energia, biodiversità e connessione ecologica, educazione ambientale, comunità sostenibili e resilienti, cura del territorio e degli

spazi urbani e censisce 2.117 progetti per un totale di 90 milioni di euro erogati dal 2004 al 2017.

Lanciato il 5 dicembre 2017 in occasione della Giornata Mondiale del Suolo, il Portale ha ottenuto 160 articoli in rassegna stampa e 18.000 visualizzazioni del sito in 60 giorni.

Durante il 2017 sono stati realizzati due eventi di comunicazione:

- il Forum delle pratiche di resilienza (24 febbraio 2017), per presentare i progetti sostenuti dal bando Comunità resilienti e altre buone pratiche nazionali;
- la tappa dell'annuale VENTO Bici Tour, tenutasi a Cremona (7 giugno 2017) per promuovere la realizzazione della ciclovie VENEZIA-TORINO (progetto del Politecnico di Milano sostenuto dalla Fondazione) alla presenza del Ministro delle Infrastrutture, Graziano Delrio.

Gli strumenti dell'Area Ambiente dimostrano il forte legame con le tematiche di sviluppo sostenibile e i Sustainable Development Goals (SDGs) individuati dalle Nazioni Unite, in particolare sull'obiettivo 15 (Protezione dell'ecosistema terrestre, gestione sostenibile delle foreste e del suolo e contrasto alla perdita di diversità biologica). Anche gli obiettivi 4 (Educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti), 11 (Promozione di città e comunità più resilienti e sostenibili), 13 (Lotta al cambiamento climatico) e 17 (Rafforzamento del partenariato per lo sviluppo sostenibile, in particolare tramite partnership tra soggetti pubblici, privati e società civile) hanno ispirato le attività dell'Area.

### Per approfondimenti

<http://ambiente.fondazionecariplo.it/it/index.html> | <http://www.osservatorioresilienza.it/>

<http://www.fondazionecariplo.it/it/strategia/osservatorio/quaderni/resilienza-tra-territorio-e-comunita-quaderno-n-21.html>

<http://www.progetto.vento.polimi.it/bicitour2017.html>



**PROGETTO**

## GREEN JOBS

**SFIDA FILANTROPICA** | Per il secondo anno consecutivo, il progetto Green Jobs mira ad accrescere l'occupabilità dei giovani con profili "green" e inserire competenze ambientali nei percorsi educativi e nelle organizzazioni non profit, facilitando l'incontro tra domanda e offerta di lavoro qualificato in campo ambientale.



**STRATEGIA** | Il progetto si sviluppa su quattro linee di azione rivolte agli studenti liceali della Lombardia, coinvolgendo anche insegnanti ed enti non profit.

La prima linea di azione ha riguardato l'attività di orientamento ai green jobs, realizzata dalla Città dei Mestieri di Milano e della Lombardia in collaborazione con l'associazione Greenin'People. Grazie a questa sinergia, è stato possibile fornire un orientamento ai green jobs e alle opportunità lavorative e formative tramite l'incontro con testimonial aziendali e il confronto con alcuni psicologi del lavoro.

La seconda iniziativa ha previsto l'organizzazione di un percorso formativo sull'autoimprenditorialità green, articolato in 40 ore curriculari alla presenza di un educatore esterno, di cui 14 dedicate alla realizzazione di una mini-impresa.

Il percorso si è concluso il 18 maggio 2017 con la "Fiera Green Jobs". Gli studenti hanno presentato 58 mini-impresе green nate tra i banchi di scuola a una giuria di esperti (docenti universitari, imprenditori e startupper, business angel). Il riconoscimento "Migliore Impresa Green Jobs" è stato assegnato agli studenti del Liceo Paolo Carcano di Como per "Step Ap", un'applicazione che permette di guadagnare monete virtuali camminando, da convertire in buoni o premi offerti dai piccoli esercizi commerciali locali. Gli studenti del Liceo Galilei di Caravaggio, invece, hanno creato la start-up "Golden Sweets" che produce cioccolatini alla polenta, mentre IllumiGreen, avviata da un gruppo di studenti di Lodi, utilizza l'olio di frittura esausto per creare prodotti per la casa come "Chand'huile", una candela interamente naturale (cera di soia, essenze naturali e olio di frittura esausto).

In terzo luogo, è stato lanciato un progetto pilota di alternanza scuola/lavoro sui green jobs con l'attuazione di un protocollo condiviso con l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia e Assolombarda Confindustria Milano Monza Brianza.

La quarta iniziativa, infine, ha previsto la realizzazione di otto incontri di approfondimento sull'economia circolare, a cui hanno partecipato enti ambientalisti, docenti universitari, insegnanti delle scuole superiori, dipendenti di amministrazioni pubbliche, esperti internazionali (tra gli altri, Ken Webster della Ellen MacArthur Foundation, Françoise Bonnet Segretario del Circular Europe Network, Michael Braungart, Bo Hjälmeffjord) e responsabili di enti (tra gli altri, Alessandro Canovai di Revet, Danilo Bonato di Remedia, Giovanni Corbetta di Ecopneus).

Nel corso del 2017 è stata deliberata la 3° fase del progetto sull'autoimprenditorialità green, che amplia la partecipazione dei licei anche agli istituti tecnici e professionali della Lombardia e getta le basi per un futuro ampliamento geografico. Durante l'anno scolastico 2018-2019, infatti, il percorso verrà realizzato in 8 diverse regioni italiane attraverso la collaborazione di ACRI e di fondazioni bancarie, tra cui Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo,

Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana e Fondazione Cassa di Risparmio di La Spezia.

## DATI DI SINTESI

Progetto  
**Green Jobs**

**3** Progetti  
deliberati

**481.000€**  
Contributi deliberati

## Risultati



### Per approfondimenti

<http://www.fondazione cariplo.it/it/progetti/ambiente/green-jobs/green-jobs.html>  
<http://school.inventolab.com/greenjobs> | <http://www.cittadeimestieri.it/green-jobs/>  
<http://www.jaitalia.org/proposte-didattiche/green-jobs/>



### L'INTERVISTA

**Ilaria Foresti**

Studentessa dell'Istituto  
Maffeo Vegio di Lodi

La mia classe ha partecipato a Green Jobs 2017 con un'idea nata dalla ricerca di una soluzione per un problema: l'inquinamento causato dall'olio esausto da frittura, se non smaltito correttamente come richiesto dalla legge. Per sensibilizzare sulla tematica, abbiamo creato l'azienda di studenti IllumiGreen e ideato Chand'huile, una candela profumata composta solo di olio esausto e di materiali

naturali del territorio italiano. Green Jobs è servito molto a tutta la mia classe, facendoci riflettere su cosa vorremmo fare da grandi. Personalmente, ho capito che desidero studiare comunicazione all'università, mentre altri miei compagni hanno scoperto di voler frequentare economia, scienze naturali o legge. Questo progetto ci ha fatto capire finalmente com'è il mondo fuori dalla scuola, senza rimanere incollati ai banchi. Siamo usciti dal nostro pensiero comune e dalle materie di studio e abbiamo scoperto che ci sono diverse vie e nuove idee per costruire il nostro futuro.

**Intervista completa:** [http://bit.ly/bil18itw\\_foresti](http://bit.ly/bil18itw_foresti)



## L'INTERVISTA

**Giulia Detomati**  
CEO InVento Lab

InVento Lab è la prima B Corp in Italia a occuparsi di progetti sulla sostenibilità ambientale e in particolare di education innovativa rivolta ai giovani delle scuole superiori. La collaborazione con la Fondazione ha permesso di amplificare l'impatto dei progetti e di aumentare il numero dei beneficiari, innovando sempre di più i propri strumenti digital. Green Jobs è un progetto con molti punti di forza. Da un lato, l'apertura del progetto ai territori permette

ai ragazzi di diventare ascoltatori creativi delle tematiche ambientali che caratterizzano la loro realtà; dall'altro, la scuola diviene un luogo aperto che permette di contaminare la realtà circostante. Infine, ma non meno importante, Green Jobs permette ai ragazzi di raggiungere un'importante consapevolezza: la possibilità di incidere positivamente sulla vita delle loro comunità. I ragazzi, infatti, rilevate le problematiche ambientali legate ai loro territori, si impegnano ad ideare soluzioni creative e utili per il loro futuro e della collettività. Nascono così start up finalizzate ad affrontare temi importanti, quali l'inquinamento delle acque, dell'aria, lo spreco delle risorse e l'economia circolare.

**Intervista completa:** [http://bit.ly/bil18itw\\_detomati](http://bit.ly/bil18itw_detomati)



## L'INTERVISTA

**Miriam Cresta**  
CEO Junior Achievement Italia

Nell'ambito di Green Jobs, Junior Achievement ha promosso l'educazione imprenditoriale. In particolare, nel 2017 l'attenzione si è focalizzata sui territori periferici lombardi oltre le aree metropolitane, coinvolgendo 1.400 studenti frequentanti indirizzi scolastici dove le esperienze pratiche sono normalmente meno presenti.

Uno dei punti di forza di Green Jobs è stato la scelta di introdurre l'educazione imprenditoriale come parte integrante della metodologia didattica, con l'obiettivo di dare agli studenti una competenza trasversale che diventerà strategica nel momento in cui i ragazzi si avvicineranno alle professioni green. Infatti, acquisire una mentalità imprenditoriale significa avere un approccio creativo e innovativo alla risoluzione dei problemi e fornisce maggiore sicurezza nell'affrontare il mercato del lavoro.

**Intervista completa:** [http://bit.ly/bil18itw\\_cresta](http://bit.ly/bil18itw_cresta)

## PROGETTO

## TERRITORI VIRTUOSI

**SFIDA FILANTROPICA** | Contribuire alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> sostenendo i processi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici.



**STRATEGIA** | Il progetto *Territori Virtuosi* intende contribuire alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, sostenendo i processi di riqualificazione energetica di edifici pubblici, impianti di illuminazione pubblica ed edifici delle organizzazioni private non profit. I beneficiari del progetto, amministrazioni pubbliche e organizzazioni non profit, sono selezionati tramite una *call for interest* promossa annualmente. Alla prima edizione della *call*, conclusa nel gennaio 2017, hanno partecipato 21 amministrazioni pubbliche, di cui 15 stanno usufruendo del servizio di Assistenza Tecnica fornito da un team di consulenti

esperti selezionati direttamente dalla Fondazione. Il servizio include la diagnosi energetica delle proprietà, la definizione di piani di investimento, la consulenza legale per la corretta redazione dei documenti di gara e dei contratti e il supporto nella gestione delle gare pubbliche.

Il percorso si concluderà nel prossimo biennio con la stipula di un Energy Performance Contract (ai sensi del D. Lgs. 102/14) tra le amministrazioni partecipanti e le Energy Service Company (ESCO), che realizzeranno le opere utilizzando capitale proprio o di terzi (Finanziamento Tramite Terzi).

Grazie a questo meccanismo, la riqualificazione energetica sarà a costo zero per i beneficiari, che ripagheranno l'investimento delle ESCo tramite un canone mensile per la durata del contratto. Per le amministrazioni pubbliche tale risultato sarà ottenuto tramite gare di Partenariato Pubblico Privato (PPP) con un appalto di concessione.

Per affrontare un progetto così complesso, la Fondazione si è avvalsa della collaborazione di un Comitato Tecnico Scientifico per supervisionare le attività e fornire indicazioni per risolvere le eventuali criticità. Entro l'estate 2018 si prevede di concludere le diagnosi energetiche e di completare la redazione dei documenti di gara e dei piani di investimento. Al termine di queste attività, sarà possibile ottenere informazioni accurate circa i risultati conseguibili in termini di riduzione di CO<sub>2</sub> e risparmio energetico ed economico, ma anche sui possibili investimenti generati.

Tra le amministrazioni coinvolte, la Città Metropolitana di Milano è impegnata a realizzare un piano di riqualificazione energetica che coinvolgerà circa 150 scuole superiori, mentre un gruppo di 6 comuni in provincia di Mantova ha deciso di riqualificare alcuni luoghi di aggregazione per la comunità, come edifici scolastici, municipi, biblioteche e palazzetti dello sport.

L'architettura progettuale di *Territori virtuosi* è il frutto del lavoro in ambito di sostenibilità energetica, iniziato nel 2006 con i bandi dedicati agli audit energetici degli edifici, che ha condotto ai Piani d'azione per l'energia sostenibile comunali (PAES) e contribuito a posizionare Fondazione Cariplo tra i principali soggetti privati non profit attivi nella promozione di stili di vita e di consumo energetico consapevoli.

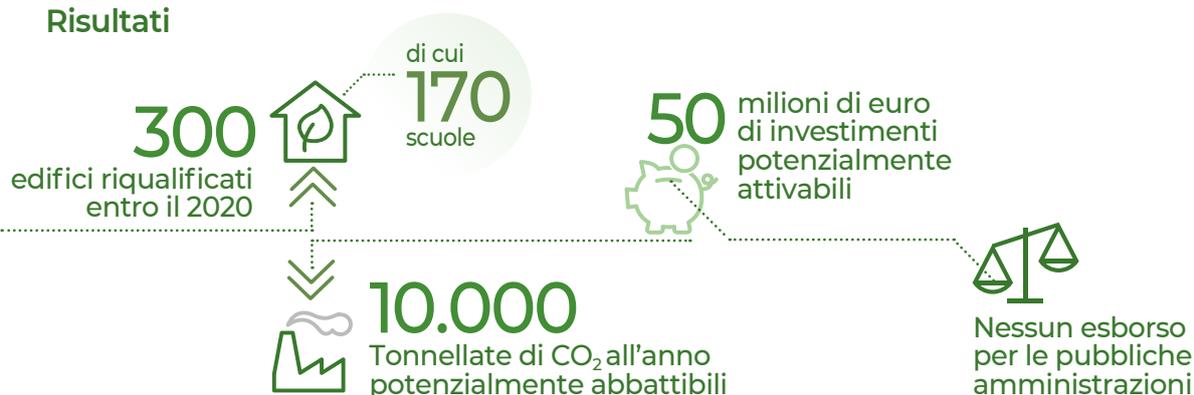
## DATI DI SINTESI

Progetto  
**Territori Virtuosi**

**3** Progetti  
deliberati

**1.400.000€**  
Contributi deliberati

## Risultati



Per approfondimenti

<http://www.fondazionecariplo.it/it/news/ambiente/territori-virtuosi.html>



**BANDO**

# CAPITALE NATURALE

**SFIDA FILANTROPICA** | Connessioni ecologiche e servizi ecosistemici per la tutela della biodiversità.



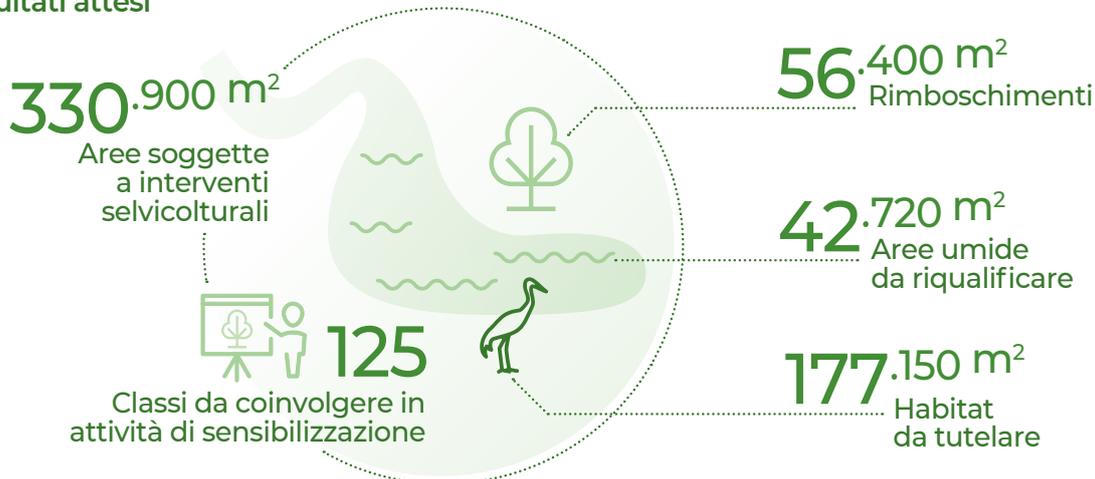
**STRATEGIA** | Il bando, alla sua prima edizione nel 2017, promuove la funzionalità ecosistemica della rete Natura 2000 e delle aree naturalistiche importanti per la biodiversità nel territorio. Il bando è diretto a progetti di vasta scala che promuovano la tutela del capitale naturale e l'elaborazione di studi per la valorizzazione dei servizi ecosistemici ai fini della definizione di schemi di pagamento (PES). Già nel 2014, il progetto *Ecopay-connect* del Parco Regionale Oglio Sud, nell'ambito del bando Connessione ecologica, aveva previsto un'iniziativa sui servizi ecosistemici che promuovesse la progettazione partecipata di strumenti innovativi per il finanziamento degli interventi di riqualificazione ambientale, grazie alla coincidenza degli interessi di conservazione del Parco con le necessità di pioppicoltori e società locali di trasformazione del pioppo certificate Forest Stewardship Council (FSC).

Attraverso il bando sono stati finanziati 5 progetti su 13 richieste di contributo. Grazie a queste iniziative, nei prossimi 3-4 anni si prevede che le aree soggette a interventi selvicolturali saranno ben 330.900 m<sup>2</sup>, i rimboschimenti 56.400 m<sup>2</sup>, le aree umide riqualificate 42.720 m<sup>2</sup> e gli habitat tutelati 177.150 m<sup>2</sup>.

**DATI DI SINTESI**

Bando Capitale Naturale	<b>29</b> Pre-progetti	<b>13</b> Progetti pervenuti e ammessi alla valutazione	<b>5</b> Progetti deliberati	<b>3.500.000€</b> Contributi deliberati
-------------------------	---------------------------	--	---------------------------------	--

**Risultati attesi**



## BANDO

## BREZZA 2 - PISTE CICLOTURISTICHE CONNESSE A VENTO

**SFIDA FILANTROPICA** | Favorire una fruizione sostenibile del territorio promuovendo la realizzazione di percorsi cicloturistici di lunga percorrenza.



**STRATEGIA** | Il bando, lanciato a fine 2016, prevede il contributo alla realizzazione degli Studi di fattibilità finanziati nel 2014 nell'ambito del bando "BREZZA 1 - Piste cicloturistiche connesse a VENTO".

Gli enti dei nove Studi realizzati hanno potuto completare il disegno di sviluppo ciclabile ipotizzato nelle fasi precedenti prendendo parte al nuovo bando. La procedura ha previsto l'approfondimento di un concept note con i funzionari della Fondazione Cariplo, grazie a incontri tecnici finalizzati alla definizione dei migliori progetti finanziabili.

Sono stati quindi selezionati quattro progetti che coinvolgeranno 3 province, 8 comuni, 7 enti non profit, 7 parchi e una comunità montana; durante la realizzazione dei progetti, verranno coinvolti numerosi stakeholder pubblici e privati per sperimentare l'avvio di attività economiche remunerative con ricadute occupazionali sul territorio.

"La Ciclovía dell'Oglio", presentata dal Gruppo di azione locale Valle Camonica Val di Scalve, prevede la realizzazione di alcuni interventi infrastrutturali nei comuni di Pisogne, Piadena e Ostiano e di alcune azioni utili alla promozione della Ciclovía dell'Oglio e a favorirne la fruizione da parte di famiglie, studenti e turisti stranieri (segnaletica, formazione per le scuole, comunicazione e promozione della Ciclovía, carta dei servizi, monitoraggio).

### DATI DI SINTESI

Bando  
Brezza 2  
Piste cicloturistiche  
connesse a vento

7

Pre-progetti

4

Progetti pervenuti  
e ammessi alla  
valutazione

4

Progetti  
deliberati

995.000€

Contributi deliberati

### Risultati

Dati derivati dagli studi  
di fattibilità di Brezza 1

2.562,68 km

lunghezza percorsi  
cicloturistici  
progettati/verificati



1.400 km

di sovrapposizione con  
i percorsi individuati nel PRMC  
(Piano Regionale Mobilità Ciclistica)

Oltre  
50

Organizzazioni  
pubbliche  
e private  
non profit  
coinvolte

**PROGETTO**

## COFINANZIAMENTO PROGETTI EUROPEI

**SFIDA FILANTROPICA** | L'iniziativa intende stimolare le organizzazioni non profit del territorio a ottenere risorse da bandi europei su temi coerenti con le strategie ambientali della Fondazione.



**STRATEGIA** | Dal 2011 la Fondazione sostiene progetti di medio-grandi dimensioni candidati ai principali programmi europei in ambito ambientale, quali Life, Interreg e Alpine Space. A valle di un processo di analisi delle proposte e di incontri tecnici con i proponenti, vengono selezionati e cofinanziati i migliori progetti inerenti a biodiversità, connessioni ecologiche, cambiamenti climatici, resilienza, mobilità sostenibile, efficienza energetica e food planning.

Le organizzazioni non profit del territorio vengono stimolate a costruire partenariati per la partecipazione ai bandi europei anche attraverso attività di formazione, come la presentazione dello strumento "LIFE - Clima", che hanno riguardato i settori prioritari del Climate Change Adaptation, Climate Change Mitigation, Climate Governance and Information con la partecipazione di circa 40 enti pubblici e privati del Terzo Settore.

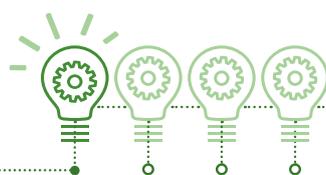
Per quanto riguarda i quattro progetti sostenuti nel 2017, si menzionano "Choo-na!" (approvato dalla Commissione Europea a giugno 2017 con un contributo di circa 0,5 milioni di euro), "Life drylands", "Life falkon" e "Life encomium" (in fase di valutazione della Commissione Europea e con esito previsto entro l'estate 2018). Tali progetti permetteranno di sviluppare attività di tutela ambientale con il coinvolgimento di giovani volontari e svolgere interventi concreti finalizzati alla tutela di habitat e specie protette e alla risoluzione extragiudiziale dei conflitti ambientali.

**DATI DI SINTESI**

Bando Cofinanziamento progetti europei	<b>5</b> Pre-progetti	<b>4</b> Progetti ammessi alla valutazione	<b>4</b> Progetti deliberati	<b>690.000€</b> Contributi deliberati
--	--------------------------	---	---------------------------------	--

**Highlights**

**690.000€**  
contributi deliberati



**7.699.070 €**

costo totale dei 4 progetti



oltre **30**

enti pubblici/privati coinvolti tra cui parchi, province, comuni, università/centri di ricerca

## BANDO

## COMUNITÀ RESILIENTI

**SFIDA FILANTROPICA** | Sostenere le comunità locali nell'attivazione di iniziative resilienti rispetto alle criticità ambientali.



**STRATEGIA** | Il bando, giunto nel 2017 alla sua quarta e ultima edizione, sostiene iniziative a supporto della resilienza alle criticità ambientali delle comunità più vulnerabili.

Rivolto a enti privati non profit attivi in campo ambientale, in partenariato con altri soggetti locali, il bando ha permesso di attivare iniziative di cura del territorio, promozione del benessere e della salute delle comunità e valorizzazione delle risorse ambientali locali e delle produzioni sostenibili.

Questa iniziativa della Fondazione ha contribuito a diffondere il concetto di resilienza e influenzare gli stili di vita delle persone, mentre la banca dati del sito Osservatorio Pratiche di Resilienza (OPR), con la collaborazione del Politecnico di Milano, ha censito i progetti finanziati sul bando e le migliori pratiche di resilienza a livello nazionale. La maggior parte dei 54 progetti, finanziati tra il 2014 e il 2017,

ha avuto ricadute ambientali ed economico-sociali in risposta ai bisogni espressi dal territorio. Tra i progetti finanziati nel 2017, l'iniziativa della cooperativa sociale Ecofficine a Rebbio, quartiere nella periferia sud di Como, si propone di incrementare la resilienza della comunità rispetto al consumo di suolo, alla scarsa qualità dell'aria, al degrado e all'abbandono degli spazi verdi, condizioni che spesso caratterizzano le aree periferiche delle città e che evidenziano la necessità di prendersi cura dei beni comuni. In futuro, il progetto si impegnerà a riqualificare alcune aree verdi abbandonate, promuovere la cura del territorio e attivare iniziative a servizio della comunità locale.



## DATI DI SINTESI

Bando  
Comunità  
resilienti

42

Progetti  
pervenuti

32

Progetti  
ammessi alla  
valutazione

14

Progetti  
deliberati

1.400.000€

Contributi deliberati

Dettaglio per anno dei 54 progetti, finanziati tra il 2014 e il 2017

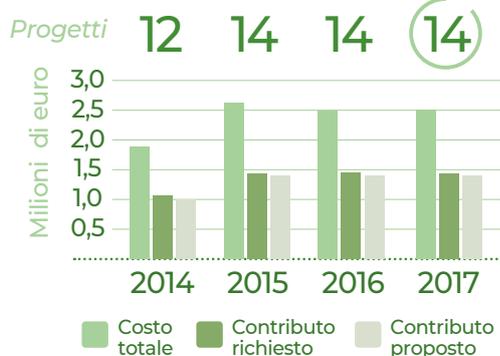
Anno	Numero	Costo totale	Contributo richiesto	Contributo proposto
2014	12	1.887.581,83 €	1.066.789,20 €	1.000.000,00 €
2015	14	2.621.167,25 €	1.436.232,94 €	1.400.000,00 €
2016	14	2.492.205,49 €	1.450.424,62 €	1.400.000,00 €
2017	14	2.496.183,47 €	1.437.886,00 €	1.400.000,00 €

**Risultati**

**2017**  
14 progetti finanziati

Cambiamenti climatici **1**  
Riqualificazione di aree urbane degradate **3**  
**3** Valorizzazione ecologica  
**7** Filiere agro-alimentari locali

**2014**  
**2017**  
4 anni di bando



**5** Fondazioni  
**1** Gruppo di azione locale  
**15** Cooperative sociali  
**21** Associazioni

Copertura dell'intero territorio della Fondazione, in particolare nelle province di Milano, Monza e Brescia

In quattro anni di bando a copertura dell'intero territorio della Fondazione, in particolare nelle province di Milano, Monza e Brescia, sono state finanziate 21 associazioni, 5 fondazioni, 15 cooperative sociali e 1 Gruppo di azione locale. Dai 21 progetti giunti in pagamento tra il 2016 e il 2017, sono emersi alcuni elementi interessanti inerenti all'attuazione delle attività previste, come:



Per approfondimenti

<http://www.fondazione cariplo.it/it/strategia/osservatorio/quaderni/resilienza-tra-territorio-e-comunita-quaderno-n-21.html>  
<http://www.osservatorioresilienza.it/>



# ALTRE ATTIVITÀ EROGATIVE

In questa sezione riportiamo solo alcuni dei progetti finanziati con "altre attività erogative"



## Azioni coerenti con i piani d'azione dell'Area Ambiente

### OPERA 18

**Progetto:**  
**Fondazione ACRA**

Con un contributo di 80.000 € la Fondazione ha sostenuto le attività del primo Osservatorio annuale per l'Agroecologia, una realtà nuova per il nostro Paese che aggrega enti come Fondazione ACRA (capofila del progetto), Università degli Studi di Milano, Comune di Milano, Legambiente, Mani Tese, Food Law, i distretti rurali DAVO, DINAMO, DAM (Associazione Italiana Medici per l'Ambiente) ISDE Italia, JRC di Ispra, Regione Lombardia (Direzione Generale Urbanistica, territorio, tutela del suolo). L'agroecologia si sta affermando come nuovo paradigma scientifico per affrontare le sfide della sostenibilità agricola e sostenere pianificazione e gestione dei moderni sistemi agroalimentari. Ciò implica un modo di coltivare e distribuire i prodotti basato sulla diretta relazione tra produttore e consumatore, attraverso reti eque e solidali e processi sani ed ecologici.

**Contributo: 80.000 €**

### LIPU

**Progetto:**  
**La nostra agricoltura, il nostro cibo, il nostro ambiente. Campagna per una politica agricola sostenibile nell'Unione europea.**

Il progetto, promosso da Lipu e da una cordata di enti della coalizione #cambiamoagricoltura (WWF, FAI, AIAB, FederBio, Legambiente, ISDE, Pro natura ecc.) ha l'obiettivo di coinvolgere un vasto pubblico a sostegno di una sostanziale riforma della Politica Agricola Comunitaria (PAC) attraverso un'estesa campagna di informazione. In particolare, intende promuovere la consapevolezza su come tale politica influenzi la qualità e la salubrità dell'ambiente, la biodiversità, la qualità del cibo, il welfare sociale nelle aree rurali e la manutenzione del territorio. A gennaio 2018 si è svolto a Milano il convegno "Metropoli agricole. Uno sforzo collettivo per un'agricoltura sana, equa e sostenibile".

**Contributo: 160.000 €**

## Università degli studi di Milano

### Progetto:

#### ***Api e Ambiente: analisi multi-stress dei fattori di rischio e proposte operative - Pro.Ape (Fase 2).***

Il progetto, promosso dall'Università di Milano - DEFENS, riguarda la cronica moria di api, un problema ambientale tra i più gravi. Tali insetti impollinatori hanno un ruolo fondamentale per la sopravvivenza degli ecosistemi naturali e antropici, con un ruolo di assoluto rilievo nella catena alimentare che porta alla produzione del cibo. L'iniziativa, fortemente voluta dalle associazioni apistiche lombarde, si propone di studiare l'effetto cronico e congiunto dei vari fattori di stress sulle api, con un focus sulla situazione in regione Lombardia. Accanto al beneficio ambientale, il progetto porta con sé anche vantaggi economici. La salute degli apicoltori è alla base di un settore produttivo che coinvolge anche molti giovani agricoltori, per il quale la produzione di mappe di pericolo/idoneità dei siti di coltivazione delle api e procedure per il trattamento delle parassitosi (in particolare la varroa) potrebbero aiutare la ripresa di attività ormai divenute difficili, frustranti e antieconomiche.



**Contributo: 78.500 €**

## Rete Semi Rurali

### Progetto:

#### ***Riso resiliente - partire dal seme per l'adattamento al cambiamento climatico, per aumentare la resilienza delle aziende agricole e per produrre cibo più sano.***

In ambito risicolo, i metodi di coltivazione maggiormente diffusi, come la perfetta livellazione dei suoli e i cicli di asciutta, compromettono la funzione ecologica delle risaie, con ricadute ambientali molto negative sulla biodiversità. Inoltre, il settore si trova a fronteggiare la lotta agli infestanti, particolarmente onerosa se attuata con metodi biologici o biodinamici.

Il progetto, promosso dalla Rete Semi Rurali, si propone di contribuire a innovare il sistema risicolo italiano (filiera e agro-paesaggio) facilitando la produzione di varietà adattate ai contesti locali e favorendo la transizione verso un modello di coltivazione agro-ecologica. Le risaie gestite con metodi sostenibili svolgono un ruolo fondamentale per la conservazione degli ambienti umidi e per la fornitura di servizi ecosistemici. Inoltre, a livello sociale, la competenza delle popolazioni rurali nel selezionare le sementi aumenta la capacità degli agricoltori di rispondere in modo dinamico a nuove richieste del mercato o alla comparsa di nuove malattie e insetti.

**Contributo: 102.000 €**



## Territoriali della Provincia di Milano

### Università degli studi di Milano Bicocca Dipartimento di Giurisprudenza

**Progetto:**

***Ecore@ti: dal cittadino alle istituzioni, strumenti per una tutela integrata dell'ambiente.***

Il progetto mira al potenziamento della tutela dell'ambiente nella Provincia di Milano attraverso la collaborazione tra Università di Milano-Bicocca Dipartimento di Giurisprudenza, Legambiente Lombardia Onlus e numerosi istituzioni, enti e associazioni. Il progetto intende rafforzare la cittadinanza attiva e il sistema di prevenzione e repressione dei reati ambientali, in linea con quanto richiesto dalle leggi sulla tutela penale dell'ambiente (L. 68/2015, che recepisce la Direttiva 2008/99/CE). La normativa, infatti, prevede la creazione di un sistema moderno ed efficace di tutela dell'ambiente, che richiede il dialogo e la collaborazione tra i vari soggetti coinvolti (esperti, Autorità Giudiziaria, forze di polizia, enti pubblici, agenzie di controllo, portatori di interessi collettivi, cittadini) al fine di garantire un'efficiente prevenzione (ed eventuale repressione) dei fenomeni di criminalità ambientale.

**Contributo: 60.000 €**

---

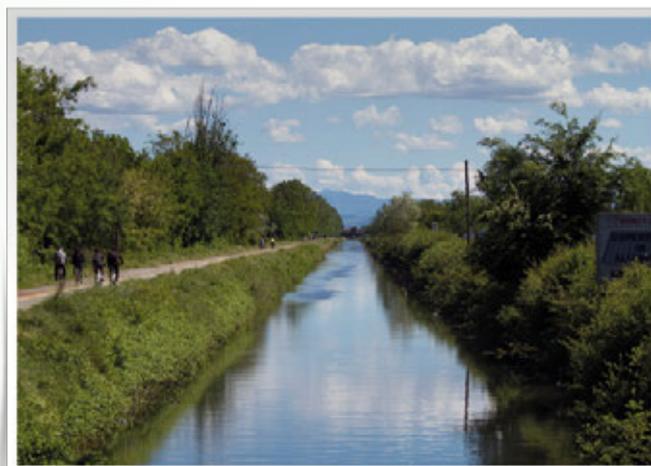
### Associazione Parco Segantini onlus

**Progetto:**

***Milano Smart park***

L'Associazione Parco Segantini Onlus, in partenariato con la Cooperativa sociale Opera in Fiore, l'Università Bicocca di Milano e l'Associazione Amici dei centri di Incontro di Milano per l'Alzheimer, vuole avviare diverse attività finalizzate a migliorare e rendere più fruibile l'omonimo parco. Il Parco Segantini ha un'estensione di circa 90.000 m<sup>2</sup> e si trova nell'area precedentemente occupata dall'Istituto Sieroterapico di Milano, situata nella zona a sud della Darsena compresa tra il Naviglio Grande e il Naviglio Pavese.

**Contributo: 85.000 €**





## Emblematici Maggiori

### Provincia di Lecco

#### Progetto:

***Intervento di realizzazione, adeguamento e sviluppo del sistema dell'itinerario cicloturistico lungo il fiume Adda - diramazioni e connessione ai siti di interesse. Progetto Brezza sull'Adda.***

Il progetto ha come oggetto la realizzazione, l'adeguamento e lo sviluppo del sistema cicloturistico lungo l'Adda, comprensivo delle diramazioni e delle connessioni ai principali siti di interesse presenti sul territorio, in continuità con lo studio di fattibilità finanziato da Fondazione Cariplo nell'ambito del bando BREZZA e attuando gli interventi prioritari individuati nel territorio della Provincia di Lecco. In particolare, è previsto il completamento dell'itinerario cicloturistico Adda, tra Lecco e Paderno d'Adda, comprendendo anche l'anello del lago di Garlate. Il progetto, presentato dalla Provincia di Lecco in partenariato con i Comuni di Lecco, Vercurago, Calolziocorte, Garlate, l'Autorità di Bacino del Lario e il Parco Adda Nord, prevede il completamento di alcuni tratti di piste ciclopedonali, la creazione di servizi all'utenza, la manutenzione di tratti ammalorati e la posa di adeguata cartellonistica e arredo.



**Contributo: 700.000 €**



# Arte e Cultura

Patrimonio culturale, arte e impresa giovanile.

## Contributi deliberati per strumento erogativo

	n.	2017 euro	n.	2016 euro
Bandi e progetti	174	14.527.000	174	23.235.000
Programmi intersettoriali	7	460.000	1	1.875.000
Azioni coerenti con PDA	7	410.000	9	470.000
Ricerca e valutazione PDA	-	-	2	14.000
Erogazioni istituzionali	10	5.990.000	10	6.090.000
Erogazioni sul territorio	79	3.394.200	78	3.090.000
Emblematici	38	10.000.000	19	7.355.600
Patrocini	172	733.900	269	1.174.521
Altri interventi	59	5.417.247	43	3.267.184
Altri strumenti dell'Area	2	460.000	4	850.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>548</b>	<b>41.392.347</b>	<b>609</b>	<b>47.421.305</b>



#### PATRIMONIO CULTURALE E SVILUPPO LOCALE

L'investimento sulla cultura come fattore strategico di sviluppo economico e sociale.



#### SOSTENIBILITÀ DELLA CULTURA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'incoraggiamento all'adozione di modelli organizzativi più sostenibili da parte delle istituzioni culturali.

**Ambiti  
tematici affrontati  
dai progetti:**



#### PARTECIPAZIONE CULTURALE E COESIONE SOCIALE

La promozione della partecipazione attiva dei cittadini alla vita culturale.



#### INNOVAZIONE CULTURALE E IMPRESA GIOVANILE

La scommessa sulla creatività giovanile e sullo sviluppo di contesti fertili per l'innovazione.

Nell'ultimo decennio le risorse pubbliche destinate alla cultura si sono progressivamente contratte a livello centrale e a livello locale. Solo negli anni più recenti si è registrato un lieve incremento, ma unicamente sul fronte ministeriale e il bilancio della cultura a livello periferico è tuttora in grave affanno.

Per aiutare gli operatori del settore a contrastare le difficoltà derivanti dalla crisi del bilancio pubblico, Fondazione Cariplo ha avviato un ambizioso programma di affiancamento, articolato in quattro grandi sfide con obiettivi complementari e sinergici, che riguardano gli ambiti del patrimonio culturale e delle attività artistiche e culturali:

- sostenere l'importanza dell'investimento sul patrimonio culturale come fattore strategico di sviluppo dei territori e della promozione di modelli di valorizzazione del patrimonio artistico e architettonico che considerino non solo i singoli beni, ma anche e soprattutto le loro interdipendenze con il contesto;
- incoraggiare le istituzioni all'adozione di modelli organizzativi sostenibili, promuovendo la diffusione di "una cultura della buona gestione della cultura";
- affermare la necessità di una domanda di cultura che punti su fattori qualitativi e innovativi di fruizione, condivisione e partecipazione, nella convinzione che ciò rappresenti una leva di stimolo anche sul versante dell'offerta;
- investire sulla creatività giovanile e sullo sviluppo di contesti fertili per l'innovazione, con l'idea che le nuove generazioni siano capaci di immaginare, realizzare e diffondere metodologie, servizi e prodotti in grado di apportare cambiamenti sistemici nel modo di fare e vivere la cultura, generando cambiamenti sostenibili e replicabili su larga scala.

## LE ATTIVITÀ PARTECIPANO ALL' ATTUAZIONE DEI SDGS

Sul fronte degli strumenti erogativi proposti nel 2017, il lancio del bando *Beni culturali a rischio* ha rappresentato una novità rilevante con cui la Fondazione ha inteso rispondere alla necessità di attuare politiche di prevenzione sul patrimonio e di promuovere la cultura della conservazione programmata degli immobili di interesse storico-architettonico. Tra le proprie linee strategiche, infatti, Fondazione Cariplo ha da anni assunto il principio che la conservazione, preventiva e programmata, debba essere parte di una strategia complessiva di gestione dei beni culturali, come sperimentato nei bandi sul patrimonio e nel progetto *Distretti culturali*. Questo approccio, peraltro, ha trovato spazio anche nella legge di riordino della Cultura di Regione Lombardia (L.R. 25/2016)

e trova conferma nel nuovo "Codice dei contratti pubblici" (D. Lgs. 50/2016). Gli eventi sismici recenti e i fenomeni gravi e diffusi di dissesto idrogeologico nel nostro Paese, hanno reso evidente la necessità di un approccio preventivo multihazard che consideri i rischi determinati dalla combinazione tra molteplici fattori di pericolosità e vulnerabilità compresenti nei territori. Il nuovo bando *Beni culturali a rischio*, quindi, propone l'adozione di un approccio basato sulla diagnostica finalizzata alla messa in sicurezza strutturale e alla riduzione della vulnerabilità dei beni storici, promuovendo una sensibilizzazione verso i temi della conservazione programmata e la diffusione di una cultura della prevenzione, troppo spesso trascurata e sottovalutata.

Per quanto riguarda i dati, nel 2017 si registra un decremento (-13%) dell'ammontare deliberato in termini assoluti nell'esercizio precedente. In presenza di valori sostanzialmente stabili sulle altre voci, il decremento si deve prevalentemente allo slittamento al 2018 delle delibere relative a due bandi e a un progetto dell'Area:

- nel caso del bando *Patrimonio culturale per lo sviluppo*, è stato necessario un iter di valutazione più lungo del previsto per via dell'ingente numero di richieste, posticipando la delibera all'esercizio successivo;
- nel caso del bando *Beni culturali a rischio*, in funzione della modalità a due fasi del nuovo strumento erogativo, la delibera definitiva dei contributi era già prevista per i primi mesi del 2018; nel caso del bando 2017 del progetto *iC-innovazioneCulturale*, pubblicato in autunno, si sono calendarizzate le delibere a metà 2018.

Il volume dell'Area Arte e Cultura rimane comunque in linea con il 2016, pari a circa il 26% delle assegnazioni deliberate da Fondazione Cariplo. Anche il valore del contributo medio concesso rimane stabile rispetto all'esercizio precedente, intorno a 76.000 euro (78.000 euro nel 2016). Questo valore, inferiore alla media di Fondazione Cariplo come nell'anno precedente, può essere ricondotto agli strumenti erogativi a sostegno delle realtà emergenti del territorio, specie a carattere giovanile, le cui istanze sono sensibilmente più contenute rispetto agli operatori tradizionali, nonché al generale abbassamento dei massimali di richiesta previsti.

Le attività contribuiscono all'attuazione dei Sustainable Development Goals (SDGs), in particolare sugli obiettivi 4 (Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti), 5 (Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze), 8 (Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti), 9 (Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile), 10 (Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni), 11 (Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili), 12 (Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo) e 17 (Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile).

### Per approfondimenti

<http://www.fondazionecariplo.it/it/bandi/index.html>

<http://arteecultura.fondazionecariplo.it/>



**PROGETTO**

# PROGETTO LAIV - LABORATORIO DELLE ARTI INTERPRETATIVE DAL VIVO

**SFIDA FILANTROPICA** | Le arti dal vivo vanno a scuola.

**STRATEGIA** | Il Progetto LAIV, concluso nel 2017, ha promosso la pratica laboratoriale della musica e del teatro nelle scuole secondarie di secondo grado per facilitare lo sviluppo di competenze musicali/teatrali e trasversali. Il modello didattico proposto agli istituti scolastici partecipanti si è basato sulla co-progettazione tra docenti e operatori musicali e teatrali (con una specifica esperienza nella formazione degli adolescenti) all'interno di accordi di partenariato tra le scuole e gli enti di riferimento degli operatori.



Le attività trasversali che hanno interessato le scuole della rete, includono:

- la formazione dei docenti, volta a diffondere le buone pratiche nella realizzazione dei laboratori e l'innovazione della didattica attraverso l'adozione di metodologie attive;
- il Festival LAIV Action, tenutosi ogni anno nel mese di maggio per consentire a tutti i gruppi laboratoriali di mettere in scena gli spettacoli;
- la piattaforma di storytelling <http://arteecultura.fondazionecariplo.it> dove i Project work sono stati raccontati dalla voce dei ragazzi autori e protagonisti.

Oltre il 50% dei laboratori sopravvive e continua a sviluppare le proprie attività all'esaurirsi del sostegno triennale alla fase di start up. Per l'anno scolastico 2017-2018, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, è stato avviato un progetto-ponte riguardante la prosecuzione di 10 project work per mettere in luce le ricadute sulla formazione dei ragazzi e indagare come questo "format" possa essere utilizzato per l'alternanza scuola-lavoro. I risultati della sperimentazione verranno divulgati in occasione del convegno di bilancio (ed eventuale rilancio) del programma, che si terrà nella primavera 2018.

**DATI DI SINTESI**





#### L'INTERVISTA

**Carla Barbanotti**

*Professoressa di italiano, storia e geografia - Liceo Artistico Caravaggio*

Per tre anni abbiamo partecipato al progetto LAIV e l'impatto nel nostro liceo si vede tuttora: facciamo ancora teatro e i nostri laboratori si fondano su quanto abbiamo imparato durante il LAIV. I punti di forza del progetto devono essere valutati a partire dai soggetti coinvolti. Per gli studenti è stato importante partecipare a un'esperienza di arte performativa, che ha arricchito il teatro con la musica e il coro.

Nel gruppo del LAIV non mancava nessuno, gli studenti si sono abituati a lavorare insieme accettando sé stessi e gli altri nelle reciproche differenze. Per i docenti, lavorare in team è stata un'occasione di rinnovamento e la partecipazione alle comunità di pratica ci ha permesso di acquisire nuove competenze. Per la Scuola l'impatto è stato positivo, si continua a fare teatro, ma in modo diverso: quando si sottopone una proposta per avviare un nuovo progetto di teatro al collegio docenti, (quasi) nessuno è contrario all'iniziativa.

**Intervista completa:** [http://bit.ly/bil18itw\\_barbanotti](http://bit.ly/bil18itw_barbanotti)

Per approfondimenti

<http://www.fondazionecariplo.it/it/news/ambiente/territori-virtuosi.html>



## BANDO

# PATRIMONIO CULTURALE PER LO SVILUPPO

**SFIDA FILANTROPICA** | Beni aperti e in azione!



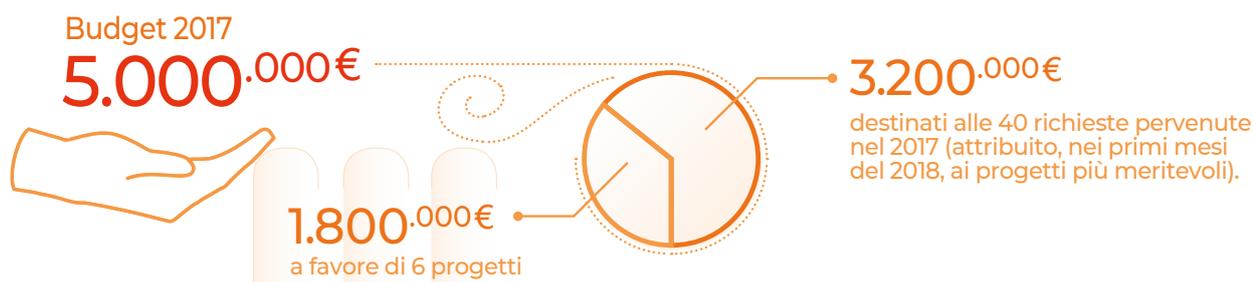
**STRATEGIA** | Nell'ambito del recupero del patrimonio storico-architettonico, il bando seleziona progetti che prevedano interventi strutturali sui beni e la pianificazione di attività e servizi, non esclusivamente culturali, utili a garantirne la sostenibilità economica.

Il bando sostiene progetti biennali o triennali promossi da enti proprietari o affidatari degli immobili e le iniziative presentate sono valutate complessivamente su tre dimensioni: integrazione con il territorio, proposta di rifunzionalizzazione e scelte gestionali. Sono premiati interventi risolutivi, nell'ottica di favorire l'avvio di nuove attività in tempi contenuti e privilegiando le iniziative più valide

sul piano gestionale. I principali ostacoli sono rappresentati dalla rara consuetudine alla pianificazione di medio-lungo periodo e la scarsa attenzione alla sostenibilità. Fondazione Cariplo intende favorire un approccio più attento a tali aspetti, imprescindibili per evitare la dispersione di preziose risorse finanziarie.

Le attività sostenute sono legate a vari servizi compatibili con il contesto locale (ricettività, accoglienza, artigianato, educazione, ecc.), in grado di arricchire l'offerta culturale in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo e valorizzare il patrimonio storico-architettonico.

## DATI DI SINTESI



## BANDO

# BENI CULTURALI A RISCHIO

**SFIDA FILANTROPICA** | “Prendetevi cura solerte dei vostri monumenti, e non avrete alcun bisogno di restaurarli” *John Ruskin* - La lampada della memoria (1849).



**STRATEGIA** | L'apertura, nel 2008, di una linea sulla “Conservazione programmata”, ha permesso all'area Arte e Cultura di far riconoscere la conservazione come una parte imprescindibile della gestione complessiva di un bene e di far lavorare le organizzazioni sulla programmazione di medio-lungo periodo e sull'ottimizzazione delle risorse. I bandi che si sono succeduti dal 2008 al 2016 hanno seguito un'evoluzione verso l'adozione di buone prassi di conservazione del patrimonio, attraverso l'identificazione delle priorità d'intervento e la calendarizzazione delle azioni di manutenzione. Su questa esperienza è in corso la mappatura su tutti i beni oggetto d'intervento e la redazione di un “Quaderno della Fondazione” con l'analisi delle scelte strategiche e dei risultati, allo scopo di diffondere l'approccio presso gli enti interessati e dare visibilità a interventi di qualità sul territorio. La conservazione preventiva e programmata rimane tuttora una scelta lungimirante rispetto ai vantaggi economici possibili nel medio-lungo periodo. In seguito agli eventi sismici e ai gravi fenomeni di dissesto idrogeologico avvenuti nel 2017, la Fondazione ha deciso di indire un nuovo bando dal titolo “Beni culturali a rischio”, dedicato alla prevenzione e alla messa in sicurezza del patrimonio culturale.

Questa scelta vuole contribuire ad accrescere la consapevolezza della fragilità del territorio e mantenere alta l'attenzione sull'importanza della collaborazione interistituzionale e civica per la gestione del rischio sul patrimonio culturale.

**DATI DI SINTESI**

- Nei dieci anni dedicati alla conservazione programmata, la Fondazione ha sostenuto 113 progetti con circa 16 milioni di euro. In particolare, gli enti proprietari o gestori dei beni hanno potuto svolgere un'accurata diagnostica su edifici di pregio e pianificare progetti di miglioramento strutturale che ne accrescessero il livello di sicurezza.
- Nel quinquennio 2008-2012, analizzato dal "Quaderno della Fondazione" in corso di redazione, Fondazione Cariplo ha sostenuto 65 progetti rendicontati su 89 beni sul territorio d'intervento.

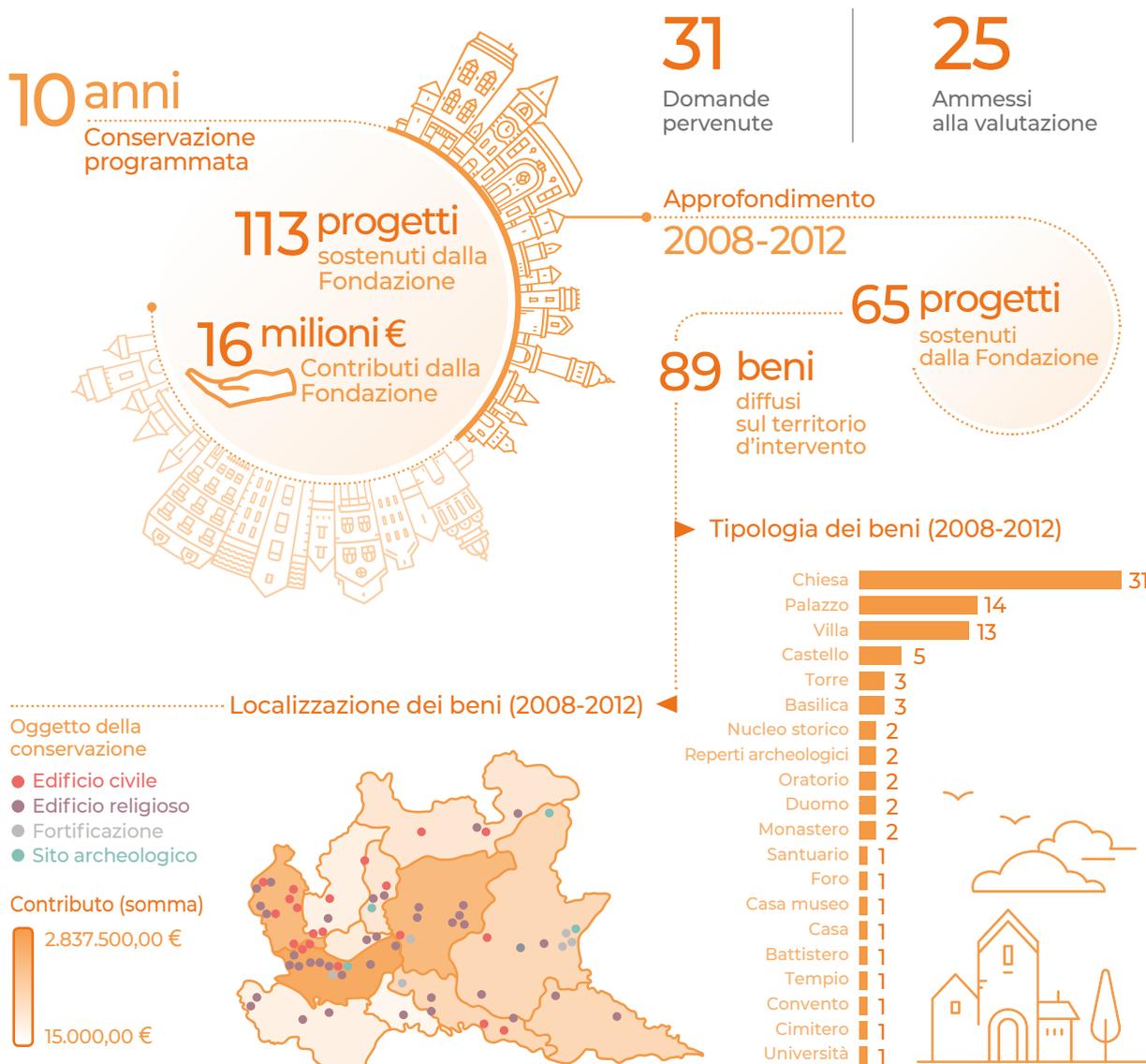


Figura 12: Localizzazione dei beni oggetto d'intervento (2008-2012)

Figura 13: Tipologie edifici oggetto di interventi finanziati (2008-2012)

**BANDO**

# CULTURA SOSTENIBILE

**SFIDA FILANTROPICA** | La cultura della buona gestione della cultura.



**STRATEGIA** | Il bando “Cultura Sostenibile” risponde all’urgente necessità di indurre gli operatori culturali ad adottare un approccio imprenditoriale orientato all’autonomia economico-finanziaria. Il bando si rivolge agli enti che abbiano chiari obiettivi di sostenibilità economica e di buona gestione, oltre a distinguersi per la qualità e l’originalità dell’offerta culturale e per una corretta politica del lavoro. *Cultura Sostenibile* sostiene progetti pluriennali ideati da organizzazioni non profit che ambiscono a una sostenibilità multidimensionale, socio-culturale ed economico-finanziaria, in un settore caratterizzato dall’assenza di efficaci politiche pubbliche. I progetti sostenuti incoraggiano gli enti culturali a rinnovare la propria organizzazione (ad esempio, favorendo il ricambio generazionale e attivando la collaborazione con altri soggetti), l’offerta e la relazione col pubblico allo scopo di riposizionarsi con successo. Le azioni che riguardano la creazione e lo sviluppo di relazioni internazionali, la partecipazione a reti e la formazione interna, evidenziano un trend in crescita.

**DATI DI SINTESI**



**Risultati dal 2007**



**63 Ore** **nel 2017**

La formazione rivolta agli enti selezionati, sui metodi e suggerimenti per la **gestione sostenibile** delle proprie attività

**Dei progetti supportati:**





### L'INTERVISTA

**Domenico Pedroni**  
*Presidente Fondazione  
 Castello di Padernello*

Castello di Padernello, in un paese di 76 abitanti nella più bassa bresciana, è un castello decaduto da recuperare in un'operazione congiunta fra pubblico e privato che nel 2008 ha incrociato il bando per la Creazione dei sistemi culturali, che ha permesso l'avvio di 9 progetti fra teatro, enogastronomia e cinema. Ristrutturare e riutilizzare, ma il volontariato da solo non basta e il bando Cultura Sostenibile

ha condotto il nostro percorso da idea a impresa. Tre gli ambiti di azione: una buona gestione attraverso un cambiamento di governance con i giovani, una nuova comunicazione e iniziative per portare nuovo pubblico.

Come? Sognando con i piedi per terra, perché anche nei piccoli centri possono nascere grandi vite.

Con forza, competenza, passione e lungimiranza si può creare il futuro. Fra 3-5 anni, Padernello sarà un vero borgo pulsante dove i giovani e il territorio saranno al centro, attraverso start up e botteghe artigiane.

**Intervista completa:** [http://bit.ly/bil18itw\\_pedroni](http://bit.ly/bil18itw_pedroni)

## PROGETTO

# IC-INNOVAZIONE CULTURALE

**SFIDA FILANTROPICA** | Innovazione culturale significa migliorare il modo di fare e vivere la cultura.



**STRATEGIA** | Innovare in campo culturale vuol dire lavorare sul processo di valorizzazione in particolari settori o con particolari categorie di pubblico, contaminando metodologie e pratiche.

L'obiettivo più importante è costruire un'offerta concreta che generi un cambiamento sostenibile e replicabile su larga scala per la cultura e la società.

Il progetto, giunto alla terza edizione, punta ad assistere l'imprenditorialità in un ambito culturale coerente ed organico, sostenere l'avvio di attività creative e culturali sostenibili e favorire la diffusione di servizi innovativi che migliorino la produzione e la fruibilità della cultura. Il progetto lavora con umanisti-imprenditori capaci di creare e diffondere beni e servizi sostenibili, replicabili e in grado di produrre un impatto culturale.

Il progetto si articola in tre fasi:

- **FASE 1:** bando per la raccolta d'idee
- **FASE 2:** percorso di accompagnamento per i selezionati ed evento intermedio di presentazione pubblica
- **FASE 3:** creazione di un'impresa non profit e contributo all'avviamento fino a 100.000 euro

DATI DI SINTESI



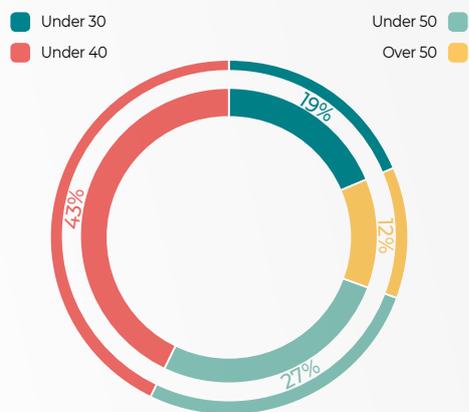
Risultati

iC 3ª edizione (2016-2017)

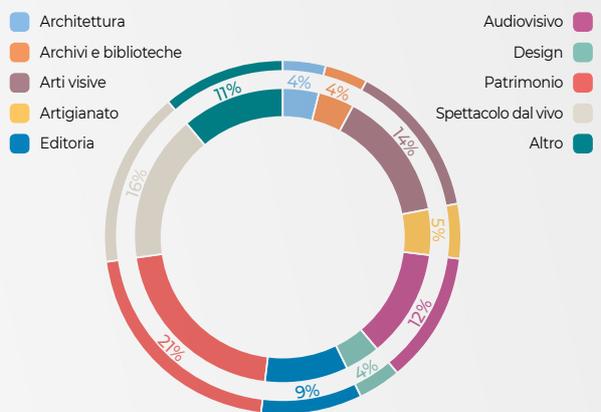
dal 2014



Età dei partecipanti



Cluster di riferimento delle proposte



Per approfondimenti

<http://arteecultura.fondazionecariplo.it/?ftr=innovazione-culturale>

<http://www.fondazionecariplo.it/it/progetti/arte/innovazione-culturale/index.html>



**PROGETTO**

# PROGETTO FUNDER35

**SFIDA FILANTROPICA** | L'impresa culturale che cresce.



**STRATEGIA** | Lo stato delle imprese culturali giovanili è caratterizzato da una forte fragilità strutturale-operativa e dalla dipendenza da finanziatori pubblici e privati. Nella maggior parte dei casi, infatti, l'esistenza di queste organizzazioni è legata ai finanziamenti dei progetti, raramente sufficienti a innescare processi capaci di garantire un'attività consolidata.

Nata nell'ambito della Commissione per le Attività e i Beni culturali dell'Acri, Funder35 è un'iniziativa di sistema. Giunta al termine della seconda edizione (2015-2017), con la partecipazione di 18 fondazioni guidate da Fondazione Cariplo, l'iniziativa copre un'area di intervento che coincide quasi con l'intero territorio nazionale.

Il progetto prevede un bando annuale per selezionare le migliori imprese giovanili attive in campo culturale alle quali concedere un contributo economico, in genere triennale. Il bando si articola in una serie di azioni/strumenti di accompagnamento per favorire il consolidamento delle imprese selezionate, tra cui:

- un servizio di assistenza/consulenza dedicato;
- un percorso di formazione seminariale/laboratoriale;
- una comunità di pratiche;
- un portale web e una serie di strumenti social;
- un sistema di accesso agevolato ai servizi bancari;
- una piattaforma di crowdfunding.

Il successo dell'iniziativa, che in sei anni ha portato alla nascita di una nutrita comunità di oltre 250 imprese culturali beneficiarie di contributo e meritevoli di accompagnamento, ha indotto la cordata delle fondazioni sostenitrici a ipotizzare un terzo triennio del progetto (2018-2020), incentrato sul potenziamento delle attività di accompagnamento. Le organizzazioni selezionate negli anni precedenti potranno dialogare, condividere buone pratiche e ricevere consulenze e aggiornamenti di esperti su numerose tematiche (ad esempio, fiscalità, riforma del Terzo Settore, *fundraising*, *accountability*). Tali attività potranno svolgersi in forma di seminari residenziali e incontri formativi anche da remoto, grazie alla creazione di uno strumento on line in grado di accogliere le esigenze della *community*.

**DATI DI SINTESI**

## 169

Progetti pervenuti

## 135

Progetti ammessi a valutazione

## 62

Progetti deliberati

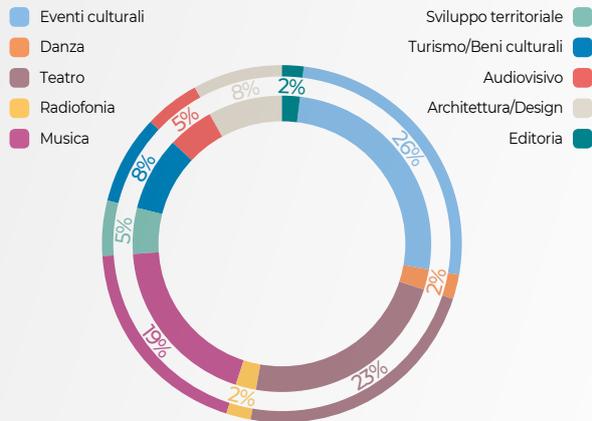
## 535.000€

Contributi deliberati

## 1.965.000€

Contributi altri finanziatori

### Settori d'intervento dei progetti selezionati nel 2017



Nell'arco di un triennio, le organizzazioni culturali giovanili selezionate potranno sviluppare e consolidare le proprie capacità organizzative, gestionali e imprenditoriali, finalizzate ad affrontare il mercato rafforzando e diversificando l'offerta, quindi raggiungendo un maggior livello di autonomia finanziaria.

### Risultati

dal 2012



10.400.000 €  
Contributi deliberati

Per approfondimenti  
[www.funder35.it](http://www.funder35.it)



### BANDO

## PARTECIPAZIONE CULTURALE

SFIDA FILANTROPICA | Cultura per tutti!



**STRATEGIA** | La partecipazione degli Italiani alla vita culturale è inferiore alla media europea. Per questo motivo, le organizzazioni culturali sono chiamate a restituire centralità al pubblico, promuovendone l'ampliamento, la diversificazione e la fidelizzazione.

Il bando opera nell'ambito delle attività culturali, sostenendo progetti che portino ad incrementare le presenze nei luoghi della cultura (*audience development e audience engagement*), ossia spazi destinati alla pubblica fruizione e/o produzione culturale, quali musei, archivi, biblioteche, aree archeologiche, immobili di interesse storico-architettonico, teatri, sale da concerto, sale cinematografiche, centri culturali.

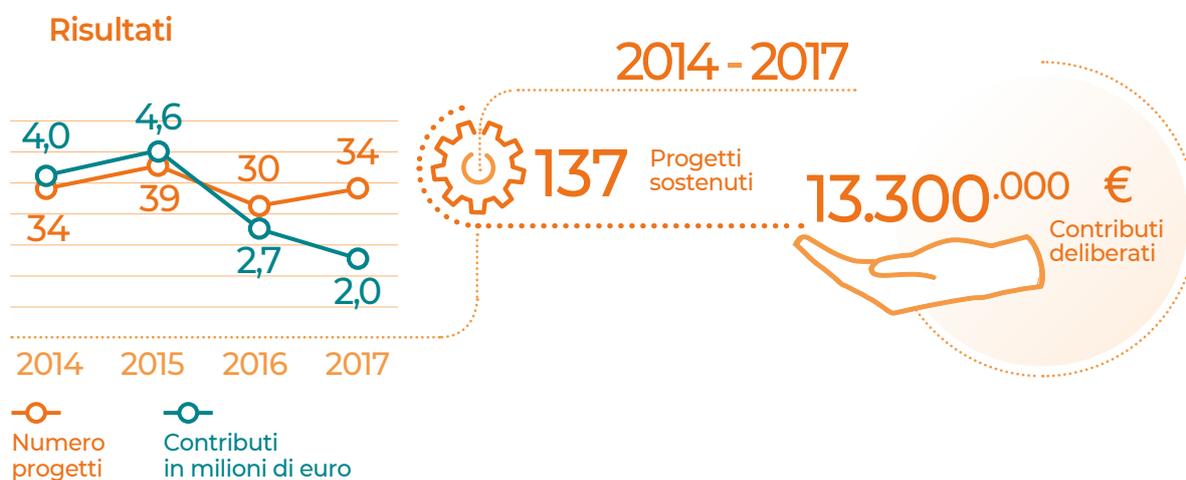
Le iniziative, di durata compresa tra 1 e 3 anni, dovranno riguardare almeno due ambiti tra progettazione, produzione, distribuzione, promozione e fruizione di proposte culturali ed essere promossi da organizzazioni culturali di natura pubblica o privata non profit, operanti in partenariato, allo scopo di favorire collaborazione, scambio di competenze e innovazione nei processi di avvicinamento del pubblico.

I criteri di valutazione delle proposte comprendono: il grado di conoscenza del pubblico, la chiarezza con cui vengono identificati i pubblici destinatari e i canali per raggiungerli, la funzionalità degli strumenti di monitoraggio in itinere ed ex post, la qualità dei contenuti culturali proposti, l'interdisciplinarietà del partenariato, il carattere innovativo dell'iniziativa.

Sono premiati gli interventi che favoriscano il volontariato culturale e che promuovano il ricorso alle nuove tecnologie e ai social media, purché utilizzati in un'ottica inclusiva, salvaguardando l'accessibilità alle proposte culturali anche di chi sia sprovvisto di competenze digitali.

A fronte di una contrazione delle risorse pubbliche destinate alle attività culturali e di una progressiva riduzione della partecipazione culturale, i progetti sostenuti con il bando arricchiscono l'offerta culturale locale in un arco temporale di medio periodo, favoriscono la crescita di una cittadinanza più consapevole delle iniziative culturali, promuovono la collaborazione tra le istituzioni e contribuiscono alla sostenibilità economica delle organizzazioni e dei luoghi della cultura.

## DATI DI SINTESI



# ALTRE ATTIVITÀ EROGATIVE

In questa sezione riportiamo solo alcuni dei progetti finanziati con "altre attività erogative"

## Erogazioni Istituzionali



### Fondazione Teatro alla Scala di Milano

**Progetto:**

**Sostegno delle attività istituzionali 2017**

Sostegno, in qualità di Fondatore Permanente, all'attività 2017 del Teatro alla Scala articolata in: opera, balletto, concerti, iniziative in sede e fuori sede.

**Contributo: 3.200.000 €**



### Fondazione Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi

**Progetto:**

**Attività istituzionale nel settore dello spettacolo in relazione alla stagione concertistica 2017**

Sostegno all'attività 2017 dell'Orchestra e Coro Giuseppe Verdi di Milano. La stagione annuale prevede una rassegna di concerti, da quelli sinfonici e cameristici più tradizionali ad altri originali e innovativi, con l'obiettivo di coinvolgere diverse fasce di pubblico.

**Contributo: 900.000 €**

### Fondazione Piccolo Teatro di Milano

**Progetto:**

**Sostegno attività teatrale**

Sostegno all'attività istituzionale e alla stagione teatrale 2017 della Fondazione Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa. Anche grazie al sostegno di Fondazione Cariplo, nel corso delle ultime stagioni il Piccolo Teatro di Milano ha costantemente sviluppato la propria produzione e ospitalità, incrementando e diversificando il numero delle rappresentazioni offerte al pubblico.

**Contributo: 800.000 €**



## Interventi intersettoriali da definire

### Fondazione La Triennale di Milano

**Progetto:**  
***La Terra Inquieta***

“La Terra Inquieta” è un progetto espositivo realizzato da Fondazione La Triennale di Milano in partnership con la Fondazione Nicola Trussardi. Attraverso le opere di 40 artisti provenienti da diversi Paesi del mondo (tra cui Albania, Algeria, Egitto, Iraq, Libano, Siria, Turchia), l'esposizione testimonia l'instabilità socio-politica e culturale del tempo presente e le trasformazioni epocali che stanno segnando la geografia globale e la storia contemporanea. L'evento ha avuto luogo dal 28 aprile al 20 agosto 2017, raggiungendo il traguardo di circa 30.000 visitatori. Il percorso è stato ideato con la finalità di condurre il pubblico verso un'informazione più consapevole e approfondita della condizione dei migranti nell'epoca contemporanea.

**Contributo: 100.000 €**



## Azioni coerenti con i piani di azione dell'Area Arte e Cultura

### Associazione Lirica e Concertistica Italiana - Aslico

**Progetto:**  
***Ettore Majorana. Cronaca di infinite scomparse***

Il progetto, a beneficio dell'Associazione Lirica e Concertistica Italiana - Aslico in qualità di capofila del programma “Opera Lombardia”, consiste nella messa in scena dell'opera lirica vincitrice del concorso internazionale “Opera Oggi” nei Teatri delle città di Como, Bergamo, Cremona e Pavia; l'opera, intitolata “Ettore Majorana. Cronaca di infinite scomparse”, è stata inserita anche nella stagione di alcuni dei più prestigiosi teatri lombardi. Il progetto prevede la programmazione di eventi divulgativi e incontri tematici volti ad incrementare il pubblico dell'opera lirica, anche contemporanea, soprattutto nella fascia under 30.

**Contributo: 100.000 €**





## Emblematici Provinciali

### Fondazione le Pescherie di Giulio Romano

**Progetto:**

***Per il progetto Rio bene comune. Progetto di riqualificazione del centro storico.***

Il progetto, presentato da una compagine di partenariato da importanti enti e istituzioni del territorio mantovano, si propone di dare avvio alla riqualificazione del complesso architettonico costituito dalle Pescherie di Giulio Romano, dal portico delle Beccherie e dalle rive del Rio (Porto Mantovano - MN). L'intervento intende rendere l'edificio storico delle Pescherie di Giulio Romano accessibile dalla cittadinanza e dai visitatori, anche attraverso la realizzazione di iniziative di valorizzazione culturale e fruizione partecipata del complesso architettonico.

**Contributo: 100.000 €**



## Territoriali della Provincia di Milano

### Associazione Teatri X Milano

**Progetto:**

***Invito a Teatro 2017-2018***

Un progetto di networking che unisce i teatri di Milano aderenti al circuito "Invito a Teatro". Obiettivo della rete è sia l'ampliamento del bacino di utenza, attraverso il coinvolgimento di un pubblico quanto più vasto ed eterogeneo possibile, sia la creazione di opportunità di collaborazione tra realtà territoriali con missioni affini.

**Contributo: 50.000 €**





# Ricerca Scientifica

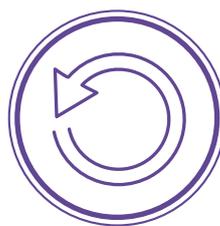
Innovazione scientifica, tecnologica e startup.

Contributi deliberati per strumento erogativo	2017		2016	
	n.	euro	n.	euro
Bandi e progetti	73	16.743.014	86	17.261.212
Programmi intersettoriali	8	3.373.900	7	2.021.000
Azioni coerenti con PDA	9	491.800	8	406.965
Ricerca e valutazione PDA	-	-	3	60.885
Erogazioni istituzionali	2	924.500	2	924.500
Erogazioni sul territorio	4	202.700	7	339.000
Emblematici	4	3.250.000	2	2.170.000
Patrocini	13	63.500	-	-
Altri interventi	6	543.585	9	1.777.560
Altri strumenti dell'Area	1	122.564	2	480.184
<b>Totale complessivo</b>	<b>120</b>	<b>25.715.563</b>	<b>126</b>	<b>25.441.307</b>

Figura 17 - Distribuzione delle erogazioni, per tipologia di strumento - Ricerca scientifica e trasferimento tecnologico

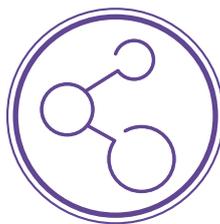
**INVECCHIAMENTO**

Per promuovere il benessere della popolazione anziana.

**BIOECONOMIA**

Per ripensare i cicli di produzione, trasformazione e smaltimento delle risorse biologiche.

**Ambiti  
tematici affrontati  
dai progetti:**

**VALORIZZAZIONE  
DEL CAPITALE UMANO  
DELLA RICERCA**

Per supportare la crescita professionale dei ricercatori.

**TECNOLOGIE ABILITANTI**

Per aumentare l'inclusione di persone in situazione di fragilità.

**RICERCA AMBIENTALE**

Per la prevenzione del dissesto idrogeologico Agroalimentare, per la sostenibilità delle filiere agricole, la sicurezza alimentare e la competitività dei prodotti.

Nel 2017, l'Area Ricerca Scientifica ha proseguito l'impegno a favore del sistema della ricerca, del trasferimento della tecnologia e della promozione dell'innovazione, confermando di fatto i propri volumi erogativi.

Tra gli strumenti utilizzati, spicca il ricorso a bandi e progetti che hanno permesso di finanziare ricerche competitive condotte da team competenti e multidisciplinari e con significative ricadute applicative. È doveroso precisare che le cifre riportate a bilancio rendono solo parzialmente conto dello sforzo erogativo e dell'attività svolta. Infatti, per tre bandi sono stati utilizzati fondi pari a circa 2 milioni di euro già deliberati in esercizi precedenti. Esaminando gli altri strumenti erogativi, nel 2017 sono aumentati gli interventi emblematici e i contributi assegnati con altre modalità erogative che hanno permesso di intercettare bisogni emergenti, anche al fine di ottenere conoscenze indispensabili a indirizzare più efficacemente l'attività stessa della Fondazione.

Come di consueto, la selezione dei progetti da finanziare è avvenuta in maniera meritocratica grazie al contributo di esperti internazionali indipendenti, che ha permesso di introdurre elementi di comparazione con realtà di altissimo profilo internazionale nel processo valutativo, garantendo massimo rigore, imparzialità e assenza di conflitti di interesse. Nel 2017, per questa finalità, sono stati reclutati oltre 150 studiosi provenienti dai più rinomati centri di ricerca europei, americani e asiatici. I giudizi degli esperti sono stati trasferiti ai gruppi di ricerca proponenti con il duplice obiettivo di motivare professionalmente la decisione di concessione del contributo e fornire suggerimenti per migliorare le progettualità.

Inoltre, in analogia con gli anni precedenti, si è prestata attenzione al tema della disseminazione dei contenuti scientifici al largo pubblico, chiedendo ai ricercatori di articolare un piano di comunicazione allineato ai principi della Ricerca e Innovazione Responsabile nei loro progetti. Nel 2017 sono nate e si sono concluse con successo molteplici iniziative condotte in partnership con enti terzi che vedono nella Fondazione un partner strategico per l'innovazione e lo sviluppo di progetti condivisi. A tal proposito, è possibile ricordare il bando Ricerca integrata sulle biotecnologie industriali e sulla bioeconomia, lanciato in partnership con Innovhub SSI (Stazioni Sperimentali per l'Industria), la riconferma dell'Avviso congiunto con Regione Lombardia per l'incremento dell'attrattività e della competitività dei ricercatori lombardi e i due bandi per la formazione di medici-ricercatori rientranti nell'Accordo di collaborazione con la Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica.

Queste iniziative si aggiungono alle numerose attività condotte in partnership sul tema agroalimentare, che vedono Fondazione Cariplo lavorare al fianco di altre fondazioni bancarie italiane (Progetto AGER), di istituzioni pubbliche italiane quali il comune di Milano (Progetto Food Policy) e di fondazioni internazionali (Progetto Thought for Food e attività della Global Alliance for the Future of Food).

## ATTENZIONE ALLA DISSE- MINAZIONE DEI CONTENUTI

In questo contesto collaborativo, la Fondazione ha sostenuto interventi con elevate ricadute applicative alimentando il circolo virtuoso tra ricerca di base ed applicazione, coerentemente con la propria strategia erogativa. In ambito biomedico, in particolare, i due bandi rientranti nell'Accordo di collaborazione con la Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica porteranno in breve tempo alla formazione di medici-ricercatori, incentivando approcci di medicina traslazionale e stimolando meccanismi che trasferiscano i risultati della ricerca sperimentale dal banco di laboratorio al paziente. Allo stesso modo, la collaborazione tra Fondazione Cariplo e Innovhub SSI ha stimolato l'innovazione di prodotto e di processo nel settore della bioeconomia, a vantaggio della competitività del sistema. Infine, nell'ambito del progetto AGER, è stato lanciato un bando

per valorizzare i risultati scientifici di alcune ricerche precedentemente finanziate e favorirne l'applicazione.

In linea con gli indirizzi del Documento Programmatico Previsionale Pluriennale 2013-2018, è stata promossa l'adozione di approcci multidisciplinari e transdisciplinari a vantaggio di una migliore comprensione di temi ad elevata complessità. Tale concetto è ben esemplificato dagli interventi avviati per promuovere il benessere della persona anziana. Le iniziative pongono l'individuo al centro delle attività di ricerca, coerentemente con gli indirizzi espressi dalla Commissione Centrale di Beneficienza. L'attenzione nei confronti delle persone, si concretizza anche nella promozione di iniziative per sostenere i percorsi di carriera dei ricercatori, soprattutto quelli più giovani, affinché il sistema della ricerca risulti dinamico e competitivo. In tale ambito, si collocano a pieno titolo il bando giovani ricercatori in biomedicina e l'avviso congiunto con la Regione Lombardia.

Come emerge da quanto fin qui rappresentato, le attività condotte dall'Area Ricerca scientifica contribuiscono all'attuazione dei *Sustainable Development Goals (SDGs)*, in particolare dell'obiettivo 9, potenziando la ricerca scientifica, promuovendo le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i Paesi e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori nel settore ricerca e sviluppo.

Per approfondimenti  
<http://ricercascientifica.fondazionecariplo.it/>



## Principali realizzazioni dei bandi dell'Area Ricerca

Riferiti a progetti finanziati dal 2001 al 2015	Reclutamento internazionale di giovani ricercatori	Ricerca Ambientale <sup>8</sup>	Ricerca Medica	Ricerca sui Materiali avanzati	Ricerca Biomedica Giovani Ricercatori	Ricerca Malattie Invecchiamento	Ricerca Biotecnologie Industriali	Totale
Progetti <sup>9</sup>	32	23	291	157	21	12	13	549
Contributi (migliaia di euro) <sup>10</sup>	9.914	6.224	69.420	31.079	5.225	3.961	3.676	129.498
Costi (migliaia di euro) <sup>11</sup>	15.494	9.180	173.305	60.447	5.247	4.044	3.813	271.530
Pubblicazioni su riviste peer reviewed	280	56	1.635	1.347	22	14	28	3.382
Partecipazioni a convegni scientifici	392	163	1.633	1.784	39	14	62	4.087
Interventi divulgativi	35	29	310	133	10	2	29	548
Prodotti in brevettazione	1	-	28	18	2	-	16	65
Ricercatori inseriti (ETP) <sup>12</sup>	125	37	503	320	2	5	9	1.002
Partner coinvolti	38	31	455	260	13	15	14	826

Figura 18 - Sintesi dei risultati generati dalle ricerche finanziate | Fonte: rilevazioni Ren.de.re. e Relazioni sui risultati dei progetti a partire dal 2007

Le ricerche finanziate hanno generato risultati significativi, riportati in articoli pubblicati su riviste scientifiche internazionali. Questo aspetto va sottolineato per l'importanza e per l'autorevolezza nel panorama della produzione scientifica internazionale. Nel corso del 2017, sulla base delle elaborazioni Clarivate Analytics sul database Web of Science, sono stati rilevati ben 676 articoli che riportano espressamente il riconoscimento a Fondazione Cariplo.

Fra questi:

- 209 sono stati pubblicati con modalità Open Access;
- 7 risultano classificati come "Higly Cited in Field", ovvero rientrano nel top 1% (primo percentile) degli articoli più citati del 2017, relativamente al proprio Macro-settore;
- 1 risulta incluso nell'elenco degli "Hot Papers in Field", ovvero si tratta di una pubblicazione recente che riceve un numero molto elevato di citazioni rispetto ad altri documenti di nuova pubblicazione dello stesso settore.



<sup>8</sup> Con la dicitura Ricerca ambientale si intendono i Bandi Nanoparticelle e Inquinamento e gestione della risorsa idrica

<sup>9</sup> Dati ricavati dalle relazioni a saldo o intermedie

<sup>10</sup> Dati ricavati dalle relazioni a saldo o intermedie

<sup>11</sup> Dati ricavati dalle relazioni a saldo o intermedie

<sup>12</sup> Informazione non rilevata nelle relazioni intermedie

Nella tabella seguente si riporta l'elenco delle 20 riviste più importanti su cui sono stati pubblicati articoli originati da progetti di ricerca finanziati da Fondazione Cariplo. Per ogni rivista viene indicato anche l'impact factor, ossia un indice di autorevolezza e affidabilità scientifica.

Rivista	Documenti	Impact Factor
Nature	1	40,1
Nature Reviews Immunology	1	39,9
Nature Materials	1	39,7
Science	2	37,2
Immunity	1	22,8
Nature Immunology	3	21,5
Nature Reviews Clinical Oncology	1	20,7
Nature Reviews Neurology	2	20,3
European Heart Journal	1	20,2
Advanced Materials	2	19,8
Circulation	1	19,3
Cell Metabolism	2	18,2
Advanced Energy Materials	2	16,7
Cell Host & Microbe	1	14,9
Acs Nano	3	13,9
Journal Of The American Chemical Society	2	13,9
Molecular Psychiatry	1	13,2
Blood	5	13,2
Nano Letters	2	12,7
Journal Of Hepatology	2	12,5

Figura 19 - Elenco delle 20 riviste più importanti su cui sono stati pubblicati articoli originati da progetti di ricerca finanziati da Fondazione Cariplo

## BANDO

## RICERCA E INVECCHIAMENTO

**SFIDA FILANTROPICA** | Promuovere il benessere della popolazione anziana.

**STRATEGIA** | L'invecchiamento demografico è un fenomeno tanto rilevante quanto diffuso nella società. Fino al 2050, infatti, si assisterà a un significativo innalzamento dell'età media della popolazione mondiale. In Italia, si stima che gli oltre 65enni passeranno dal 20% al 30%

e gli over 80 raddoppieranno dall'attuale 6% a oltre il 13%. Tuttavia, se è vero che numerose persone vivono più a lungo, esistono grandi incertezze sull'evoluzione futura delle condizioni di salute.

Come sottolineato dal Segretario Generale delle Nazioni Unite Ban Ki Moon, *"le conseguenze sociali ed economiche di questo fenomeno sono profonde, e vanno ben al di là del singolo anziano e della sua famiglia, dato che coinvolgono la società e la comunità globale come mai prima d'ora"*.

Fondazione Cariplo ritiene opportuno affrontare il tema dell'invecchiamento con un approccio globale, sostenendo ricerche multidisciplinari capaci di integrare competenze e discipline diverse. Nel 2017, quindi, sono stati lanciati due bandi che affrontano il problema sia dal punto di vista medico, sia sociale. In particolare, il bando "Ricerca biomedica sulle malattie legate all'invecchiamento" ha sostenuto progetti a supporto della collaborazione fattiva tra gruppi di ricerca di base e clinica. L'integrazione delle rispettive competenze, ha consentito di sviluppare disegni sperimentali innovativi allo scopo di studiare i meccanismi biologici, genetici, microbiologici e metabolici alla base della fragilità tipica dell'età avanzata. Intervenire su questo tema è estremamente importante per riuscire a mitigare gli effetti di tale condizione, come i ricoveri ospedalieri ricorrenti, le complicanze post-terapeutiche, la perdita di indipendenza funzionale e l'aumentata mortalità.

Il bisogno di sviluppare cure ottimali si accompagna alla necessità di riflettere sul complesso di fattori contestuali, culturali e sociali, che caratterizzano la condizione della terza età. In considerazione dei cambiamenti degli assetti familiari e delle nuove strutture sociali ed economiche, Fondazione Cariplo ha pubblicato nel 2017 il bando "Ricerca sociale sull'invecchiamento: persone, luoghi e relazioni", che ha sostenuto progetti di studio sulle dinamiche dei processi di invecchiamento e le relazioni sociali, amicali e familiari tipiche delle persone anziane. I progetti, caratterizzati da un approccio multidisciplinare, hanno indagato le diverse opportunità/criticità legate all'inserimento in un particolare contesto urbano o extraurbano in relazione ai luoghi di vita tipici dell'età avanzata, come la casa, le RSA e le associazioni di volontariato.

Entrambi i bandi hanno premiato progetti che coniugassero merito scientifico e formazione dei giovani laureati o dottorandi coinvolti alla divulgazione dei contenuti scientifici al largo pubblico, in accordo con i principi della Ricerca e Innovazione Responsabile promossi dalla Commissione Europea.



## DATI DI SINTESI

Medica:

112

Progetti pervenuti

84

Progetti ammessi alla valutazione

10

N. contributi deliberati

3.842.755€

Contributi deliberati da FC

27

Esperti internazionali ingaggiati per la valutazione dei progetti

Sociale:

29

Progetti pervenuti

27

Progetti ammessi alla valutazione

10

N. contributi deliberati

1.971.071€

Contributi deliberati da FC

34

Esperti internazionali ingaggiati per la valutazione dei progetti

Highlights



**Ambiti di studio di maggiore interesse per la ricerca medica:** decadimento cognitivo, sindrome metabolica, degenerazione muscolare



**Ambiti di studio di maggiore interesse per la ricerca sociale:** inclusione sociale, mobilità e politiche per gli anziani



**L'INTERVISTA**

**Lanzaolo**  
Ricercatrice CNR presso INGM

Sono una ricercatrice dell'Istituto di Biologia Cellulare e Neurobiologia del CNR. Due anni fa, in accordo con il mio istituto, mi sono spostata a Milano presso l'Istituto Nazionale di Genetica Molecolare perché ho colto un'opportunità: lavorare a stretto contatto con i medici. Ho partecipato al bando "Ricerca biomedica sulle malattie legate all'invecchiamento" con un

progetto sul muscolo e sulla sua disfunzionalità nella sindrome di fragilità. Nello specifico, in questo progetto studieremo la sarcopenia, cioè la perdita di massa muscolare negli anziani. Lo scopo a lungo termine è quello di trovare dei parametri oggettivi per descrivere la muscolatura degli individui fragili, che possano aiutare i medici a compiere diagnosi corrette. Il punto di forza del progetto è proprio la sinergia tra noi biologi e i medici dell'Humanitas, per trovare i meccanismi molecolari alla base della sarcopenia sui quali agire per rallentare la sindrome di fragilità.

Intervista completa: [http://bit.ly/bil18itw\\_lanzaolo](http://bit.ly/bil18itw_lanzaolo)

**BANDO**

**RICERCA INTEGRATA SULLE BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI E SULLA BIOECONOMIA**

**SFIDA FILANTROPICA** | Fondazione Cariplo e Innovhub SSI, insieme per migliorare la gestione delle risorse biologiche rinnovabili.



**STRATEGIA** | L'aumento della popolazione mondiale, il rapido esaurimento delle risorse naturali, la dipendenza energetica da fonti non rinnovabili e le ripercussioni delle diverse attività antropiche sull'ambiente, rendono necessario pensare a modelli di produzione e sviluppo radicalmente diversi.

Per contribuire a questa importante sfida di interesse globale, nel 2017 Fondazione Cariplo ha promosso il bando "Ricerca integrata sulle biotecnologie industriali e sulla bioeconomia", in partnership con Innovhub Stazioni Sperimentali per l'Industria.

Sono stati finanziati progetti per il miglioramento dei processi produttivi e la validazione di nuovi prodotti biologici in settori dove il rischio ambientale è particolarmente sensibile. Particolare enfasi è stata posta sulla riconversione dei processi da convenzionali a biologici, in grado di ottimizzare l'utilizzo delle risorse naturali rinnovabili e di valorizzare gli scarti di produzione secondo i principi dell'economia circolare. La partecipazione al bando ha previsto la collaborazione di almeno un centro di ricerca e un'impresa. Il processo di selezione ha premiato le iniziative più innovative con evidenti impatti sulle filiere integrate territoriali a vantaggio della competitività dell'intero sistema produttivo. Riorganizzando i cicli di produzione, trasformazione, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti, secondo i paradigmi della bioeconomia e dell'economia circolare, si produce innovazione, crescita economica e nuova occupazione, garantendo la sostenibilità ambientale.

#### DATI DI SINTESI

30

Progetti  
pervenuti

28

Progetti  
ammessi alla  
valutazione

10

N. contributi  
deliberati

2.699.350€

di cui **2.049.876** su fondi  
di Fondazione Cariplo  
e **649.474** su fondi  
di Innovhub SSI

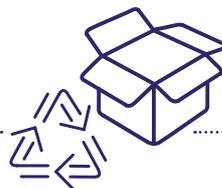
27

Esperti internazionali  
ingaggiati per la  
valutazione dei progetti



#### Ambiti di studio di maggiore interesse

sviluppo di processi  
ecosostenibili, valorizzazione  
degli scarti, biocatalisi



#### Settori merceologici di riferimento

carta, cartoni e paste  
per carta; combustibili;  
oli e grassi e tessile

#### BANDO

## AVVISO CONGIUNTO PER L'INCREMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ E DELLA COMPETITIVITÀ DEI RICERCATORI CANDIDATI SU STRUMENTI ERC

**SFIDA FILANTROPICA** | Fondazione Cariplo e Regione Lombardia, insieme per incrementare l'attrattività del sistema di ricerca lombardo e la competitività dei ricercatori.

**STRATEGIA** | Nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto nel 2015, Fondazione Cariplo e Regione Lombardia sostengono progetti finalizzati a:

- attrarre ricercatori stranieri o italiani all'estero già titolari di un prestigioso finanziamento ERC (*European Research Council*) sul territorio lombardo;
- contribuire alla valorizzazione del capitale umano presso il sistema della ricerca lombardo, sostenendo ricercatori promettenti che intendano candidarsi ai bandi ERC.



Con riferimento al primo obiettivo, grazie all'edizione 2017 ben tre ricercatori hanno deciso di portare in Lombardia la propria attività di ricerca e il cospicuo finanziamento ricevuto. Si tratta di Simone Alioli, che dal CERN di Ginevra si trasferirà all'Università degli Studi di Milano Bicocca, Paola Saccomandi, che dall'Institut de Chirurgie Guidée par l'Image di Strasburgo arriverà al Politecnico di Milano, e David Stuckler, che dall'Università di Oxford si sposterà all'Università Commerciale Luigi Bocconi.

Per quanto riguarda il secondo obiettivo, nel 2017 sono stati sostenuti dieci promettenti ricercatori lombardi candidati alle call ERC, mediante iniziative curriculari (stage all'estero, partecipazione a conferenze e pubblicazione di articoli scientifici) e di sostegno per rendere più competitivi i dati preliminari alla base dei progetti di ricerca. Si tratta di un approccio che nel 2017 ha già confermato la sua efficacia. Infatti, tre ricercatori beneficiari di questi percorsi di accompagnamento negli anni passati hanno ottenuto il prestigioso finanziamento europeo.

## DATI DI SINTESI

### ERC attrattività:

3

Progetti  
pervenuti

3

Progetti  
ammessi alla  
valutazione

3

N. contributi  
deliberati

1.153.242,00€

di cui **434.734,20** contributi  
deliberati da Fondazione Cariplo

### ERC rafforzamento:

53

Progetti  
pervenuti

53

Progetti  
ammessi alla  
valutazione

10

N. contributi  
deliberati

975.559,00€

di cui **694.066,80** contributi  
deliberati da Fondazione Cariplo

## Highlights



3

Ricercatori  
attratti

10

Ricercatori  
rafforzati3 Settori  
d'intervento

- Physical Sciences and Engineering
- Life Sciences
- Social Sciences and Humanities



### L'INTERVISTA

**Simone Alioli**

*Professore Associato Università  
degli Studi di Milano-Bicocca*

Sono vincitore di uno starting grant dell'European Research Council, in partnership con Regione Lombardia, nell'ambito della fisica teorica. Da novembre 2017 svolgo le mie ricerche in Italia, all'Università degli Studi di Milano Bicocca.

Il mio rientro è stato possibile anche grazie al contributo di Fondazione Cariplo, che ha permesso di ampliare lo spettro

dei miei studi da un punto di vista più teorico a uno più sperimentale, permettendo un diretto riscontro dei risultati delle simulazioni delle mie ricerche con i risultati sperimentali che vengono misurati al CERN di Ginevra.

Dal punto di vista personale, il contributo di Fondazione Cariplo è stato determinante per rientrare in Italia dopo 9 anni di ricerca all'estero (Usa, Germania e Svizzera). Soprattutto, mi ha permesso di tornare all'università dove ho svolto il corso di laurea e il dottorato, stabilizzando la mia posizione come professore universitario e valorizzando le mie esperienze.

**Intervista completa:** [http://bit.ly/bil18itw\\_alioli](http://bit.ly/bil18itw_alioli)

**BANDO**

# RICERCA DEDICATA AL DISSESTO IDROGEOLOGICO

**SFIDA FILANTROPICA** | Prevedere, prevenire e mitigare il rischio.



**STRATEGIA** | L'Italia è un Paese fortemente provato dal dissesto idrogeologico, dove le aree a elevata criticità rappresentano quasi il 10% della superficie nazionale. I fenomeni meteorologici estremi conseguenti ai cambiamenti climatici e la gestione irrazionale del territorio, portano al verificarsi di frane, alluvioni e allagamenti sempre più frequenti, con conseguenze sull'incolumità della popolazione. Alla luce di queste problematiche, la seconda edizione del bando considera progetti per la costruzione di modelli di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico, che promuovano la costituzione di sistemi informativi territoriali a beneficio delle amministrazioni pubbliche, lo studio di nuovi modelli predittivi dei fenomeni meteorologici estremi e l'aggiornamento della mappatura del territorio a rischio di dissesto, consentendo una migliore comunicazione al cittadino.



**DATI DI SINTESI**

**23**

Progetti pervenuti

**21**

Progetti ammessi alla valutazione

**8**

Contributi deliberati

**1.497.200€**

Contributi deliberati da Fondazione Cariplo

**9**

Esperti internazionali ingaggiati per la valutazione dei progetti

**Highlights**



**Ambiti di intervento**

monitoraggio, analisi quantitativa, prevenzione del rischio

## BANDO

## RICERCA BIOMEDICA CONDOTTA DA GIOVANI RICERCATORI

**SFIDA FILANTROPICA** | Sostenere i giovani ricercatori nel percorso di carriera, al fine di contrastare “la fuga di cervelli”.

**STRATEGIA** | La “fuga dei cervelli” è un fenomeno tristemente conosciuto in Italia. La scarsità di risorse, il mancato *turnover* e l’inaffidabilità dei percorsi di carriera, inducono i giovani ricercatori a recarsi all’estero.

Il bando ha offerto ai giovani che operano nel campo dei meccanismi molecolari alla base delle patologie umane, l’opportunità di realizzare un progetto sotto la propria responsabilità e di porre le basi per lo sviluppo di una carriera indipendente. Nella scelta delle proposte da finanziare, è stata prestata particolare attenzione alla *leadership* dei giovani responsabili scientifici e ai potenziali benefici di carriera derivanti dalla conduzione del progetto. Inoltre, sono stati valutati gli aspetti innovativi, la bontà degli approcci metodologici e le ricadute applicative delle conoscenze prodotte. I progetti finanziati, oltre a contribuire all’avanzamento della ricerca in campo biomedico, permetteranno ai giovani ricercatori di svolgere attività di ricerca sotto la propria responsabilità.



## DATI DI SINTESI

186

Progetti pervenuti

69

Progetti ammessi alla valutazione

17

Contributi deliberati

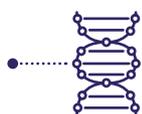
4.211.562€

Contributi deliberati da FC

45

Esperti internazionali ingaggiati per la valutazione dei progetti

## Highlights



**3** Ambiti di studio di maggiore interesse  
patologie infettive, cardiovascolari e tumorali



**BANDO**

# MEDICI RICERCATORI

**SFIDA FILANTROPICA** | Sostenere percorsi formativi e di crescita professionale per giovani medici.



**STRATEGIA** | All'interno dell'Accordo di collaborazione con la Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (FRRB) sottoscritto nel 2015, si inseriscono i due bandi "Formazione e avviamento alla carriera di medici-ricercatori" e "Procedura a invito riservata ai partenariati assegnatari dei contributi nell'ambito del bando per la valorizzazione della ricerca biomedica promosso dalla FRRB nel 2015". Entrambe le iniziative muovono dal presupposto che la pratica di ricerca e una buona conoscenza dei meccanismi patofisiologici siano funzionali al miglioramento nella prevenzione, diagnosi e cura delle malattie; da qui, la necessità di stimolare la partecipazione dei giovani medici alle attività di ricerca al fine di trasferire i risultati della ricerca sperimentale dal banco di laboratorio al paziente. Attraverso il primo bando sono stati selezionati quattro progetti per l'avvio e il potenziamento di percorsi di studio che favoriscano la formazione e il consolidamento della figura del medico-ricercatore e ne faciliti l'inserimento nel mondo del lavoro. La procedura a invito, invece, ha permesso di finanziare attività di ricerca e formazione per brillanti giovani medici inseriti nei progetti finanziati da FRRB.

**DATI DI SINTESI**

 **Medici ricercatori aperto**

<b>7</b> Progetti pervenuti	<b>7</b> Progetti ammessi alla valutazione	<b>4</b> Contributi deliberati	<b>1.500.000€</b> Contributi deliberati da FC	<b>4</b> Esperti internazionali ingaggiati per la valutazione dei progetti
--------------------------------	---	-----------------------------------	--	---

 **Medici ricercatori riservato**

<b>7</b> Progetti pervenuti	<b>7</b> Progetti ammessi alla valutazione	<b>4</b> Contributi deliberati	<b>492.914€</b> Contributi deliberati da FC	<b>6</b> Esperti internazionali ingaggiati per la valutazione dei progetti
--------------------------------	---	-----------------------------------	--	---

**PROGETTO**

# AGER - AGROALIMENTARE E RICERCA

**SFIDA FILANTROPICA** | Contribuire alla competitività dei prodotti agroalimentari *made in Italy* mediante progetti di ricerca per incrementare la sostenibilità ambientale ed economica delle filiere agricole.



**STRATEGIA** | Il progetto è stato avviato nel 2007 come collaborazione tra tredici Fondazioni di origine bancaria ed è finalizzato alla promozione della ricerca nel settore agroalimentare. Nella prima edizione del progetto sono stati finanziati sedici progetti inerenti ad alcuni comparti chiave dell'agroalimentare italiano: cerealicolo, ortofrutticolo, vitivinicolo e suinicolo. Nel 2014, la seconda edizione dell'iniziativa ha sostenuto cinque progetti nei settori dell'olivo e dell'olio e dell'itticoltura. Infine, nel 2017, sono stati pubblicati i bandi per l'agricoltura di montagna e i prodotti lattiero-caseari. La selezione dei progetti terminerà ad inizio 2018. Nel 2017 è stato lanciato anche un bando per valorizzare i risultati scientifici dei sedici progetti di ricerca finanziati nella prima edizione di AGER per favorire l'applicazione dei risultati al tessuto produttivo, ad esempio valorizzando i sottoprodotti della vinificazione, adottando pratiche agronomiche più efficaci e migliorando l'allevamento suinicolo e la gestione degli effluenti.

**DATI DI SINTESI**

Valorizzazione Risultati AGER 1	<b>15</b> Progetti pervenuti	<b>15</b> Progetti ammessi alla valutazione	<b>5</b> Progetti deliberati	<b>479.849,00€</b> di cui <b>109.069,68€</b> da Fondazione Cariplo Contributi deliberati
---------------------------------	---------------------------------	--	---------------------------------	--

**Highlights**



Per approfondimenti  
<http://www.progettoager.it/>



**PROGETTO**

# CAPTION: EVALUATION OF CAP 2015-2020 AND TAKING ACTION

**SFIDA FILANTROPICA** | Partecipazione al dibattito sulla revisione della politica agricola europea.



**STRATEGIA** | Caption è un'iniziativa promossa in collaborazione con Agropolis Fondation, per il sostegno di ricerca utile a definire la Politica Agricola Comunitaria (PAC) post 2020. Il progetto valuterà gli effetti economici e ambientali degli strumenti dell'attuale PAC e proporrà soluzioni innovative per la futura programmazione.



**DATI DI SINTESI**

**2** Partner DESP  
 Università degli Studi di Milano e LAMETA-INRA



**2** Azioni

1. valutazione degli effetti economici e ambientali degli strumenti della PAC attuale



2. valutazione degli effetti sulle piccole aziende agricole

**PROGETTO**

## DISTRETTO DELLA RIABILITAZIONE

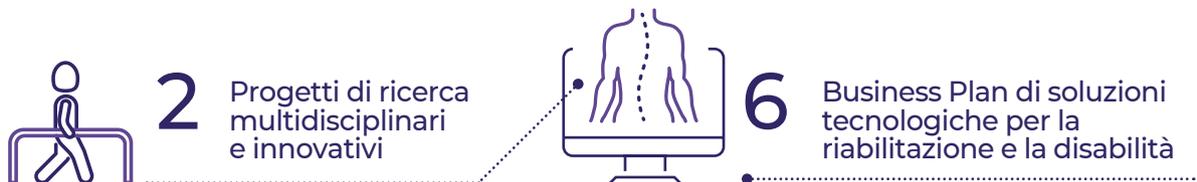
**SFIDA FILANTROPICA** | Per il benessere e l'inclusione sociale di persone con disabilità permanente, temporanea o legata all'invecchiamento.



**STRATEGIA** | Tramite l'adozione di un approccio integrato e multidisciplinare, il progetto mira al benessere e all'inclusione sociale di persone con disabilità.

Il progetto è articolato in tre iniziative:

- **INCOGNITO**, una ricerca multicentrica finalizzata a proporre soluzioni innovative per la riabilitazione dell'arto superiore (il progetto prevede anche il cofinanziamento di Carigest Foundation);
- **HEAD**, uno studio innovativo sul potenziamento cognitivo mediante la partecipazione psico-fisica del paziente;
- **CREW**, un progetto partecipativo per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative per il benessere di persone con disabilità.

**DATI DI SINTESI**


# ALTRE ATTIVITÀ EROGATIVE

In questa sezione riportiamo solo alcuni dei progetti finanziati con "altre attività erogative"

## Altri interventi



### AriSLA

**Progetto:**

**Copertura delle spese sostenute per il programma 2017**

AriSLA (Fondazione Italiana di Ricerca per la Sclerosi Laterale Amiotrofica) nasce grazie al contributo di 4 soci fondatori: AISLA Onlus, Fondazione Cariplo, Fondazione Telethon, Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport Onlus. Le finalità istituzionali identificano il sostegno alla ricerca scientifica come unica modalità per aggredire in modo efficace la sclerosi laterale amiotrofica, della quale oggi non si conoscono ancora le cause e per la quale non vi è cura.

Il contributo concesso in questa annualità ha consentito a Fondazione AriSLA di incrementare le risorse stanziare a sostegno della ricerca, arrivando ad investire oltre 11,4 milioni di euro dal 2009 e sostenendo 68 progetti e 260 ricercatori su tutto il territorio nazionale.

**Contributo: 400.000 €**

## Territoriali della Provincia di Milano



### Fondazione Need Institute

**Progetto:**

**Memory**

Il progetto Memory è presentato da Need Institute, una fondazione che mira alla promozione della ricerca scientifica nel campo della cura e della riabilitazione dei pazienti affetti da malattie neurologiche. L'iniziativa intende definire dei protocolli per facilitare l'identificazione dei soggetti a rischio di sviluppare queste patologie, mettendo a disposizione brevi test da svolgere in luoghi di facile accesso, come alcuni ospedali e ambulatori dei medici di base del territorio milanese. L'impostazione dello studio, che dovrebbe consentire di esportare il metodo e le modalità progettuali proposte in molteplici realtà, riveste particolare interesse. Ulteriori asset della proposta sono rappresentati dall'attenzione all'inclusione dei soggetti anziani durante tutto il percorso del progetto e dalle attività di comunicazione.

**Contributo: 51.900 €**



## Azioni coerenti con i piani di azione dell'Area Ricerca Scientifica

### Università degli Studi Milano Bicocca

#### Progetto:

#### **IBIS - tecnologie Innovative per il Benessere e l'Inclusione Scolastica**

Il progetto IBIS è presentato dall'Università degli Studi di Milano Bicocca in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Istituto Besta e l'Istituto Medea. Prevede il coinvolgimento di alcune scuole (Istituti Einaudi di Lodi, Pacioli di Crema e Opera Salesiana di Sesto San Giovanni) e di due associazioni operanti nel settore dei disturbi del neurosviluppo, l'Associazione Italiana Dislessia e l'Associazione Disprassia & Famiglie. L'iniziativa mira alla valutazione dell'impatto di una didattica multimediale innovativa sul benessere, sull'inclusione e sul rendimento scolastico di studenti in condizione di vulnerabilità dovuta a un disordine del neurosviluppo (DSA). È previsto un impatto ad ampio raggio, sia in virtù del coinvolgimento di diverse realtà scolastiche e di alcuni dei più importanti centri di ricerca lombardi, sia per la presenza delle associazioni, che consentirà il coinvolgimento delle famiglie, attori fondamentali per affiancare i ragazzi nel loro percorso di apprendimento.

**Contributo: 170.000 €**

### GAFF - Global Alliance for the Future of Food

#### Progetto:

#### **Health Impacts of Food Systems – Phase II (per le attività 2017 dell'iniziativa "Health Impacts")**

La Global Alliance for the Future of Food (GAFF) è una coalizione di 25 fondazioni filantropiche, fra cui Fondazione Cariplo, che pur afferendo a diverse aree geografiche e operando in diversi ambiti (dalla salute all'agricoltura, dal cibo alla promozione delle comunità locali), condividono l'urgenza di agire di concerto a livello globale per la promozione di sistemi agroalimentari sani, equi, resilienti, inclusivi e diversificati, grazie al coinvolgimento di tutti gli stakeholder implicati. La GAFF agisce su tre livelli:

1. produzione di nuove conoscenze e rafforzamento delle evidenze scientifiche disponibili per promuovere un cambiamento a livello globale;
2. facilitazione del dialogo tra gli stakeholder e della comprensione delle diverse istanze implicate nel cambiamento dei sistemi agroalimentari;
3. promozione di azioni a livello locale e globale per produrre cambiamenti trasformativi.

Consapevole della complessità sottesa ai sistemi alimentari, la GAFF promuove una visione sistemica e lavora per comprendere e influenzare i driver sociali, economici ed ecologici dei sistemi alimentari attuali, lavorando su tre aree principali: la salute umana e il benessere delle comunità, l'agroecologia e il riconoscimento del vero costo del cibo. Il sostegno della Fondazione si è concentrato sulla prima area di interesse, con un contributo alle attività di ricerca condotte per evidenziare le esternalità positive e negative dei sistemi alimentari con riferimento alla salute umana e suggerire possibili correttivi. Un primo report sulle esternalità negative è stato prodotto nel 2017 grazie alla collaborazione con l'International Panel of Experts on Sustainable Food Systems (IPES-Food), mentre un secondo studio sarà implementato nel 2018 su esempi virtuosi di come un sistema sostenibile possa avere ricadute positive per la nostra salute.

**Contributo: 23.000 €**

## Emblematici



### UniverLecco

**Progetto:**

***Empatia@Lecco***

Il progetto Empatia@Lecco rappresenta il terzo capitolo di un'azione emblematica di Fondazione Cariplo nel territorio lecchese sul tema della riabilitazione, con specifica attenzione alle disabilità da lesioni congenite o acquisite del sistema nervoso. Dopo l'introduzione di nuove tecnologie (progetto Hint@Lecco) e lo sviluppo di un ecosistema di supporto al paziente nel percorso riabilitativo (progetto Spider@Lecco), ora il tema focale è l'empowerment della persona per il miglioramento del suo ambiente di vita e della sua autonomia. Il progetto sostenuto da Fondazione Cariplo nel 2017 prevede un piano di valorizzazione dei ritrovati scientifici e la sperimentazione clinica conforme agli standard internazionali, che consentiranno di valutare in modo oggettivo l'impatto delle nuove tecnologie sull'empowerment del paziente. La cantierabilità del progetto è garantita dalla presenza di un partenariato consolidato con solide competenze sul tema della riabilitazione, che risulta ulteriormente rafforzato dall'ingaggio di nuovi partner clinici in grado di facilitare la diffusione dei risultati a livello sistemico.

**Contributo: 1.000.000 €**

## Erogazioni Istituzionali



### Fondazione ISMU - Iniziative e Studi sulla Multietnicità

**Progetto:**

***Copertura delle spese sostenute per il programma 2017***

L'ISMU nasce nel 1991, su iniziativa della Fondazione Cariplo, con l'obiettivo di promuovere ricerche e svolgere un'attività di documentazione, informazione e formazione sugli aspetti connessi con la trasformazione multietnica e multiculturale della società.

Nel corso del 2017, coerentemente con la propria missione e grazie al contributo di Fondazione Cariplo, Fondazione ISMU ha realizzato interventi a supporto dell'integrazione, con particolare attenzione alle tematiche di asilo per i rifugiati, antidiscriminazione, minori e giovani, salute, welfare e plurilinguismo. Le iniziative sono state condotte in partnership con istituzioni governative, amministrazioni locali e mondo del volontariato.

**Contributo: 750.000 €**



# Servizi alla Persona

Welfare, housing sociale e molto di più.

Contributi deliberati per strumento erogativo	2017		2016	
	n.	euro	n.	euro
Bandi e progetti	53	9.040.000	147	21.376.100
Programmi intersettoriali	7	3.755.500	3	2.375.000
Azioni coerenti con PDA	9	500.000	10	545.000
Ricerca e valutazione PDA	2	203.175	3	356.080
Erogazioni istituzionali	6	2.770.000	5	1.670.000
Erogazioni sul territorio	83	3.168.900	78	3.013.000
Emblematici	28	6.344.324	31	6.705.115
Patrocini	75	336.970	-	-
Altri interventi	69	5.253.900	74	9.981.600
Altri strumenti dell'Area	1	22.572.840	9	25.254.295
<b>Totale complessivo</b>	<b>333</b>	<b>53.945.609</b>	<b>360</b>	<b>71.276.190</b>

Figura 20 – Distribuzione delle erogazioni, per tipologia di strumento – Servizi alla persona



#### WELFARE DI COMUNITÀ E INNOVAZIONE SOCIALE

Il sostegno a nuovi sistemi di welfare locale che siano in grado di coinvolgere la comunità e di rispondere meglio ai bisogni delle persone e delle famiglie.



#### HOUSING SOCIALE

Una risposta ai bisogni abitativi delle persone più fragili potenziando l'offerta e massimizzando l'accessibilità economica.

## Ambiti

## tematici affrontati

## dai progetti:



#### POVERTÀ E VULNERABILITÀ

Il contrasto alla povertà, in particolare delle famiglie con minori, attivando risposte di sistema a livello territoriale che siano in grado di far fronte ai bisogni di chi è in grave difficoltà, di intercettare precocemente le persone fragili e di favorire la loro riattivazione.



#### COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E INNOVAZIONE PER LO SVILUPPO

Il sostegno allo sviluppo dei paesi a economia emergente, tramite il coinvolgimento delle comunità locali e italiane, incluse le diaspore.



#### SOSTEGNO ALLE NUOVE GENERAZIONI E OCCUPABILITÀ DEI NEET

Percorsi di crescita dei minori in particolare nella fase di transizione all'età adulta e di inserimento nel mondo del lavoro, con una forte attenzione alle categorie più svantaggiate.

Nel 2017 l'ammontare dei contributi nel settore dei servizi alla persona è di 53.945.609 € (-24% rispetto al 2016). Tale diminuzione è imputabile principalmente allo slittamento al 2018 della delibera dei contributi relativi alla quarta edizione del Bando Welfare in azione. In base all'esperienza maturata nelle prime tre edizioni del Bando, infatti, è stato deciso di mettere a disposizione delle organizzazioni un tempo maggiore per la progettazione partecipata, così da arrivare a studi di fattibilità più definiti e immediatamente cantierabili.

Nel 2017, in continuità con gli anni precedenti, Fondazione Cariplo ha impostato la strategia di intervento nell'Area Servizi alla Persona dal presupposto che sia fondamentale riaffermare il valore coesivo del welfare come fattore di crescita del sistema economico e sociale. Concretamente, infatti, è importante che i soggetti pubblici e del privato sociale siano in grado di ripensare il sistema attuale valorizzando le capacità delle persone fragili, ricomponendo le risorse disponibili economiche, sociali e infrastrutturali e investendo nella creazione e nel mantenimento di reti di protezione e di prossimità, attraverso la ritessitura di legami sociali diffusi.

L'intervento che più di tutti evidenzia questo approccio è il Bando *Welfare in Azione*, giunto alla quarta edizione, che sta sostenendo e orientando gli attori del territorio verso la sperimentazione di un welfare comunitario e generativo.

Anche i nuovi strumenti di contrasto alla povertà attivati nell'ultimo anno, *Doniamo Energia* e *QuBi - La ricetta contro la povertà infantile*, si muovono lungo queste direttrici e sollecitano gli attori pubblici e privati del territorio a progettare gli interventi in una prospettiva promozionale, intercettando

le situazioni di fragilità economica in modo attivo e rafforzando le dimensioni dell'autonomia personale e della partecipazione attiva alla vita sociale delle persone in povertà, in particolare delle famiglie con minori.

Sul tema della protezione dei minori, oltre ad aver rinnovato l'adesione al Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile, Fondazione Cariplo ha mantenuto il proprio impegno all'interno del Progetto Never Alone, che intende garantire un futuro ai minori stranieri che arrivino soli sul territorio italiano, grazie anche a un impegno transnazionale a livello europeo.

Molti strumenti dell'area sono stati gestiti in continuità con quanto fatto negli anni precedenti, sia sul fronte delle risposte abitative (Bando Housing sociale per persone fragili), sia sul fronte dell'occupabilità dei giovani in situazioni di svantaggio (Progetto NEETwork).

È proseguito l'impegno della Fondazione nell'ambito della cooperazione internazionale allo sviluppo. Nel corso del 2017 è stata gestita la quarta annualità del Progetto Fondazioni for Africa - Burkina Faso e sono state realizzate le azioni pilota del progetto *Innovazione per lo sviluppo*.

Tali azioni porteranno all'elaborazione di un nuovo strumento erogativo finalizzato a sostenere soluzioni a basso costo e processi virtuosi di innovazione tecnologica che promuovano soluzioni puntuali ai problemi più persistenti che affliggono la popolazione a basso reddito, facendo leva su nuove alleanze con il settore privato, l'università, il mondo degli innovatori e delle start-up.

Sul fronte delle modalità di intervento è importante sottolineare un altro aspetto che ha contraddistinto gran parte degli strumenti

dell'area servizi alla persona: la progettazione in partenariato con altri soggetti finanziatori. Sia gli interventi di contrasto alla povertà e di tutela dei minori, sia quelli di cooperazione internazionale, infatti, sono stati attivati in collaborazione con altri soggetti erogatori e realtà aziendali.

Le attività condotte dall'Area Servizi alla Persona contribuiscono all'attuazione dei Sustainable Development Goals (SDGs). Si sottolinea, in particolare, l'impegno sugli obiettivi maggiormente connessi alla povertà: 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo, 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile e 3 - Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni. Inoltre, alcuni interventi rispondono agli obiettivi legati ai temi educativi, in primis il numero 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

Per approfondimenti

<http://www.fondazione-cariplo.it/it/strategia/settori-di-intervento/servizi/index.html>



BANDO

## WELFARE DI COMUNITÀ E INNOVAZIONE SOCIALE

**SFIDA FILANTROPICA** | La rivoluzione pacifica del welfare locale: la sperimentazione di strumenti e processi di innovazione sociale e la partecipazione dei cittadini per migliorare le risposte ai problemi delle comunità.



**STRATEGIA** | Il bando “Welfare di comunità e innovazione sociale”, giunto alla sua quarta edizione, accompagna i territori verso un cambio di prospettiva e la costruzione di un welfare che nasca dalla conoscenza e dalla lettura dei bisogni del proprio territorio.

Il Bando sollecita sperimentazioni finalizzate a promuovere innovazione di servizi, processi e modelli per rispondere ai bisogni sociali in modo meno assistenziale e più promozionale, meno emergenziale e più preventivo, estendendo il perimetro di azione e coinvolgendo altri attori, in primis cittadini e aziende, nel ripensamento delle modalità di risposta.

La Fondazione sostiene le reti territoriali attraverso percorsi di accompagnamento e momenti di confronto, finalizzati a creare forme di coprogettazione pubblico/non profit/profit volte ad attivare la comunità locale fin dalla fase di progettazione. I percorsi, infatti, accompagnano le reti nella messa a punto dello studio di fattibilità sia sul piano della progettazione partecipata, facilitando la creazione di linguaggi comuni, la lettura condivisa dei problemi e l'impegno a lavorare in una direzione condivisa, sia sul piano del *fundraising*, attraverso la ricerca e la condivisione delle risorse territoriali esistenti e potenziali.

Anche la fase di realizzazione triennale dei progetti prevede un accompagnamento al fundraising e al monitoraggio, oltre alla costituzione di comunità di pratiche per ciascuna edizione in corso.

Lo scopo è di coltivare “spazi di pensiero” che aiutino le reti a ragionare sulle realizzazioni, a mettere a fattor comune gli errori e le intuizioni dei territori e a costruire un sistema di valutazione trasversale finalizzato ad apprendere e divulgare le lezioni apprese.

Il 2017 ha rappresentato la prima occasione di restituzione pubblica dei risultati prodotti dalle prime due edizioni. Al convegno “Ma come gira questo welfare”, tenutosi al teatro Elfo Puccini il 22 settembre con oltre 500 partecipanti, i territori hanno riflettuto sugli elementi di cambiamento rilevati in tema di innovazione delle modalità di risposta, attivazione delle risorse della comunità, governance e nuove sfide aperte. In particolare, i progetti finanziati hanno dato vita a nuovi luoghi destinati all'intercettazione di bisogni, al codesign di servizi con la cittadinanza e all'attivazione delle famiglie e dei beneficiari.

I progetti si rivolgono alla cosiddetta “zona grigia” della vulnerabilità, estranea ai servizi (su 10.620 utenti presi in carico dai progetti, l'80% è sconosciuto ai servizi) e portatrice di bisogni non codificati che richiedono il riposizionamento degli operatori tradizionali e la nascita di nuove figure professionali (una fra tutte, l'educatore finanziario). Si delineano nuove forme di governance pubblico-private che escono dalla logica dell'esternalizzazione e della delega, dando vita a forme inedite di co-progettazione, aperte a nuovi attori sociali con un ruolo attivo nel ripensamento delle risposte locali di welfare.

**DATI DI SINTESI**

L'attivazione della comunità avviene anche sul versante del fundraising, con oltre 1,5 milioni di euro di fondi raccolti e circa 2,5 milioni di euro di valorizzazioni di beni e servizi sulle prime due edizioni del bando. Grande l'impegno di Fondazione Cariplo sul tema del welfare di comunità, con 30 milioni di euro di contributi complessivamente deliberati nelle tre edizioni del bando, grande anche l'impegno delle reti pubblico/private coinvolte che hanno complessivamente cofinanziato i progetti per 37 milioni di euro, per un valore totale di 67 milioni di euro ad oggi impegnati su questa grande sfida.

**L'INTERVISTA**

**Elisa D'Anza**  
*Direttore progetto Sbrighes!*

La partecipazione al bando Welfare in azione ha permesso al progetto SBRIGHES! di aprire una nuova visione legata al sistema di welfare del proprio territorio, consentendoci anche di costruire delle nuove alleanze sin dalle fasi di progettazione. Gli enti hanno potuto conoscere un progetto di innovazione sociale che fosse capace di coinvolgere sia i cittadini nella

co-produzione dei servizi, sia gli enti non tradizionali del welfare in una responsabilità diffusa a favore dell'occupabilità dei giovani e delle famiglie del territorio di Tirano, afflitto da marginalità, spopolamento territoriale e isolamento sociale. Anche la raccolta fondi racconta l'impegno che la stessa comunità mette a favore del progetto. Da strumento economico a strumento di partecipazione sociale, ci ha permesso di crescere in termini di competenze e ha amplificato l'impatto del progetto sul territorio.

**Intervista completa:** [http://bit.ly/bil18itw\\_anza](http://bit.ly/bil18itw_anza)

**Per approfondimenti**

<http://welfareinazione.fondazionecariplo.it/>

<http://www.fondazionecariplo.it/it/news/servizi/il-welfare-di-fondazione-cariplo-gira.html>



## BANDO

## HOUSING SOCIALE PER PERSONE FRAGILI

**SFIDA FILANTROPICA** | Rispondere al bisogno di casa delle persone fragili, garantendo servizi, relazioni e accompagnamento verso la massima autonomia possibile.

**STRATEGIA** | Il bando stimola gli enti non profit ad aumentare la capacità di risposta ai bisogni abitativi delle persone più fragili per condizione sociale, disabilità, età, problemi temporanei e di reddito.

L'obiettivo è il potenziamento dell'offerta

e il rafforzamento dell'autonomia delle persone ospitate, massimizzando l'accessibilità economica delle soluzioni abitative. Il contributo della Fondazione sostiene lo start up di nuovi servizi, dal punto di vista immobiliare e gestionale, ossia la formazione di volontari e professionisti che accompagnino le persone accolte e si mettano in rete coi servizi esistenti. Si premia la capacità di valorizzare le risorse del territorio in termini di vicinato solidale, di reti pubblico-private, di patrimonio immobiliare inutilizzato o sottoutilizzato, con un'attenzione particolare alla riqualificazione energetica degli edifici. La Fondazione conta anche su un accordo con Banca Prossima per l'utilizzo della Piattaforma Terzo Valore, prevedendo un incentivo legato alla capacità di raccogliere doni e prestiti.



## DATI DI SINTESI



## L'INTERVISTA

**Giovanni Raulli**  
Presidente Consorzio Oikos

Il Consorzio Oikos ha riunito tre diverse cooperative e ha realizzato, grazie al contributo della Fondazione, il Progetto Greco Solidale per ristrutturare una palazzina

nel quartiere Greco e avviare una startup innovativa di *housing* sociale: nella palazzina oggi vivono 9 persone con disabilità, 5 adulti con fragilità sociale e una famiglia rom. La particolarità del progetto è rappresentata dalla trasformazione del bisogno dell'uno in risorsa per il bisogno dell'altro.

Intervista completa: [http://bit.ly/bil18itw\\_raulli](http://bit.ly/bil18itw_raulli)


**L'INTERVISTA**

**Etruska Badiali**  
Beneficiaria del progetto

Da quando mi sono trasferita, la mia vita è cambiata in meglio sia a livello di autonomia, sia a livello lavorativo: riesco a mettermi alla prova con le attività che ogni ragazza svolge quotidianamente. Mi sento realizzata e so che se ho bisogno di un aiuto posso contare sugli educatori.

Intervista completa: [http://bit.ly/bil18itw\\_raulli](http://bit.ly/bil18itw_raulli)


**L'INTERVISTA**

**Sharon Giuliani**  
Beneficiaria del progetto

Ho 18 anni e vengo da una comunità per minori. A Greco sto imparando a diventare autonoma grazie al supporto degli educatori che mi aiutano a cercare lavoro ma anche a cucinare e fare tante cose che non ero abituata a fare. Da qui a un anno mi immagino con una coinquilina e con un lavoro, spero di essere diventata più grande e di essere felice.

Intervista completa: [http://bit.ly/bil18itw\\_raulli](http://bit.ly/bil18itw_raulli)

Per approfondimenti  
[www.housing-sociale.it](http://www.housing-sociale.it) | [www.fhs.it](http://www.fhs.it)


**BANDO**

## FONDO PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

**SFIDA FILANTROPICA** | Un'alleanza tra pubblico e privato per contrastare la povertà educativa dei minori in Italia.

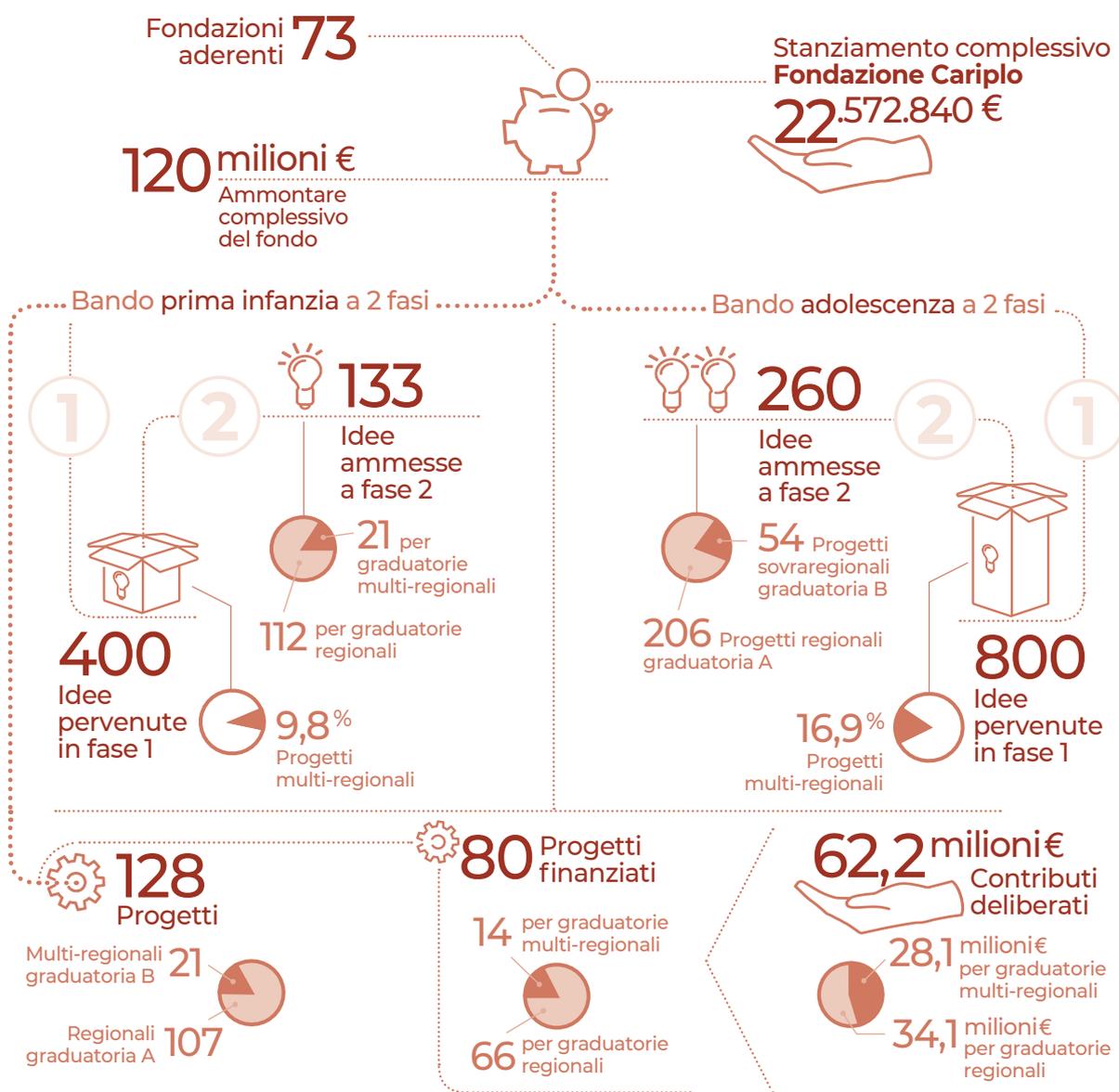


**STRATEGIA** | Il Fondo è nato nel 2016 da un accordo tra Fondazioni di origine bancaria e Governo, con l'obiettivo di sostenere interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale, che impediscano la fruizione dei processi educativi ai minori. Il Fondo è alimentato dalle Fondazioni, che usufruiranno di un credito d'imposta a fronte dei versamenti effettuati.

L'assegnazione delle risorse tramite bandi è stata affidata all'impresa sociale Con i Bambini, mentre le scelte di indirizzo strategico sono state definite da un apposito Comitato di indirizzo nel quale sono rappresentate le Fondazioni di origine bancaria, il Governo e le organizzazioni del Terzo Settore. Nel corso del 2017 sono stati deliberati i contributi del Bando Prima infanzia (0-6 anni) di 62,2 milioni di euro e sono stati attivati due nuovi strumenti, il Bando Nuove Generazioni,

rivolto ai minori (5-14 anni) con 60 milioni di euro e le "Iniziative in cofinanziamento", una sperimentazione finalizzata ad attrarre risorse supplementari promuovendo iniziative in cofinanziamento con enti erogatori privati. Il risultato atteso è la definizione di una strategia complessiva nazionale di lotta alla povertà educativa dei minori con effetti di lungo periodo, a partire dagli esiti delle iniziative territoriali sostenute attraverso i bandi. L'elaborazione della politica nazionale potrà avvalersi anche delle evidenze che emergeranno dall'attività di valutazione d'impatto che i progetti selezionati dovranno includere sin dalla fase di presentazione delle proposte.

**DATI DI SINTESI**



Per approfondimenti  
<http://www.conibambini.org/>



**BANDO**

# DONIAMO ENERGIA

**SFIDA FILANTROPICA** | Donare energia alle famiglie in difficoltà: un'alleanza con il Banco dell'Energia per intercettare e sostenere le persone vulnerabili.

**STRATEGIA** | Il bando si inserisce fra le linee d'azione a contrasto del fenomeno della povertà, con particolare riferimento a quella fascia di popolazione vulnerabile a causa di un evento quale la perdita del lavoro, un lutto o una malattia. Il bando, nato dalla collaborazione con A2A e Banco dell'Energia Onlus, ha sostenuto progetti in grado di intercettare precocemente e sostenere famiglie in una situazione di vulnerabilità economica, al fine di evitare uno scivolamento in povertà e di sperimentare percorsi di uscita dal bisogno. L'obiettivo indiretto del bando è individuare modelli per intervenire il prima possibile e costruire percorsi efficaci per ripartire. È previsto un piano di monitoraggio che accompagnerà i progetti per tutta la loro durata.



**DATI DI SINTESI**



Distribuzione territoriale dei 15 progetti: 4 su Milano città, 4 in provincia di Milano (Comune di Baranzate, Cassano d'Adda, Cernusco sul Naviglio e Sesto San Giovanni), 1 Pavia, 1 Crema, 1 Cremona, 1 Varese, 2 su Brescia e provincia e 1 su tutta la Regione Lombardia. Sono 189 le organizzazioni coinvolte che prevedono di poter prendere in carico circa 2.500 persone attraverso un piano individualizzato comprensivo di sostegno economico e percorsi di uscita dal bisogno. I beneficiari complessivi, considerando i nuclei familiari di riferimento delle persone prese in carico, saranno circa 6.000.



Figura 21

Per approfondimenti

<https://www.bancodellenergia.it/index.html>

## PROGETTO

# QuBì - LA RICETTA CONTRO LA POVERTÀ INFANTILE

**SFIDA FILANTROPICA** | Un patto della città di Milano per contrastare la povertà dei minori e delle loro famiglie.



**STRATEGIA** | Sul finire del 2016, in occasione del suo venticinquesimo anniversario, Fondazione Cariplo ha lanciato una sfida importante: definire un programma triennale da 25 milioni di euro per contrastare la povertà infantile a Milano, coinvolgendo tutta la città. Nel corso del 2017 il programma si è concretizzato grazie all'impegno di Fondazione Vismara, Intesa Sanpaolo e Fondazione Fiera Milano, che hanno messo a disposizione un totale di 20,3 milioni di euro (rispettivamente 12 milioni, 5 milioni, 3 milioni e 300mila euro). Le risorse rimanenti (4,7 milioni di euro) verranno raccolte con un piano di raccolta fondi che coinvolgerà aziende e cittadinanza. Il Programma è attivo grazie alla collaborazione con il Comune e con alcuni soggetti del Terzo Settore quali Caritas Ambrosiana, Banco Alimentare e Fondazione Pellegrini. L'obiettivo dell'intervento è aggregare aziende, istituzioni, enti del pubblico e del privato sociale e cittadinanza, per attivare azioni coordinate che siano in grado di contrastare nel tempo la povertà delle famiglie con minori.

## DATI DI SINTESI

- Grazie ad un'analisi realizzata dall'Osservatorio e Valutazione Attività Erogativa di Fondazione Cariplo in collaborazione con il Comune di Milano, è stato possibile concretizzare per la prima volta una fotografia delle persone che in città si trovano in povertà e ricevono un contributo alla spesa da parte delle istituzioni. Da questo lavoro è emerso che le famiglie con almeno un figlio minore che nel 2016 hanno ricevuto un sostegno economico sono 9.433, per un totale di 19.703 minori, pari a circa 1 minore su 10. Il prossimo step sarà stabilire quante sono le famiglie con minori in povertà assoluta che non ricevono trasferimenti pubblici e sono quindi ancor più a rischio. La possibilità di passare dalle stime a dati certi permetterà di avere maggiori elementi per valutare il fenomeno della povertà a Milano e per indirizzare al meglio le risorse.
- Sono stati realizzati due *hub* territoriali del Banco Alimentare, per facilitare il recupero e la redistribuzione di eccessi alimentari alle famiglie in difficoltà.
- È stato finanziato il primo Emporio della Solidarietà di Caritas a Milano.

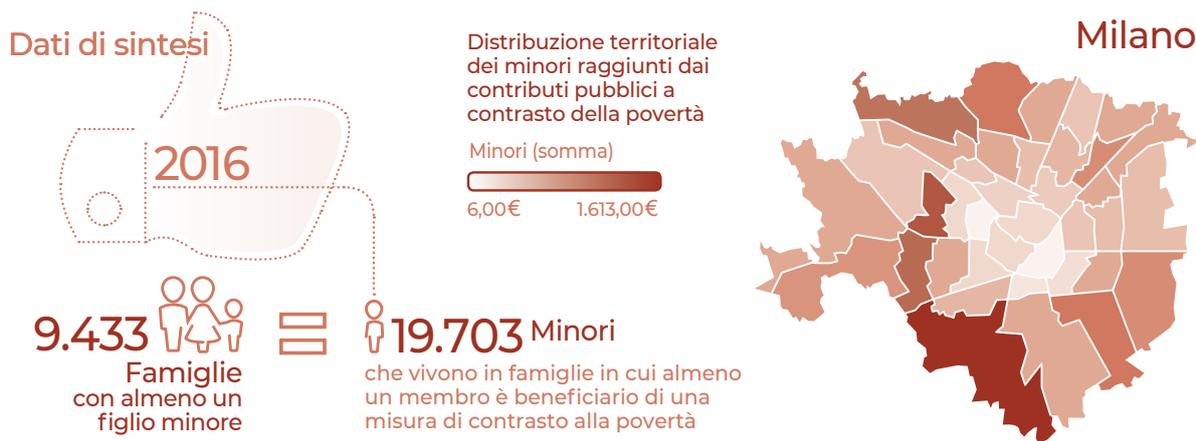


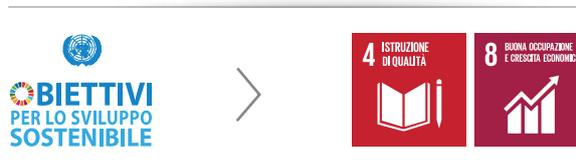
Figura 22: Distribuzione territoriale dei minori raggiunti dai contributi pubblici a contrasto della povertà

**PROGETTO**

**PROGETTO NEETWORK**

**SFIDA FILANTROPICA** | Intercettare e riattivare 1.000 *neet* appartenenti alla fascia più fragile, attraverso un'esperienza di tirocinio presso un ente non profit lombardo.

**STRATEGIA** | Il progetto si fonda sull'alleanza con il Terzo Settore lombardo affinché, opportunamente sostenuto, metta a disposizione posizioni di tirocinio per ragazzi di 18-24 anni, in possesso al massimo della licenza media, disoccupati e inoccupati da almeno 3 mesi, non iscritti a Garanzia Giovani e che non possiedano le coordinate minime per entrare nel mondo del lavoro. NEETwork fa leva sull'impianto complessivo di Garanzia Giovani in Regione Lombardia. I partner di progetto sono: Fondazione Adecco, Consorzio Mestieri Lombardia, Istituto Toniolo. Intercettati con modalità di contatto innovative, tra cui i canali social (Facebook), i *neet* sono contattati dalle agenzie per il lavoro, assistiti da psicologi e avviati a un percorso di tirocinio retribuito di 4-6 mesi.



**DATI DI SINTESI**





Per approfondimenti

[www.neetwork.eu](http://www.neetwork.eu) | <https://www.youtube.com/watch?v=F7DUZGaf0vA>

<https://www.youtube.com/watch?v=oLsvWCoNN3Q>



## PROGETTO

# NEVER ALONE PER UN DOMANI POSSIBILE

*Accoglienza e accompagnamento dei minori e giovani stranieri non accompagnati che arrivano in Italia soli*

**SFIDA FILANTROPICA** | I minori stranieri non accompagnati sono un fenomeno in crescita in Italia e in Europa, non più un'emergenza ma un'opportunità da sostenere insieme.



**STRATEGIA** | Seguendo l'intento dello European Programme for Integration and Migration, Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo, Fondazione CON IL SUD, Enel Cuore, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Monte dei Paschi di Siena e Fondazione Vismara, hanno deciso di lavorare insieme per garantire un futuro ai minori stranieri che arrivano soli sul territorio e costruire una nuova cultura dell'accoglienza. Con l'obiettivo di attivare forme di accoglienza e integrazione dei minori nel pieno rispetto dei loro diritti, nel 2016 le fondazioni hanno lanciato un Bando che ha selezionato otto progetti attivi sul territorio nazionale. Operativi da aprile 2017, i progetti selezionati con il Bando accompagnano i minori e i neo-maggiorenni nella costruzione del loro progetto di vita in Italia, con l'intento di avviarli all'autonomia sociale, lavorativa e abitativa. Sono quattro gli ambiti di intervento:

- accompagnamento all'autonomia nel passaggio alla maggiore età;
- rafforzamento e diffusione della pratica dell'affido;
- rafforzamento e diffusione del sistema dei tutori volontari;
- accoglienza delle ragazze.

Si prevedono inoltre:

- percorsi di apprendimento della lingua italiana, indispensabili per affrontare attivamente il proprio percorso di inserimento;
- attività di orientamento e tirocini formativi con imprenditori e aziende del territorio;
- programmi innovativi per favorire l'inclusione abitativa;
- momenti di formazione dedicati agli operatori e percorsi rivolti ai cittadini.

#### DATI DI SINTESI



Per approfondimenti  
[www.minoristranieri-neveralone.it](http://www.minoristranieri-neveralone.it)



**PROGETTO**

## FONDAZIONI FOR AFRICA BURKINA FASO

*Partenariato per uno sviluppo sostenibile fra Italia e Burkina Faso*

**STRATEGIA FILANTROPICA E STRATEGIA** | Con l'obiettivo di garantire il diritto al cibo a 60.000 persone in Burkina Faso e rafforzare la cooperazione di sistema tra Burkina Faso e Italia, il progetto agisce con il coinvolgimento di Ong, centri di ricerca e associazionismo migrante sul territorio italiano, su diversi assi in ottica di sviluppo e sostenibilità: filiere agricole e miele, microfinanza e imprenditoria sociale.



### DATI DI SINTESI

- Stoccaggio di 9.120 sacchi da circa 100 kg di prodotti cerealicoli da parte di 1.776 produttori (di cui 869 donne) in magazzini sicuri costruiti (o riabilitati) dal progetto e conseguente erogazione di credito a 1.495 produttori (di cui 674 donne) per un importo superiore a 115.000 Euro, destinato in buona parte ad attività generatrici di reddito (credito rimborsato al 100%).
- Miglioramento dell'inclusione finanziaria dei contadini/e beneficiari/e (effetto moltiplicatore superiore a 85.000 Euro, impiegati tra fondi di garanzia, di rotazione e start-up).
- Capacity building su 27 associazioni della diaspora burkinabé in Italia, sia a livello di governance, sia di capacità di intervento.
- Aumento della quantità di prodotti ottenuti per filiera:
  - miele (+62% di produzione, +400% di trasformazione, +100% di consumo e +75% di vendita);
  - soia (+79% di produzione, +5% di rendimento e +295% di trasformazione);
  - riso (+5% di produzione, +11% di rendimento e +75% di trasformazione);
  - orticola (+80% produzione cipolla e + 59% produzione pomodoro).

Per approfondimenti  
[www.fondazioniforafrica.org](http://www.fondazioniforafrica.org)



**PROGETTO**

## INNOVAZIONE PER LO SVILUPPO

**SFIDA FILANTROPICA** | Un percorso per la promozione di innovazione tecnologica dal basso, per cercare nuove risposte ai problemi più persistenti che affliggono la popolazione a basso reddito nei Paesi emergenti.



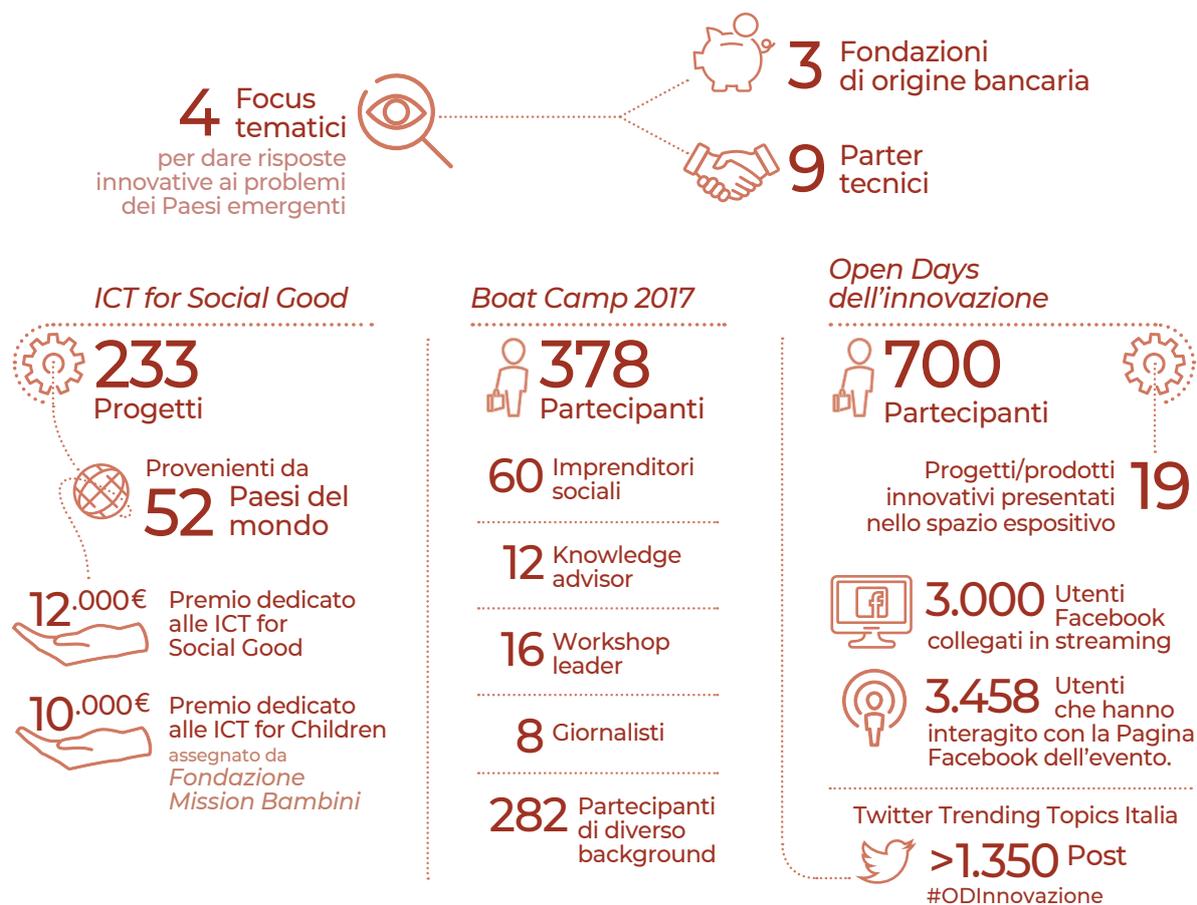
**STRATEGIA** | Il progetto nasce da un percorso di riflessione attivato da Fondazione Cariplo e Compagnia di San Paolo, con la compartecipazione della Fondazione CRT. Nel 2016 sono state attivate alcune sperimentazioni pilota:

1. Fabbricazione digitale - In Burkina Faso, luogo di sperimentazione prescelto:
  - il prototipo di un essiccatore per il riso parboiled a piccola scala è stato terminato a luglio 2017; a seguito di due test, è stato prodotto il prototipo a larga scala;
  - è attiva la piattaforma online VOTOMOBILE, a beneficio della mielleria di Diapaga, con l'obiettivo di informare i piccoli produttori residenti in aree rurali svantaggiate sui dati relativi all'andamento del mercato dei prodotti apicoli.
2. *Open innovation* (incluso il riuso di tecnologia esistente):
  - è in fase avanzata il design della piattaforma COOPEN, dedicata allo sviluppo di soluzioni tecnologiche attraverso interazioni tra gli attori della cooperazione internazionale e gli innovatori tecnologici;
  - è stato lanciato il premio ICT for Social Good, per far emergere le realtà locali nei Paesi del sud del mondo che dimostrino di aver affrontato problemi sociali del proprio territorio usando in modo creativo tecnologie digitali.
3. Dati per lo sviluppo e Formazione - Rafforzamento delle interazioni tra gli attori dell'ecosistema di riferimento:
  - è stato realizzato il primo evento in Italia dedicato all'innovazione tecnologica applicata al mondo della cooperazione internazionale/migrazioni, in collaborazione con Techsoup Italia: OPEN DAYS 2017 (6-7 novembre, BASE Milano);
  - è stata realizzata la seconda edizione del Boot camp in navigazione (Civitavecchia-Barcellona), sul tema Impresa sociale & Migrazioni, con imprenditori sociali nel campo della migrazione (1-4 luglio 2017).

Partner tecnici in questa fase pilota: ACRA, con i giovani makers burkinabé di Ouagalab, Associazione Wemake e Officine Innesto; Fondazione Politecnico, CISV (progetto ong2.0) con Fondazione Opes, Fondazione Institute for Scientific Interchange (ISI), Techsoup Italia.

Nel corso del 2018, sulla base dei risultati delle iniziative pilota, verrà definita la seconda fase del progetto e le misure dedicate alla formazione continua e messa in rete delle organizzazioni e degli operatori.

**DATI DI SINTESI**



**Per approfondimenti**

<http://www.fondazione cariplo.it/it/progetti/servizi/innovazione-per-lo-sviluppo.html>  
<https://www.facebook.com/innovazionesviluppo/> | <https://www.opendaysinnovazione.it/>  
<http://ictforsocialgood.org/>



# ALTRE ATTIVITÀ EROGATIVE

In questa sezione riportiamo solo alcuni dei progetti finanziati con "altre attività erogative"



## Azioni coerenti con i piani d'azione dell'Area Servizi alla Persona

### SocialTechno Impresa Sociale Srl

**Progetto:**

**Fondazione Cariplo Digital EDU 2017-18. Conoscenze, competenze, abilità per il Non Profit che crede nella digital transformation**

Fondazione Cariplo Digital EDU 2017-18 è un programma di formazione e capacity building all'interno della piattaforma Techsoup, costruito sulle esigenze delle organizzazioni non profit che intendano attivare un percorso di digital transformation. Il programma prevede sei laboratori proposti in ognuna delle città coinvolte (Brescia, Monza, Varese) e dodici webinar con alcuni autorevoli digital transformer italiani, per capire dalle loro esperienze come raggiungere obiettivi di impatto. Il percorso si chiude con un evento finale pubblico presso Cariplo Factory. Il programma prevede anche la realizzazione di una piattaforma di e-learning dedicata agli studenti, per accedere ai materiali e ai contenuti trattati durante i momenti formativi.

**Contributo: 60.000 €**

---

### Associazione Telefono donna

**Progetto:**

**Close to you, vicino a te**

Il progetto intende contrastare il fenomeno della violenza di genere, intercettando le donne che vivono in contesti di edilizia popolare pubblica. L'intervento prevede un percorso formativo, rivolto agli inquilini di cinque quartieri Aler selezionati in accordo con Aler Milano, articolato in dieci incontri a cadenza mensile. Il percorso vuole rafforzare i legami tra i condomini al fine di potenziare le risorse di gruppo e promuovere iniziative di aiuto e sostegno "dal basso" a favore di donne vittime di maltrattamenti. Sono previsti incontri aperti al quartiere per curare spazi comuni o per svolgere attività creative. Un facilitatore accompagnerà gli inquilini durante tutto il percorso.

**Contributo: 30.000 €**

## Emblematici Provinciali



### Cooperativa Sociale Koinè

*(Partner: Cooperativa sociale Lavorare Insieme, Consorzio sociale R.I.B.E.S. ACLI Provinciali di Bergamo, Cooperativa sociale Mestieri Lombardia)*

**Progetto:**

**Il lavoro: strumento di coesione sociale e sviluppo personale**

Il progetto prevede l'avvio di attività di assemblaggio per inserire persone vulnerabili e con disabilità e l'attivazione di servizi di supporto e orientamento al lavoro (sportello orientamento, presa in carico, momenti di formazione). I target di progetto sono, in particolare, giovani con disabilità che abbiano concluso la scuola dell'obbligo o i percorsi di formazione professionale, adulti disabili con capacità personali adatte all'inserimento lavorativo, adulti con disabilità che difficilmente entrerebbero nel mondo del lavoro, per i quali un'esperienza professionale può essere un'opportunità per uscire dall'isolamento relazionale. Attraverso i due anni di progetto, il partenariato prevede di raggiungere:

- 40 opportunità laboratoriali rivolti a persone con disabilità;
- 10 inserimenti lavorativi temporaneo (tirocini) per persone svantaggiate e 2 assunzioni stabili; inserimento di almeno 2 persone svantaggiate tra coloro che abbiano svolto il tirocinio (attività 2);
- 50 accessi allo Sportello;
- 25 persone prese in carico;
- 3 eventi informativi.

**Contributo: 100.000 €**

## Territoriali della Provincia di Milano



### Associazione l'abilità

**Progetto:**

**L'abilità 4**

Il progetto prevede il trasferimento dello Spazio Gioco, gestito da anni dall'Associazione per accogliere i bambini con disabilità, per potenziare i servizi offerti e aumentare il numero di bambini presi in carico. La nuova sede permetterebbe di passare da quattro a sette stanze gioco, portando il numero di bambini da 50 a 80 (+60%) e quello due nuclei famigliari coinvolti da 48 a 78. Sarà inoltre possibile: allestire stanze adatte ad accogliere il bambino con disturbo dello spettro autistico; arredare uno spazio flessibile per momenti di gioco libero e mediato dall'educatore; organizzare laboratori ad hoc con bambini senza disabilità (fratelli, compagni di classe e amici) per migliorare la partecipazione sociale; realizzare una stanza plurisensoriale, in coprogettazione con il Politecnico di Milano, per il benessere del bambino con disabilità complessa; realizzazione di una stanza per il *parent training* per dare ai genitori la possibilità di vedere il proprio figlio in attività, guidati nell'osservazione dall'operatore.

**Contributo: 80.000 €**



## Emblematici Maggiori

### Fondazione Caritas Ambrosiana

**Progetto:**

***Casa della Carità Lecco***

Il progetto prevede la realizzazione di una Casa della "Carità" a Lecco, attraverso la ristrutturazione dell'immobile Centro Paolo VI. L'intervento permetterà la razionalizzazione di servizi del territorio già esistenti (in particolare il Centro di Ascolto della Caritas Decanale, la mensa dei poveri, il servizio docce, il guardaroba) e la contestuale collocazione aggiuntiva di un dormitorio/rifugio con 36 posti letto per persone in difficoltà e in grave marginalità, un emporio della solidarietà per la distribuzione di beni alimentari, 2 appartamenti per famiglie sfrattate e spazi per incontri di operatori, volontari, cittadini e gruppi giovanili, un ambulatorio medico.

Alcune stime sui beneficiari dei servizi:

- Centro d'ascolto: 1.200 accessi;
- Mensa: 10.000 pasti erogati;
- Emporio: 1.000 sacchetti distribuiti;
- Servizio doccia: 800 accessi
- Dormitorio per accoglienza solo notturna: 150 beneficiari all'anno;
- Appartamenti: 8 famiglie l'anno.

**Contributo: 1.000.000 €**



## Erogazioni Istituzionali

### Fondazione Minoprio

**Progetto:**

***Sostegno attività 2017***

La Fondazione Minoprio è situata all'interno di un parco storico, agricolo e naturalistico di proprietà della Regione Lombardia, all'interno del quale gestisce, oltre al parco stesso, un Centro di Formazione e un Centro di Servizi per il Lavoro.

**Contributo: 600.000 €**



## Erogazioni Istituzionali

### Fondazione Casa della Carità "Angelo Abriani"

**Progetto:**  
**Sostegno attività 2017**

La Fondazione Casa della carità "Angelo Abriani" accoglie persone fragili e promuove cultura, partendo dalle storie di chi incontra ogni giorno. La Fondazione ospita ogni giorno centinaia di persone senza casa. A molte di più offre servizi come docce e guardaroba, ascolto, cure mediche, consulenze legali e lavorative. Con anziani, homeless, persone con problemi di salute mentale e con tanti cittadini che vivono soli e hanno bisogno di aiuto la Casa lavora sul territorio di tutta la città di Milano.

**Contributo: 400.000 €**

---

### Fondazione Banco Alimentare Onlus

**Progetto:**  
**Sostegno attività 2017**

La Fondazione Banco Alimentare si occupa di recupero delle eccedenze alimentari e della loro redistribuzione gratuita alle strutture caritative che ogni giorno aiutano le persone in difficoltà. Coordina 21 organizzazioni territoriali che operano in tutta Italia.

**Contributo: 150.000 €**

---

### Fondazione Istituto Sacra Famiglia

**Progetto:**  
**Nuovo Polo riabilitativo: riassetto spaziale e funzionale della sede di Cesano Boscone**

La Fondazione offre servizi accreditati di assistenza e riabilitazione rivolti a persone con disabilità psicofisiche ed anziani non autosufficienti. Assiste ogni giorno oltre 2.000 utenti con risposte residenziali, diurne, ambulatoriali e domiciliari, operando nelle diverse Sedi di Lombardia, Piemonte e Liguria. Nel 2017 il contributo di Fondazione è stato destinato alla ristrutturazione del nuovo polo riabilitativo di Cesano Boscone.

**Contributo: 1.100.000 €**



# Fondazioni di Comunità

Filantropia sul territorio.

## LE ATTIVITÀ DEL 2017

**261 750.975<sup>13</sup>**  
euro  
patrimonio totale

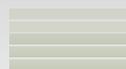


**58%**

da trasferimenti  
monetari eseguiti  
da Fondazione Cariplo  
al conseguimento  
della sfida

**42%**

da raccolta  
sul territorio



**15**

Fondazioni  
di Comunità

**14**

Province  
del territorio  
Fondazione  
Cariplo

<sup>13</sup> Il patrimonio totale per l'anno 2016 era di 259,9 milioni di euro e non di 264 milioni di euro come indicato nel precedente Bilancio di Missione, a causa di alcune imprecisioni nei dati forniti dalle Fondazioni di Comunità.

# Dati di sintesi

## BERGAMO

Fondazione della Comunità Bergamasca ONLUS

**Patrimonio Totale:**  
€ 20.432.412

Erogazioni effettuate:  
€ 2.508.200

Donazioni ricevute:  
€ 1.721.721

## BRESCIA

Fondazione della Comunità Bresciana ONLUS

**Patrimonio Totale:**  
€ 20.497.720

Erogazioni effettuate:  
€ 3.615.831

Donazioni ricevute:  
€ 4.383.701

## COMO

Fondazione Provinciale della Comunità Comasca ONLUS

**Patrimonio Totale:**  
€ 20.120.654

Erogazioni effettuate:  
€ 2.111.126

Donazioni ricevute:  
€ 908.016

## CREMONA

Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona ONLUS

**Patrimonio Totale:**  
€ 15.968.264

Erogazioni effettuate:  
€ 949.034

Donazioni ricevute:  
€ 159.360

## LECCO

Fondazione Comunitaria del Lecchese Onlus

**Patrimonio Totale:**  
€ 18.075.518

Erogazioni effettuate:  
€ 2.329.417

Donazioni ricevute:  
€ 1.612.106

## LODI

Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi ONLUS

**Patrimonio Totale:**  
€ 18.390.490

Erogazioni effettuate:  
€ 1.270.228

Donazioni ricevute:  
€ 435.684

## MANTOVA

Fondazione della Comunità Mantovana ONLUS

**Patrimonio Totale:**  
€ 16.513.558

Erogazioni effettuate:  
€ 1.161.018

Donazioni ricevute:  
€ 88.574

## MONZA BRIANZA

Fondazione della Comunità di Monza e Brianza ONLUS

**Patrimonio Totale:**  
€ 17.654.878

Erogazioni effettuate:  
€ 3.681.740

Donazioni ricevute:  
€ 1.292.379

## NORD MILANO<sup>14</sup>

Fondazione Comunitaria Nord Milano

**Patrimonio Totale:**  
€ 14.000.816

Erogazioni effettuate:  
€ 759.743

Donazioni ricevute:  
€ 292.368

## NOVARA

Fondazione della Comunità del Novarese ONLUS

**Patrimonio Totale:**  
€ 22.574.588

Erogazioni effettuate:  
€ 1.433.836

Donazioni ricevute:  
€ 606.566

## PAVIA

Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia ONLUS

**Patrimonio Totale:**  
€ 16.331.102

Erogazioni effettuate:  
€ 1.298.586

Donazioni ricevute:  
€ 145.377

## SONDRIO

Fondazione Pro Valtellina Onlus

**Patrimonio Totale:**  
€ 15.816.205

Erogazioni effettuate:  
€ 1.023.279

Donazioni ricevute:  
€ 302.236

## TICINO OLONA<sup>15</sup>

Fondazione Comunitaria del Ticino Olona ONLUS

**Patrimonio Totale:**  
€ 10.818.953

Erogazioni effettuate:  
€ 505.000

Donazioni ricevute:  
€ 157.302

## VARESE

Fondazione Comunitaria del Varesotto ONLUS

**Patrimonio Totale:**  
€ 18.874.504

Erogazioni effettuate:  
€ 1.981.321

Donazioni ricevute:  
€ 194.610

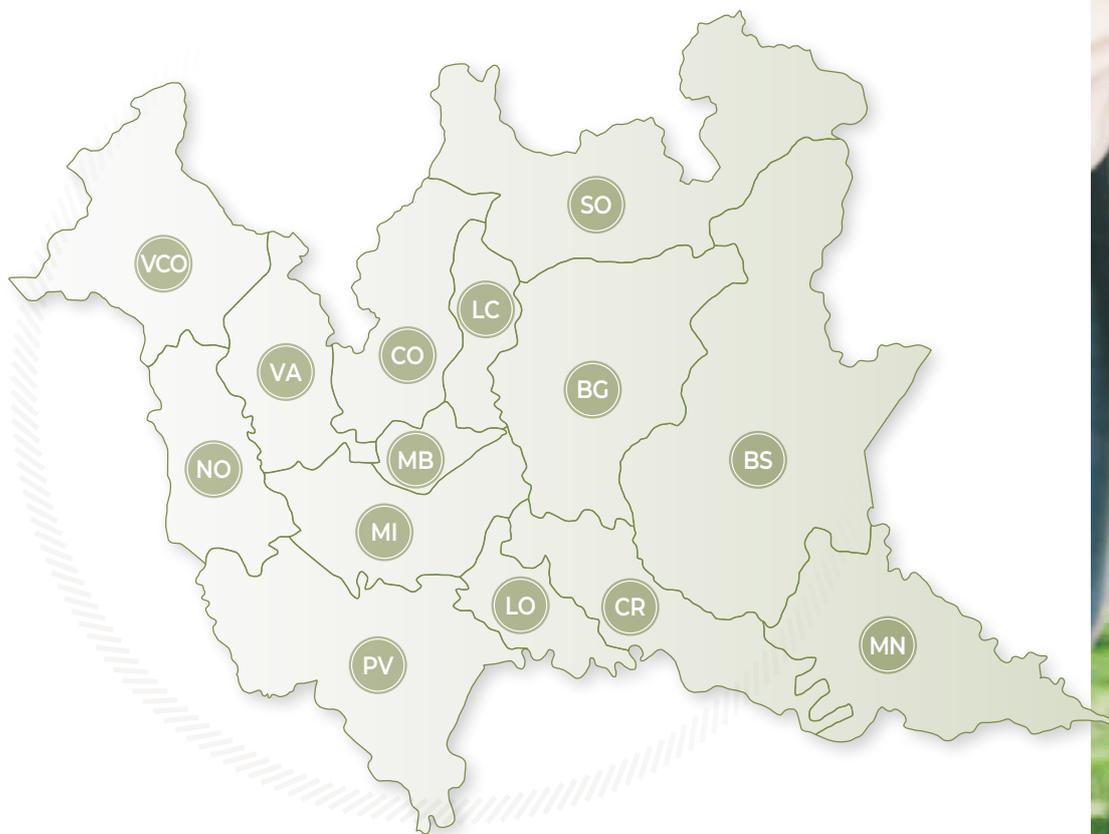
## VCO

Fondazione Comunitaria Del Verbano Cusio Ossola

**Patrimonio Totale:**  
€ 15.681.313

Erogazioni effettuate:  
€ 699.988

Donazioni ricevute:  
€ 295.621



<sup>14/15</sup> Le Fondazioni in sfida sono: Nord Milano e Ticino Olona. Il patrimonio complessivo di tali fondazioni è composto del "Fondo di dotazione patrimoniale", del "Fondo erogazione sfida" accantonati in Fondazione Cariplo e del Patrimonio acquisito direttamente dalla Fondazione Comunitaria

## LE FONDAZIONI DI COMUNITÀ PROTAGONISTE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE E DEI SISTEMI DI WELFARE LOCALE

In un contesto di scarsità di risorse pubbliche e di aumento dei bisogni sociali, le Fondazioni di Comunità puntano alla creazione di un patrimonio integrativo e sussidiario e alla costruzione di reti solidali tra cittadini, soggetti pubblici e privati, per sostenere iniziative di pubblica utilità, innovazione sociale, promozione culturale e tutela del patrimonio artistico e ambientale, in un'ottica di corresponsabilità e partecipazione al benessere comune.

Fondazione Cariplo ha promosso la nascita di 15 Fondazioni di Comunità su tutto il territorio di riferimento: 13 sono su base provinciale, mentre 2 interessano porzioni della Città Metropolitana di Milano, zona nord (Fondazione Nord Milano) e zona ovest (Fondazione Ticino Olona). I 15 enti sono istituiti con il meccanismo della *sfida*: con la raccolta di donazioni patrimoniali per circa 5 milioni di euro entro dieci anni, ottengono da Fondazione Cariplo oltre 10 milioni di euro, ad incremento del patrimonio.

*Nel corso del 2017 il progetto è stato esteso a una parte del territorio ancora scoperta, la città di Milano e i 56 Comuni delle zone Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana della Città Metropolitana. Per questa nuova Fondazione di Comunità è stato istituito un comitato promotore composto di 24 persone, soggetti rappresentativi della società civile e delle componenti pubbliche e private locali, che si sono fatti garanti dell'iniziativa e che intendono sostenerne le finalità. Il comitato promotore, affiancato dalla segreteria tecnica di Fondazione Cariplo, ha avviato sul territorio un percorso di partecipazione e mobilitazione volto a definire un piano strategico e uno statuto che saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Cariplo nella primavera del 2018.*

Fondazione Cariplo trasferisce oltre 14 milioni di euro ogni anno alle Fondazioni di Comunità, per promuovere bandi o assistere progetti spesso cofinanziati o sostenuti da enti e cittadini delle comunità di riferimento; inoltre, gestisce conferimenti annuali di contributi sul territorio per 6,5 milioni di euro insieme alle Fondazioni di Comunità e assegnazioni per 7 milioni di euro per interventi particolarmente significativi e rilevanti (non inferiori a 1 milione di euro) in favore di due province ogni anno, a rotazione.

Fondazione Cariplo e le 15 Fondazioni di Comunità sono impegnate in un piano pluriennale di valorizzazione e potenziamento del sistema, che prevede strategie condivise, attività di *capacity building* e progetti comuni. Sono state intraprese azioni di coordinamento dell'attività erogativa, di rilancio della raccolta a patrimonio attraverso una campagna sui lasciti testamentari e iniziative di sviluppo e ottimizzazione delle funzioni caratteristiche. Sono stati promossi piani di comunicazione istituzionale che hanno previsto l'organizzazione di eventi sociali e culturali (festival della filantropia e quattro mostre espositive "art gate-open") ed è stata rafforzata la collaborazione con i programmi di Fondazione Cariplo, primo fra tutti il Bando "Welfare di Comunità e Innovazione Sociale", per i quali hanno messo a disposizione strumenti, competenze e relazioni, contribuendo alla raccolta di circa 1,7 milioni di euro oltre a valorizzazioni, tra beni e servizi donati, per oltre 2,5 milioni di euro. Annualmente viene realizzata un'attività di monitoraggio dei risultati ottenuti dal sistema delle Fondazioni di Comunità, incluso il conseguimento della sfida da parte delle due Fondazioni che non hanno ancora raggiunto l'obiettivo di raccolta patrimoniale (Fondazione Nord Milano e Fondazione Ticino Olona).

### Il 2017 in pillole

Erogazioni

**25.328.347€**

Valore erogazioni<sup>17</sup>

**2.688**

Progetti sostenuti

**9.423€**

Valore medio erogazione

Donazioni

**12.595.621€**

Valore donazioni

91% Destinato a progetti  
9% Destinato a patrimonio

**9.012**

Numero donazioni

**1.398€**

Valore medio donazione

### In riferimento ai bandi 2016-2017



### Confronto 2016-2017<sup>16</sup>

**+1%** **+1,8 milioni €**

Valore del patrimonio

**+4%** **+56 €**

Valore medio delle donazioni

**+5%** **+1,1 milioni €**

Valore erogazioni

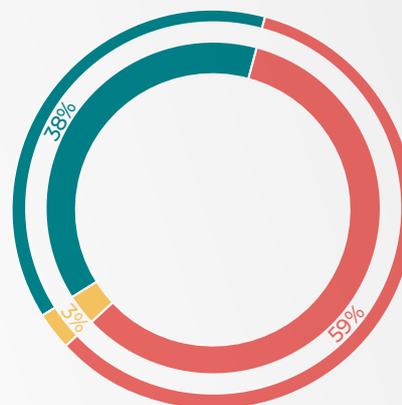
**+5%** **+438 €**

Valore medio delle erogazioni



### Progetti finanziati nel 2017, per area di intervento

- Arte e Cultura **612 progetti**
- Servizi alla Persona **956 progetti**
- Ambiente **51 progetti**



#### Per approfondimenti

[www.fondazionecariplo.it/it/progetti/fondazioni-di-comunita/](http://www.fondazionecariplo.it/it/progetti/fondazioni-di-comunita/) | [www.fondazionidicomunita.org](http://www.fondazionidicomunita.org) | [www.fondprovlecco.org](http://www.fondprovlecco.org)  
[www.fondazione-comasca.it](http://www.fondazione-comasca.it) | [www.fondazione.mantova.it](http://www.fondazione.mantova.it) | [www.fondazionenovarese.it](http://www.fondazionenovarese.it) | [www.fondazionebergamo.it](http://www.fondazionebergamo.it)  
[www.fondazionemonzabrianza.org](http://www.fondazionemonzabrianza.org) | [www.fondazioneprovcremona.it](http://www.fondazioneprovcremona.it) | [www.fondazionevaresotto.it](http://www.fondazionevaresotto.it)  
[www.fondazionebresciana.org](http://www.fondazionebresciana.org) | [www.fondazionepv.it](http://www.fondazionepv.it) | [www.provaltellina.org](http://www.provaltellina.org) | [www.fondazioneelodi.org](http://www.fondazioneelodi.org)  
[www.fondazioneticinoolona.it](http://www.fondazioneticinoolona.it) | [www.fondazionevco.it](http://www.fondazionevco.it) | [www.fondazioneordmilano.org](http://www.fondazioneordmilano.org).



<sup>16</sup> I dati utilizzati fanno riferimento ai consuntivi per gli anni dal 2012 al 2016 e ai preconsuntivi per l'anno 2017

<sup>17</sup> Per "erogazione" si intende l'importo deliberato su tutti gli strumenti erogativi.

# L'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ EROGATIVE

## L'ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ NEL CORSO DEL 2017

Le attività realizzate da Fondazione Cariplo intercettano i bisogni che di per sé non appaiono riconducibili a uno specifico settore di intervento. Per questo motivo, nonostante l'organizzazione degli uffici sia ripartita in 4 aree d'intervento, gli strumenti erogativi risultano finalizzati a sostenere soluzioni quanto più complete possibili che finiscono per porre in luce connessioni molteplici fra i diversi settori.



**Classificazione dei contributi secondo lo schema della Fondazione delineato dalla Commissione Centrale di Beneficienza**

AREA	Anno 2017		Anno 2016	
	n.	Mln €	n.	Mln €
<b>AMBIENTE</b>	98	19,74	81	14,00
- Interventi specifici del settore	62	19,28	64	9,57
- Interventi con forte attinenza ambientale in altri settori	36	0,46	17	4,43
<b>ARTE E CULTURA</b>	548	41,39	609	47,42
- Interventi specifici del settore	532	40,04	586	44,59
- Interventi con forte attinenza culturale in altri settori	16	1,35	23	2,84
<b>RICERCA SCIENTIFICA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	120	25,72	126	25,44
- Interventi specifici del settore	107	25,65	107	22,10
- Interventi con forte attinenza scientifica in altri settori	13	0,06	19	3,34
<b>SERVIZI ALLA PERSONA</b>	333	53,95	360	71,28
- Interventi specifici del settore	236	52,36	145	52,48
- Interventi con forte attinenza sociale in altri settori	97	1,58	215	18,80
<b>FONDAZIONI DI COMUNITÀ E ALTRI ENTI DI GRANTMAKING</b>	34	19,73	34	20,14
<b>Totale</b>	<b>1.133</b>	<b>160,52</b>	<b>1.210</b>	<b>178,28</b>

### Classificazione dei contributi secondo lo schema diramato dall'ACRI

SETTORE	Anno 2017		Anno 2016	
	n.	Mln €	n.	Mln €
AMBIENTE	56	14,42	66	9,75
ARTE E CULTURA	652	40,44	592	44,75
ASSISTENZA SOCIALE	103	10,61	147	52,17
ATTIVITA' INTERNAZIONALI	12	0,97	23	1,77
FILANTROPIA E VOLONTARIATO	39	19,86	39	20,64
ISTRUZIONE	38	29,24	41	4,75
PREVENZIONE CRIMINALITA' E SICUREZZA PUBBL.	-	-	4	0,23
SVILUPPO LOCALE	66	17,02	61	15,57
RICERCA SCIENTIFICA	116	23,24	130	23,50
SANITA'	14	2,13	10	1,05
SPORT - RICREAZIONE - SOCIALIZZAZIONE	32	2,32	97	4,11
DIRITTI CIVILI	5	0,28	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.133</b>	<b>160,52</b>	<b>1.210</b>	<b>178,28</b>

I versamenti monetari che la Fondazione ha effettuato nel 2017 in favore delle organizzazioni beneficiarie, unitamente agli esborsi sostenuti per spese legate ai progetti propri, portano ad un ammontare complessivamente pagato di 191.633.684,91 euro.

In particolare, per quanto concerne l'attività di pagamento che ha comportato un impegno operativo, sono state esaudite 2.565 richieste di versamento del contributo per 187.529.335,82 euro; si precisa che tale dato non ricomprende i versamenti predisposti a fine 2016 con addebito bancario intervenuto nel 2017 (3,3 Meur).

### Dettagli sulla competenza temporale delle erogazioni

ANNO DI COMPETENZA	Dati del 2017		Dati del 2016	
	n.	Mln €	n.	Mln €
Ante 2007	5	0,7	9	4,4
Dal 2007 all'anno in consuntivo (escluso)	2.217	141,2	1.980	123,8
Anno in consuntivo	343	45,6	373	20,4
<b>Totale</b>	<b>2.565</b>	<b>187,5</b>	<b>2.362</b>	<b>148,6</b>

I dati del 2017 evidenziano una discontinuità in termini monetari rispetto al 2016 (+38.903.029,71 euro), dovuta all'effetto dei versamenti devoluti al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" (46.273.335 euro).

Analizzando gli strumenti erogativi rispetto alla tipologia di pagamento effettuato, è possibile stabilire il peso percentuale delle anticipazioni, quali agevolazioni a diretto supporto dei progetti finanziati su bando.

## Analisi dei pagamenti

PAGAMENTI	Dati del 2017		Dati del 2016	
	n.	Mln €	n.	Mln €
Anticipazioni per BANDI	240	13,0	179	9,2
Pagamenti complessivi per BANDI	1.041	57,0	1.095	68,0
Pagamenti per tutti gli strumenti erogativi	2.565	187,5	2.362	148,6

Si ricorda, infine, che per alcuni bandi e iniziative comuni cofinanziati da altre fondazioni e soggetti esterni pubblici e privati, Fondazione Cariplo funge da capofila, curandone l'istruttoria di pagamento e mettendo a disposizione la propria piattaforma informatica. Nel 2017, tale attività ha permesso agli enti in questione di procedere con l'erogazione di 5,9 mln milioni di euro a favore degli enti beneficiari.

PROGETTO / INIZIATIVA	Tot2017	COFINANZIATORI			Fondazione Cariplo		Tot 2016
	Mln €	n.	Mln €	Soggetti	n.	Mln €	Mln €
FUNDER35	1,61	100	0,81	Fond.di origine bancaria (9)	100	0,81	1,33
Avviso congiunto ERC	0,94	9	0,57	Regione Lombardia	19	0,38	0,23
AGER	1,66	8	0,97	Fond. di origine bancaria (9)	8	0,69	3,03
NUTRIRE IL PIANETA	1,73	19	1,12	Regione Lombardia e Comune di Milano	19	0,62	1,98
BURKINA FASO	0,68	18	0,44	Fond. di origine bancaria (24) e ACRI. <sup>18</sup>	18	0,25	1,27
Bando SPORT	1,75	45	0,95	Regione Lombardia	41	0,80	0,48
Bando DONIAMO ENERGIA	0,08	-	-	Banco dell'Energia	2	0,08	-
Bando NEVER ALONE	1,40	9	1,08	Fond. di origine bancaria (6) e "Enel nel Cuore"	9	0,32	-
<b>Totale</b>	<b>9,86</b>	<b>208</b>	<b>5,93</b>		<b>216</b>	<b>3,93</b>	<b>8,32</b>

A seconda degli strumenti erogativi interessati, sono previste tipologie specifiche di iter istruttorio per l'esame e l'approvazione delle richieste di ridefinizione progettuale, basate sui seguenti criteri:

- a) per i progetti finanziati su bando, sottoposti al Disciplinare, sono previste talune fattispecie definite da limiti espressi in termini di ammontare monetario o di numero di mesi, che gli enti beneficiari possono gestire in autonomia con il meccanismo del silenzio-assenso;
- b) le richieste di ridefinizione che comportino modifiche più significative sotto il profilo quantitativo o che, in ogni caso, prevedano un impatto sulle azioni o sul partenariato, possono essere approvate solo dal Direttore Generale o dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, a seconda dell'entità.

<sup>18</sup> 22 FOB sono rappresentate unitariamente da Acri

## Sintesi della dimensione quantitativa dell'operatività

ANNO	Richieste pervenute nell'anno	RIDEFINIZIONI CON ITER FORMALE		RIDEF incluse nell'istruttoria di pagamento	RIDEF gestite in autonomia e in istruttoria
		Approvaz. DG	Approvaz. CDA		
2017	681	197	16	45	423
2016	604	185	21	40	358

Nel 2017 la Fondazione ha deliberato la revoca di 3.644.133,42 euro relativi a 144 posizioni erogative. La revoca dei contributi è finalizzata a garantire il rispetto del principio di cofinanziamento, oltre che la correttezza con cui le spese vengono imputate al progetto finanziato da Fondazione Cariplo. Come previsto dalle norme sulla presentazione dei progetti, i requisiti di ammissibilità vengono verificati anche dopo l'assegnazione formale del contributo. In particolare, possono essere oggetto di revoca parziale i progetti per cui sia stata evidenziata una realizzazione parziale degli interventi prospettati in sede di presentazione della domanda di finanziamento o per i quali l'ente beneficiario abbia dovuto sostenere un ammontare di spese eleggibili inferiori a quelle preventivate. La revoca integrale, invece, è relativa alle iniziative che non siano state realizzate.

STRUMENTO	Totale 2017		Revoca integrale		Revoca parziale				Totale 2016	
	n.	euro	n.	euro	Sub regole prec.		Sub Disciplinare		n.	euro
					n.	euro	n.	euro		
Bandi	109	2,52	30	1,01	-	-	79	1,50	127	4,91
Progetti di FC	17	0,25	8	0,04	9	0,22	-	-	30	0,18
Altri strumenti coordinati dalle Aree	5	0,07	1	-	4	0,07	-	-	13	1,22
Erogazioni emblematiche	4	0,22	1	0,1	3	0,12	-	-	14	4,61
Altri interventi extrabando	8	0,59	3	0,03	5	0,56	-	-	17	1,51
Patrocinio	1	-	-	-	1	-	-	-	21	0,06
<b>Totale</b>	<b>144</b>	<b>3,65</b>	<b>43</b>	<b>1,18</b>	<b>22</b>	<b>0,97</b>	<b>79</b>	<b>1,50</b>	<b>222</b>	<b>12,48</b>

Anche nel 2017 la Fondazione ha organizzato iniziative di formazione destinate agli enti beneficiari sulle procedure di erogazione e rendicontazione. In particolare, i 28 interventi formativi hanno visto 787 partecipanti (in linea col dato registrato nel 2016), fra cui i singoli partner attuatori dei progetti finanziati. L'attività di verifica espletata nell'ambito delle procedure di erogazione è stata significativa, sia per l'attivazione di nuove forme tecniche, sia per l'incremento dei dati quantitativi.

Le certificazioni emesse da professionisti esterni sui progetti "pagati" nel 2017 sono 97; tale forma di certificazione rafforza il grado di affidabilità delle dichiarazioni rilasciate dagli enti beneficiari nell'ambito della procedura di rendicontazione, elemento di assicurazione nei riguardi della Fondazione. In termini monetari, tali certificazioni sono collegate ad operazioni di liquidazione del contributo pari a circa 12,7 milioni di euro (14 milioni di euro nel 2016), il 6,8% del totale erogato nel 2017. Tra i progetti che hanno beneficiato di pagamenti nel 2017, compaiono numerosi altri casi interessati alle attività di verifica (stimati in circa 6 milioni di euro), sebbene la certificazione non risulti ancora prodotta e trasmessa a Fondazione Cariplo.



# LA GESTIONE DEL PATRIMONIO E GLI SCHEMI DI BILANCIO

## APPROCCIO AGLI INVESTIMENTI

La gestione del patrimonio della Fondazione ha l'obiettivo di fornire, su un orizzonte temporale di lungo periodo, sufficienti risorse per destinare annualmente alle attività istituzionali un importo pari al 2% del valore di mercato degli attivi, oltre che a incrementare il valore del patrimonio dopo le erogazioni in ragione del tasso di inflazione.

Per evitare incoerenze con la sua attività istituzionale e per ridurre il rischio di investire in modelli di business non sostenibili nel lungo periodo, la Fondazione impiega da molti anni criteri di responsabilità socio-ambientale nella gestione del patrimonio, che limitano l'investimento in emittenti le cui condotte

contravengano alle principali convenzioni internazionali sui diritti umani, sull'ambiente, sulla corruzione o che siano coinvolte nella produzione di armi di distruzione di massa, oltre che in strumenti emessi da Stati che si rendano colpevoli di gravi violazioni dei diritti umani.

In coerenza con l'impostazione della Fondazione relativamente ai temi di responsabilità socio-ambientale, i gestori delegati della piattaforma multimanager gestita da Quaestio Capital Management SGR SpA possono adottare due differenti approcci: applicare i propri criteri di responsabilità sociale, preventivamente validati da Quaestio, o in alternativa utilizzare una Watchlist fornita da Quaestio<sup>19</sup>.

In media, il 70% dei gestori delegati utilizza tale *watchlist*.

Al 31 dicembre 2017, la Watchlist fornita da Quaestio ai gestori delegati è formata da 11 emittenti sovranazionali coinvolti in severe violazioni

dei diritti umani e da 117 emittenti corporate le cui condotte violano uno o più criteri di responsabilità sociale condivisi dalla Fondazione e dal gestore, come società coinvolte nella produzione delle cosiddette *controversial weapons* (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche/ biologiche/ nucleari) o società coinvolte in gravi violazioni dei principi adottati dal *UN Global Compact*, che riguardano il rispetto delle convenzioni internazionali sui diritti umani e dei lavoratori, sulla biodiversità, sull'ambiente e sulla corruzione.

## ANDAMENTO DEI MERCATI

Per la prima volta dalla crisi del 2008, tutti i Paesi dell'OECD hanno registrato un anno di crescita positiva nel 2017. Inoltre anche quasi tutti i Paesi emergenti hanno visto nel 2017 un sostenuto incremento del PIL. In tale contesto globale molto favorevole, gli utili delle imprese sono cresciuti complessivamente di circa il 18,0%, giustificando i significativi rialzi dei mercati azionari. L'inflazione è rimasta quasi ovunque moderata mentre si è allontanato lo spettro della deflazione.

<sup>19</sup> La watchlist viene prodotta trimestralmente da Etica Sgr per quanto riguarda gli emittenti corporate, e da "Freedom House" per quanto riguarda gli emittenti sovranazionali

Le banche centrali delle principali economie avanzate si trovano in fasi diverse del ciclo economico: la Banca Centrale Americana ha attuato alcuni rialzi dei tassi al termine della lunga fase di acquisti netti di titoli (cd “*Quantitative Easing*”) ed ha avviato il processo opposto di riduzione del bilancio. La Banca Centrale Europea ha ricalibrato il proprio programma di acquisto di titoli che dovrebbe terminare verso fine 2018 con i primi rialzi dei tassi ufficiali attesi nel 2019, mentre per la Banca Centrale Giapponese la normalizzazione della politica monetaria non avverrà prima della fine del 2019.

### Andamento delle principali borse mondiali 2017

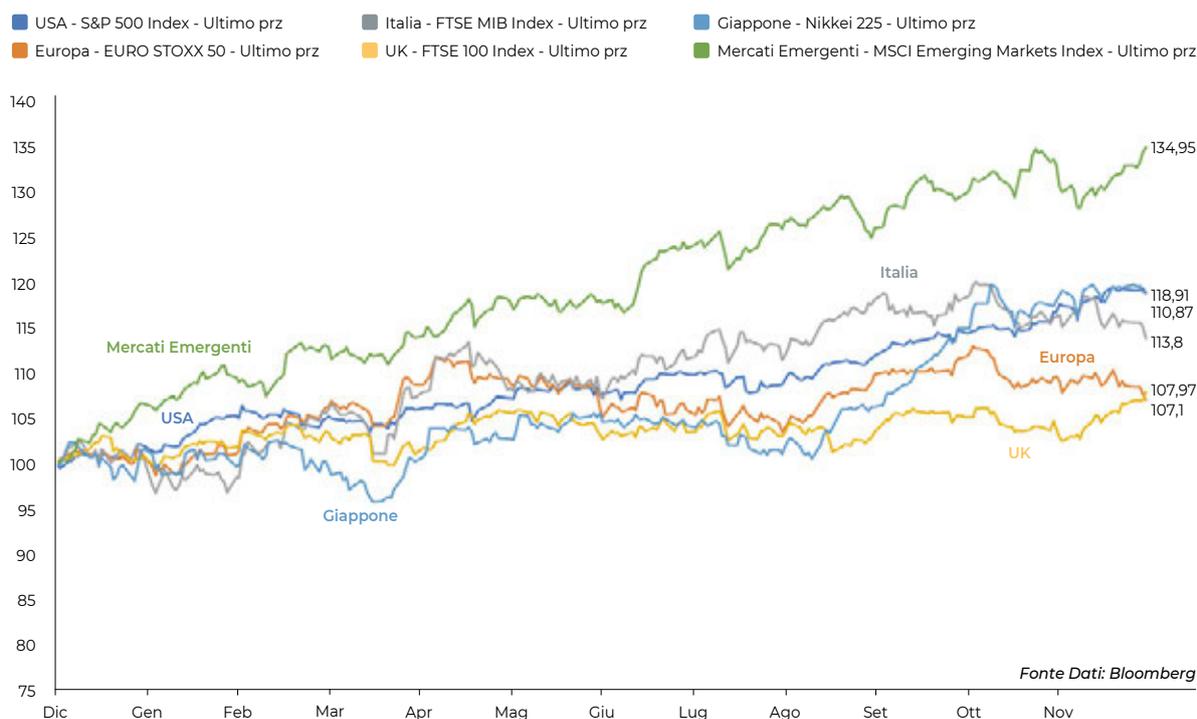


Figura 24 - Andamento della performance nel 2017 dei principali indici azionari mondiali (In blu, Stati Uniti: SPX Index; in arancio, Europa: SXSE Index; In grigio Italia: FTSEMIB Index; in giallo Regno Unito: UKX Index; In azzurro, Giappone: NKY Index), unitamente ad un indice di performance dei mercati emergenti (In verde, Mercati Emergenti: MXEF Index). Tutti gli indici sono normalizzati al valore 100 a partire dal 31 dicembre 2016.

Nel 2017 anche i mercati del credito hanno beneficiato del positivo andamento dell'economia globale, che ha come conseguenza tassi di fallimento degli emittenti (“default”) molto contenuti. I differenziali di rendimento (“spread”) dei titoli obbligazionari a maggior rischio (ovvero di emittenti di minore qualità, cd. “*high yield*”) rispetto ai titoli governativi, già su livelli storicamente bassi, si sono ulteriormente ridotti.

### Spread di rendimento titoli obbligazionari corporate

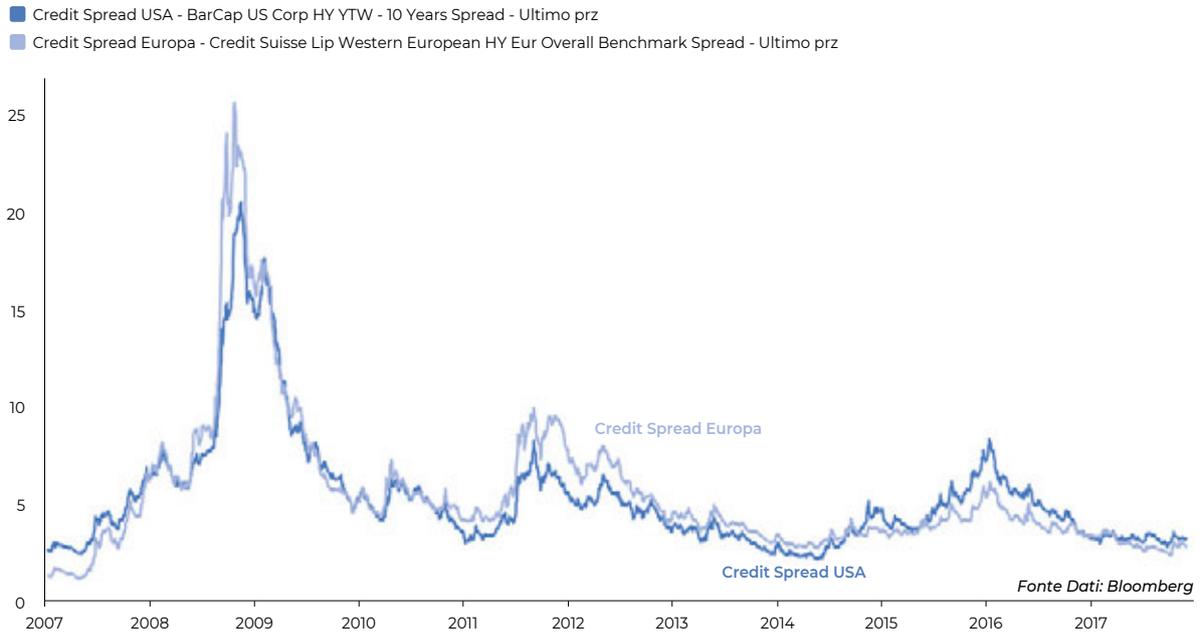


Figura 25 - Andamento negli ultimi 10 anni degli spread di rendimento per i titoli obbligazionari con emittenti privati di qualità medio bassa ("High yield corporate bonds"), rispettivamente americani (in blu - GSCI BARC Index) ed europei (in azzurro - LHYETOBS Index)

Come previsto, il debito sovrano ha registrato risultati inferiori al rendimento di altre classi di investimento più rischiose e in molti casi, soprattutto per i titoli di stato dei paesi sviluppati, ha avuto rendimenti negativi. Solo in alcuni paesi emergenti il miglioramento dei fondamentali e la contrazione degli "spread" ha consentito ai titoli governativi di produrre rendimenti interessanti. La crescita economica globale ha spinto al rialzo i prezzi delle principali materie prime, confermando l'inversione di tendenza dello scorso anno, dopo cinque anni di significative correzioni.

### Materie prime e borse mondiali

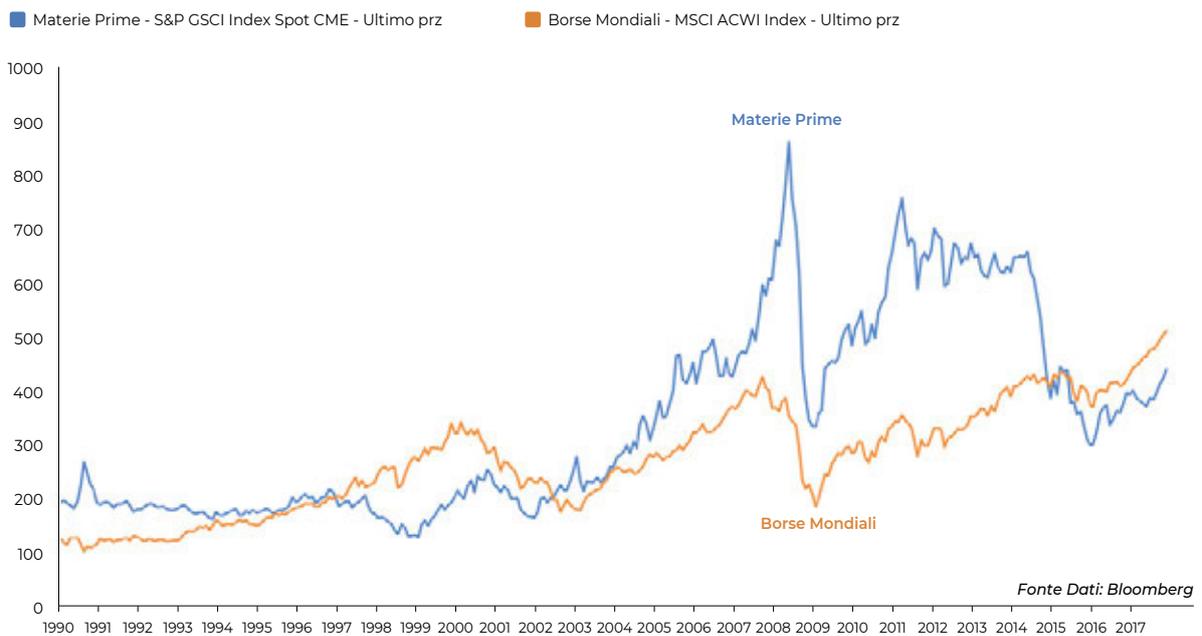


Figura 26 - Confronto fra l'andamento di un indice relativo ad un paniere di materie prime (In blu, Materie Prime: SPGSCI Index) e di un indice azionario mondiale (In arancio, Mondo: MXWD Index)

## GESTIONE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO E IL VALORE DEL PATRIMONIO

Al 31 dicembre 2017, il totale attivo della Fondazione ammontava a 7,853 miliardi di euro<sup>20</sup> e risultava essere investito nei seguenti strumenti finanziari:

### Composizione del portafoglio per tipologia di assets

- Fondi chiusi
- Altri assets
- Partecipazioni azionarie
- QUAMVIS SCA SICAV-FIS  
FUND ONE CLASS C

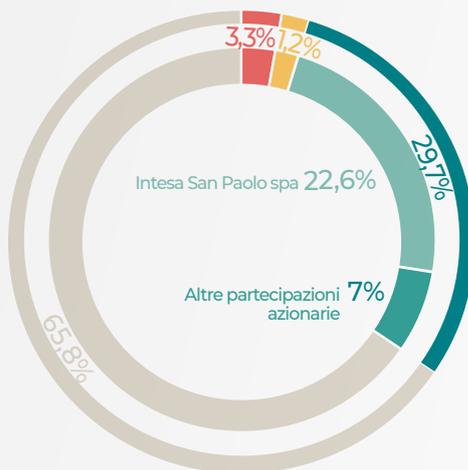


Figura 27  
Composizione del portafoglio  
di Fondazione Cariplo, suddiviso  
per strumenti finanziari

Al 31 dicembre 2017 il controvalore dell'investimento della Fondazione nel Quamvis SIF Fund One era o 5,168 miliardi di euro, pari al 65,8% del totale degli attivi della Fondazione.

Quamvis SIF Fund One è gestito da Quaestio Capital Management SGR SpA, controllata da Quaestio Holding SA, società di diritto Lussemburghese ma domiciliata fiscalmente in Italia dalla sua costituzione, di cui la Fondazione è azionista al 27,65%.

Nell'esercizio 2017 il rendimento del Quamvis SIF Fund One, al netto delle commissioni ma al lordo dell'aliquota fiscale, è stato pari a +6.64% ed ha contribuito all'avanzo di esercizio della Fondazione con una "Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati" pari a 178,62 milioni di euro. La performance del Quamvis SIF Fund One ha superato il benchmark di riferimento di 1,71 punti percentuali, un risultato molto significativo e dovuto principalmente al positivo contributo di Quaestio nella gestione e nella selezione dei gestori della piattaforma.

<sup>20</sup> Questa stima si basa sui valori di mercato di tutti gli asset ad eccezione delle partecipazioni e non considera i forti apprezzamenti del loro valore di mercato, in particolar modo di Intesa Sanpaolo SpA.

Considerando non il valore di carico ma bensì il valore di mercato delle partecipazioni, la stima del totale attivo a fine 2017 passa da 7,853 Mld di Euro a 8,200 Mld di Euro. Il controvalore a prezzi di mercato del totale attivo della Fondazione risulta quindi in rialzo di 534 Mm di Euro rispetto a fine 2016 (7,665 Mld di Euro), dopo aver tenuto conto delle erogazioni, spese di gestione ed imposte del 2017.

### QUAMVIS SCA SICAV-FIS FUND ONE CLASS C Confronto rendimento QUAMVIS e rendimento BENCHMARK SIF - 2017 (T° 31/12/2016 - rendimenti lordi)

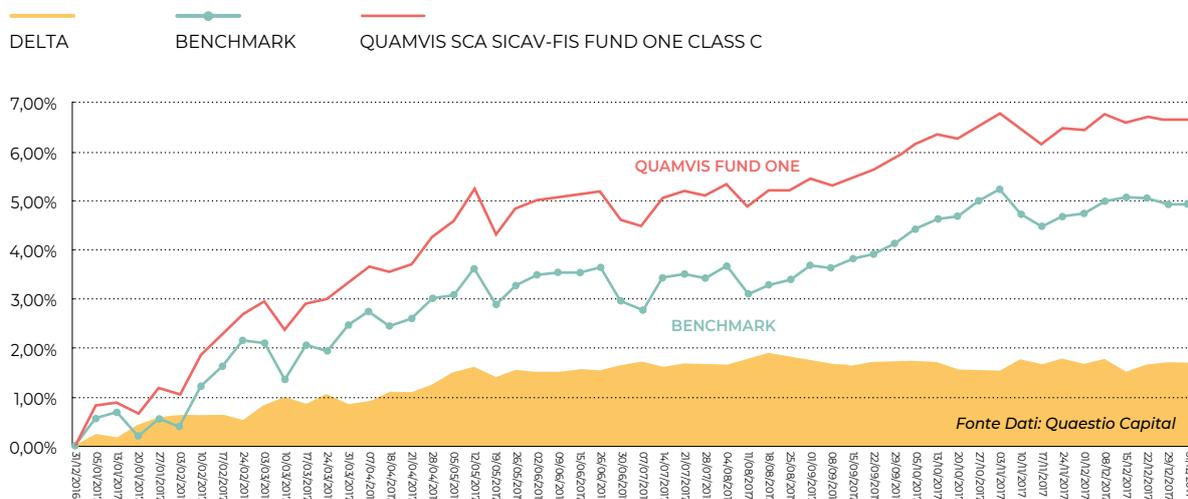


Figura 28 - Andamento della performance del Quamvis SIF Fund One (in rosso) e del proprio benchmark nell'esercizio 2017 (in azzurro)

Nel maggio 2017, il CDA della Fondazione ha deliberato di ridurre temporaneamente la quota azionaria del Quamvis SIF Fund One, portando l'esposizione dal 34% al 17,5%, al fine di consolidare una parte degli utili conseguiti fino a quella data dal Quamvis SIF Fund One, già molto superiori rispetto agli obiettivi di budget, riducendo la rischiosità degli investimenti.

Al 31 dicembre 2017, il controvalore del portafoglio partecipazioni azionarie dirette della Fondazione era pari a 2,330 miliardi di euro e il peso dello stesso rispetto al totale attivo era pari al 29,7%. Nel corso dell'esercizio 2017, il portafoglio partecipazioni azionarie ha inoltre distribuito dividendi lordi, relativi all'esercizio 2016, pari a 166,26 milioni di euro. L'immobilizzazione a fine 2016 di Intesa Sanpaolo SpA e l'investimento nel capitale della Banca d'Italia, anch'esso inserito tra le immobilizzazioni finanziarie della Fondazione Cariplo, hanno dunque consentito, come era nelle aspettative, di beneficiare del flusso atteso dei dividendi riducendo l'impatto della volatilità dei mercati sul bilancio della Fondazione.

### Dividendi lordi 2017

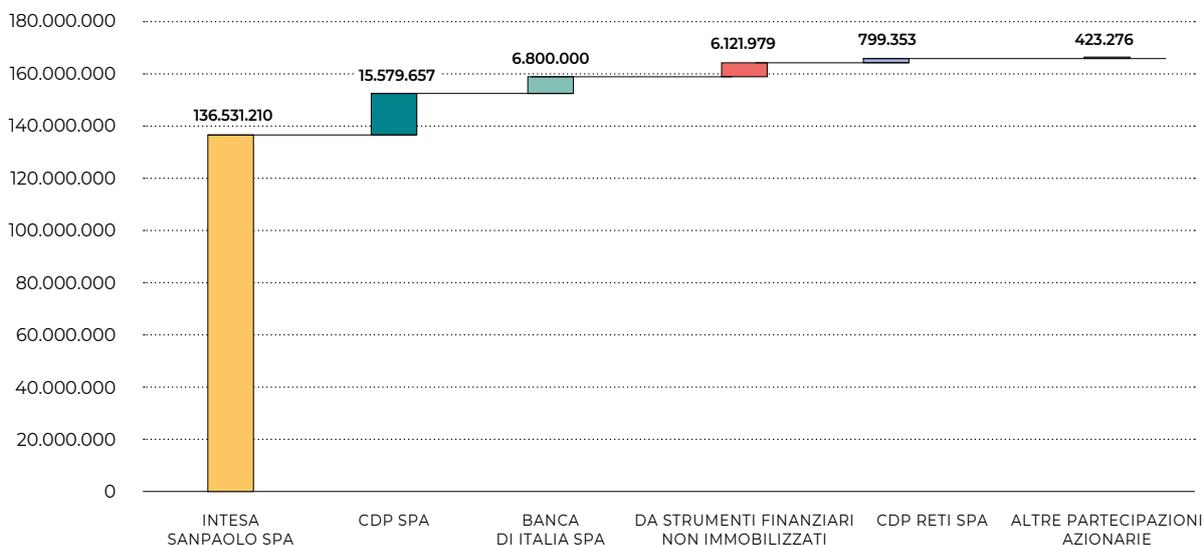


Figura 29 - Distribuzione dei dividendi lordi per l'anno 2017, suddivisi per partecipazione

Nel 2017 il tasso di rendimento netto a prezzi di mercato del patrimonio della Fondazione è stato pari al 7,86 %. Tale positivo risultato, oltre al contributo del Quamvis SIF Fund One, ha beneficiato anche dell'apprezzamento della partecipazione azionaria in Intesa Sanpaolo SpA, dei dividendi incassati e della plusvalenza su alcuni fondi chiusi, in particolare sul fondo infrastrutturale F2i. Si è potuto quindi incrementare il fondo di stabilizzazione delle erogazioni, passato da 111,9 milioni di euro di fine 2016 ad 224,9 milioni di euro a fine 2017.

### Intesa Sanpaolo spa e indice delle borse mondiali - 2017



Figura 30 - Andamento del prezzo di mercato di Intesa Sanpaolo SpA (In blu, ISP IM Equity) rispetto all'indice delle borse mondiali (In arancio, Mondo: MXWD Index) nel corso del 2017

Venendo alla performance finanziaria di lungo periodo, tra il 1998 e il 2017 il valore del patrimonio netto a prezzi di mercato della Fondazione è passata da 6,18 miliardi di euro a 7,24 miliardi di euro. In circa 20 anni il patrimonio netto a prezzi di mercato si è quindi incrementato di 1,06 miliardi di euro, dopo le erogazioni, i costi di gestione e le imposte. Nel medesimo orizzonte temporale la Fondazione ha destinato all'attività istituzionale circa 3,5 miliardi di euro, corrispondenti ad una media annua di circa 183 milioni di euro l'anno.

L'elevata diversificazione degli attivi ed il rispetto puntuale delle regole prudenziali di investimento, hanno consentito alla Fondazione di proteggere il proprio patrimonio, riuscendo a incrementarne il valore dopo le erogazioni, seppur in maniera inferiore rispetto al tasso d'inflazione italiana.

L'attuale contesto finanziario, caratterizzato da valutazioni elevate di tutte le tipologie di investimento, da un livello di volatilità insolitamente basso e da un graduale ma inevitabile ritorno delle banche centrali a politiche monetarie più "normali", suggeriscono di adottare un approccio di investimento relativamente cauto, anche alla luce dell'attuale consistenza - non molto elevata in rapporto alle dimensioni del patrimonio - del fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

### Borsa statunitense e volatilità

■ Borsa USA - SP500 (R2) Ultimo prz (Asse Dx)
 ■ Volatilità - VIX Index (R1) Ultimo prz (Asse Sx)

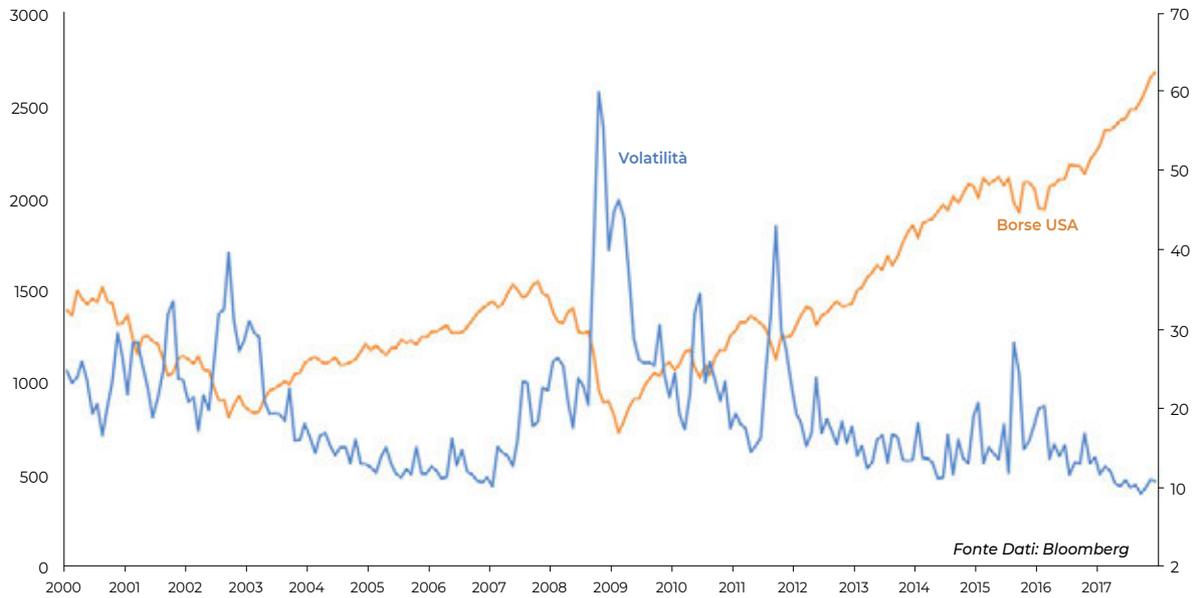


Figura 31 - Per il mercato statunitense, andamento della borsa (in arancio, Stati Uniti: SPX Index), della sua volatilità (in blu, VIX Index)

### Consistenza fondo di stabilizzazione delle erogazioni

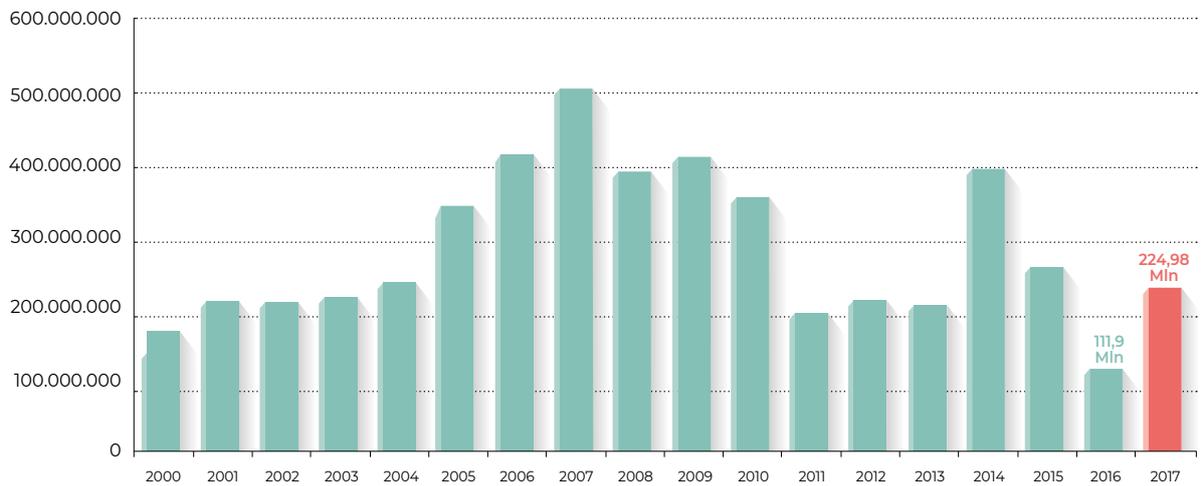


Figura 32 - Consistenza del Fondo di stabilizzazione delle Erogazioni della Fondazione, 2000-2017



## Stato Patrimoniale

ATTIVO	31.12.2017	31.12.2016	Var. %
<b>1) Immobilizzazioni materiali ed immateriali</b>	26.123.199	23.730.385	10,08
a) beni immobili	22.000.272	21.203.536	3,76
- di cui: beni immobili strumentali	22.000.272	21.203.536	3,76
b) beni mobili d'arte	2.268.342	2.268.342	-
c) beni mobili strumentali	1.101.034	184.194	498
d) altri beni	753.551	74.313	914
<b>2) Immobilizzazioni finanziarie</b>	2.322.454.972	2.177.489.841	6,66
a) altre partecipazioni:	2.307.905.014	2.158.081.765	6,94
- di cui: partecipazioni di controllo	62.410.000	62.410.000	-
b) titoli di debito	14.549.958	19.408.076	(25,0)
<b>3) Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	5.437.236.925	5.339.728.495	1,83
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	-	5.116.482.980	(100)
b) strumenti finanziari quotati:	2.323.477	-	-
di cui: titoli di capitale	2.323.477	-	-
c) strumenti finanziari non quotati:	5.434.913.448	223.245.515	2.335
di cui: titoli di capitale	21.563.711	2.100.612	927
di cui: parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	5.413.349.737	221.144.903	2.348
<b>4) Crediti</b>	16.318.501	42.087.036	(61,2)
di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	12.249.589	26.127.979	(53,1)
<b>5) Disponibilità liquide</b>	19.709.715	1.207.936	1.532
<b>6) Ratei e risconti attivi</b>	277.587	87.262	218
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>7.822.120.899</b>	<b>7.584.330.955</b>	<b>3,14</b>

## Stato Patrimoniale

PASSIVO	31.12.2017	31.12.2016	Var. %
<b>1) Patrimonio netto</b>	6.956.153.706	6.819.829.264	2,00
a) fondo di dotazione	3.394.641.811	3.394.641.811	-
b) riserva ex art. 7 Legge n.218/1990	1.643.044.722	1.643.044.722	-
c) riserva per plusvalenza vendita conferitaria	232.311.577	232.311.577	-
d) riserva a salvaguardia del valore reale del patrimonio	99.115.782	99.115.782	-
e) riserva obbligatoria ex art. 8 lett. C), D. Lgs. N. 153/99	878.549.883	811.883.739	8,21
f) riserva per l'integrità del patrimonio	632.915.052	632.915.052	-
g) riserva da donazione	1.181.007	1.181.007	-
h) riserva da rivalutazione conferitaria	74.393.872	74.393.872	-
i) disavanzo portato a nuovo	-	(38.731.681)	(100)
l) avanzo / disavanzo residuo	-	(30.926.617)	(100)
<b>2) Fondi per l'attività d'istituto</b>	320.484.545	193.632.494	65,51
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	224.989.748	111.877.916	101
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:	59.786.338	46.611.779	28,26
di cui: fondo per le attività istituzionali	58.446.631	45.282.983	29,07
di cui: fondo costituzione Fondazioni Comunitarie	970.429	847.995	14,4
di cui: fondo contribuzione Fondazioni Comunitarie	369.278	480.801	(23,2)
d) Altri fondi:	35.708.459	35.142.799	1,61
di cui: fondo per la dotazione della Fondazione per il Sud	34.406.811	34.406.811	-
di cui: altri	1.301.648	735.988	76,9
<b>3) Fondi per rischi ed oneri</b>	140.392.782	122.850.568	14,3
<b>4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	2.409.244	2.153.736	11,86
<b>5) Erogazioni deliberate</b>	386.226.875	425.836.559	(9,30)
a) nei settori rilevanti	386.226.875	425.836.559	(9,30)
<b>6) Fondo per il volontariato</b>	9.255.936	7.141.648	29,61
<b>7) Debiti</b>	7.187.808	12.882.634	(44,2)
di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	7.187.808	12.882.634	(44,2)
<b>8) Ratei e risconti passivi</b>	10.003	4.052	147
<b>Totale passività</b>	<b>7.822.120.899</b>	<b>7.584.330.955</b>	<b>3,14</b>

## Conto Economico

	2017	2016	Var. %
1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	108.961.372	151.895.987	(28,3)
2) Dividendi e proventi assimilati	166.255.475	20.676.171	704
b) da partecipazioni diverse da quelle in società strumentali	160.133.496	18.352.185	773
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	6.121.979	2.323.986	163
3) Interessi e proventi assimilati	171.921	128.828	33
a) da immobilizzazioni finanziarie	145.354	32.499	347
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	26.567	96.329	(72)
c) da crediti e disponibilità liquide	-	-	-
4) Rivalutazione / Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	120.867.361	(653.613)	(18.592)
5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	73.446.550	(196.440.563)	(137)
6) Rivalutazione / Svalutazione netta di strumenti finanziari immobilizzati	(150.679)	(2.269)	6.541
7) Altri proventi	12.206.735	6.034.220	102
8) Oneri	(13.420.770)	(13.463.528)	(0,32)
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	(2.127.755)	(2.020.883)	5,29
b) per il personale	(6.072.909)	(5.417.643)	12,10
c) per consulenti e collaboratori esterni	(591.804)	(618.130)	(4,26)
d) per servizi di gestione del patrimonio	(218.788)	(1.284.561)	(82,97)
e) ammortamenti	(1.203.404)	(856.295)	40,54
f) accantonamenti	(691.972)	(691.972)	(0,00)
g) altri oneri	(2.514.138)	(2.574.044)	(2,33)
9) Proventi straordinari	3.239.742	89.724	3.511
di cui: plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	1.726.128	-	N.D.
10) Oneri straordinari	(29.401)	(25.001.556)	(99,9)
11) Imposte	(68.559.289)	25.809.982	(366)
<b>Avanzo dell'esercizio</b>	<b>402.989.017</b>	<b>(30.926.617)</b>	<b>(1.403)</b>
12) Copertura disavanzi esercizi precedenti	(69.658.298)	-	N.D.
13) Accantonamento alla riserva obbligatoria ex art. 8 lett. C) D. Lgs. n.153/99	(66.666.144)	-	N.D.
14) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	(105.946.258)	-	N.D.
a) nei settori rilevanti	(105.946.258)	-	-
15) Accantonamenti al fondo unico per il volontariato ex art. 62, comma 3 D. Lgs n. 117/2017	(8.888.819)	-	N.D.
16) Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto	(151.829.498)	-	N.D.
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	(113.111.832)	-	-
b) ai fondi per erogazioni nei settori rilevanti: - al fondo erogazioni per attività istituzionali	(37.917.672)	-	N.D.
d) agli altri fondi	(799.994)	-	N.D.
17) Accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio	-	-	-
<b>Avanzo / disavanzo residuo</b>	<b>-</b>	<b>(30.926.617)</b>	<b>(100)</b>



# NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio di Missione si riferisce all'attività svolta da Fondazione Cariplo nell'anno 2017.

Lo scopo principale di questo documento è fornire le informazioni richieste dalle disposizioni normative per le fondazioni di origine bancaria: l'art.9 del D. Lgs n. 153/99 e il successivo Atto di indirizzo del 19 aprile 2001. I provvedimenti annualmente adottati dal Ministero, inoltre, prevedono che i suddetti enti illustrino "gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari".

A questo scopo, come lo scorso anno, in via preliminare alla stesura del Bilancio di Missione, è stato rinnovato il coinvolgimento di alcuni principali interlocutori della Fondazione. Sulla base delle informazioni raccolte, è stata data un'impostazione al Bilancio di Missione, la cui veste intende rispondere all'obiettivo di rendere disponibili le informazioni in modo più semplice e interessante per il lettore; inoltre, all'interno del documento sono presenti link alle sezioni internet dedicate al tema in oggetto, al fine di offrire la possibilità di svolgere approfondimenti a chi lo ritenga opportuno.

Fondazione Cariplo, in linea con l'agenda internazionale 2030 che incorpora 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - [Sustainable Development Goals, SDGs](#), ha deciso di dare evidenza del proprio contributo. A tal fine, ove possibile, sono stati inseriti i loghi rappresentanti l'obiettivo che la Fondazione intende contribuire a raggiungere con ciascun diverso strumento erogativo.

---

### **Ringraziamenti**

Questo documento è stato realizzato grazie alla preziosa ed efficiente collaborazione di tutti gli uffici di Fondazione Cariplo

### **Pubblicazione a cura di**

Fondazione Cariplo

### **Per ulteriori informazioni**

Fondazione Cariplo

Via Daniele Manin, 23

20121 Milano

Tel. 02 62391

[amministrazione@fondazionecariplo.it](mailto:amministrazione@fondazionecariplo.it)

[www.fondazionecariplo.it](http://www.fondazionecariplo.it)

### **Progetto grafico e creativo**

Mix Comunicazione

Finito di stampare nel mese di maggio 2018

---



**Fondazione Cariplo**

Via Daniele Manin, 23  
20121 Milano

[www.fondazionecariplo.it](http://www.fondazionecariplo.it)